

GIURISPRUDENZA
Incontro con le matricole il 15

ARCHITETTURA
16 aule e 15 computer per 8 mila studenti

FARMACIA
Cattedre sdoppiate, scelgono gli studenti

PSICOLOGIA
Più di 3 mila candidati ai Test di ingresso

16 MILA STUDENTI A Orientarsi all'Università

Gli interventi di oltre 50 relatori:
Rettori, Presidi e docenti

UNO SPECIALE DI 10 PAGINE SULLA
MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DA ATENEAPOLI
IN COLLABORAZIONE CON L'ORIENTALE

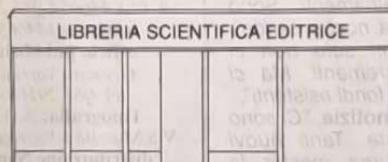


Il Rettore Ciriello
"Scegliete ciò che vi piace"



Il Rettore Trombetti
"Gli studi richiedono sacrifici"

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



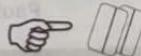
Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ

PER LE MATRICOLE!
Sul primo acquisto,
esibendo questo
tagliando
SCONTO DEL 10%

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



POLO SCIENTIFICO: al voto il 22 e 23 ottobre

PROCESSORE
800Mhz
MEMORIA
64/256 mb
CACHE
L2 128 kb
SCHERMO
14,1" TFT
DISCO FISSO
15 GB
CD-ROM
di serie
MODEM/FAX
56 bps
PESO
2,7 kg
GARANZIA
1 anno



ThinkPad **IBM**
A22 Series



devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.497.06.11 pbx



LA POSTA

• Non ho superato il test a Medicina, a quale facoltà conviene iscrivermi?

• Ci sono corsi di laurea per studenti lavoratori?

• Scuole di Specializzazione Legal, quali le finalità?



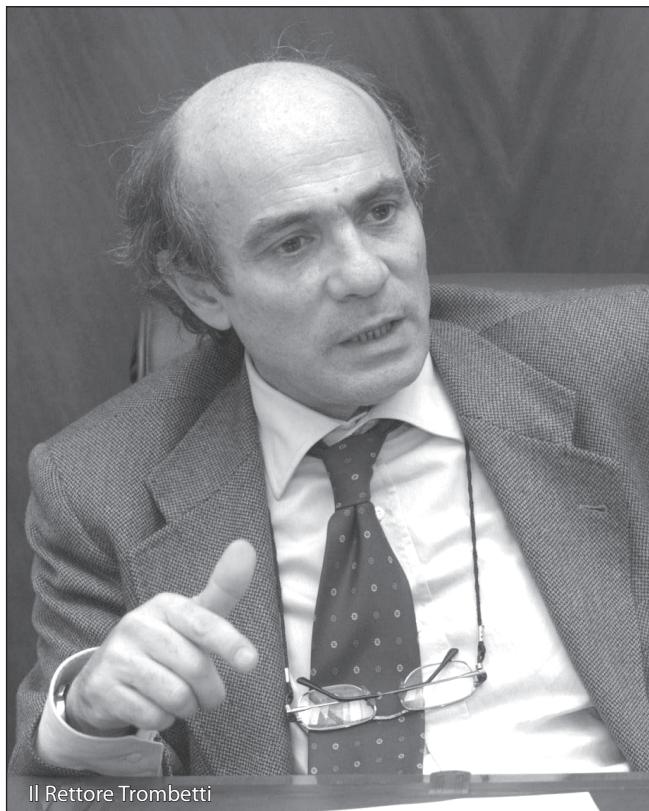
Il Rettore avverte: "se ci saranno tagli, saranno per tutti"

Trombetti: "legge finanziaria da rivedere"

La legge finanziaria che il governo sta per approvare per l'anno 2003 sta causando forti preoccupazioni negli atenei napoletani come in quelli nazionali. Si parla di tagli ed incrementi di stipendio al personale (docenti e tecnici-amministrativi) a carico delle Università per oltre 1.100 miliardi di vecchie lire. Un danno enorme. Solo al Federico II si parla di incrementi di spesa per il solo personale di 16 miliardi (di 1,5 a L'Orientale) e di tagli ai fondi per l'edilizia che passerebbero da 22 a 2 miliardi, sempre al Federico II. E' solo qualche esempio del grande rischio che gli atenei stanno correndo. Una situazione che sta creando allarme e tensione negli atenei, fra i rettori, i dipendenti, i docenti, gli studenti e le loro famiglie.

Allarmato ma anche rassicurante il prof. Guido Trombetti, Rettore dell'ateneo Federiciano (100.000 studenti iscritti, ed oltre 5.000 tra specializzandi e master) che abbiamo interpellato sull'argomento. Non nasconde i problemi ma tiene molto a mantenere anche la calma. Per ora.

Sui tagli all'edilizia universitaria precisa: "Attenzione, non facciamo terrorismo. Per il Federico II la situazione non sta esattamente in questi termini, ma il rischio di tagli c'è ed è forte, anche in questo campo". Premette: "Il Rettore e l'ateneo daranno il massimo di impegno e di battaglia. Non accetteremo attacchi all'istruzione universitaria in silenzio. Però se tagli ci saranno, saranno per tutti e i sacrifici dovranno farli tutti". Un messaggio all'interno dell'ateneo che è anche una rassicurazione: a docenti



Il Rettore Trombetti

e studenti. Precisa infatti: "se ci saranno tagli dovranno andare in più direzioni. Lo dico da rettore responsabile". Rassicura: "gli studenti debbono comunque sapere che da noi troveranno un ateneo forte di 778 anni di storia e di livelli di eccellenza". "Spero però, che nelle sedi parlamentari ci siano i necessari aggiustamenti". Perché "Gli atenei hanno bisogno di incrementi, non di tagli". E si avvia ad illustrarne i motivi.

Intanto da qualche settimana, il Rettore Trombetti ha iniziato una fitta pubblicazione di articoli sui maggiori quotidiani della Campania per denunciare il rischio che corrono gli atenei.

"Speriamo nella Moratti"

La Finanziaria. "Il problema è farsi capire dal grande pubblico. I tagli sono preannunciati dalla legge Finanziaria. Noi speriamo che rientri nel perché il Ministro Moratti si sta molto impegnando. Occorre però capire che gli incrementi stipendiali per docenti e personale amministrativo sono un impegno molto gravoso per atenei come il nostro con oltre 7.000 dipendenti, un Ateneo che sta fortemente aumentando i servizi a favore degli studenti". Chiarisce: "è una situazione che crea a tutti gli atenei difficoltà ed il pericolo di

dover interrompere i progetti strategici, quelli pluriennali. Perché il blocco non lo vedremo a breve, ma sui progetti di più lunga realizzazione". Secondo il Rettore, il Governo ed il paese debbono chiarire i loro obiettivi: "bisogna capire che l'alta formazione e l'università sono campi strategici per il paese se si vuole puntare ad essere vincenti e creare alte professionalità".

I problemi del Federico II. "Come ateneo noi forniamo ai 100.000 studenti: a) le lauree triennali, b) le lauree quinquennali già esistenti, c) le lauree specialistiche da avviare, d) i master. Per fare tutto questo occorrono risorse, perché dobbiamo reperire spazi (e docenti). Dunque dobbiamo anche completare Monte Sant'Angelo e lasciare spazi al centro per il Polo Umanistico. Poi c'è la scelta strategica della sede universitaria di S. Giovanni a Teduccio. Quindi i problemi di Agraria, Veterinaria, Biotecnologie. E poi ancora Architettura per la quale stiamo lavorando allo Spirito Santo. Per fare tutto questo occorrono risorse". Soldi. Ma senza fondi "alcune cose si riusciranno a realizzare ed altre no". **Cerca alleanze:** "per fortuna anche il Governatore della Banca d'Italia Fazio, dice che le grandi opere si debbono fare. Se non si vuole bloccare lo sviluppo".

La rete e i servizi telematici. "E' un altro grande progetto strategico che deve andare avanti: il potenziamento dei servizi agli studenti su cui non ammetto ritardi o omissioni. E' nel mio programma elettorale: speriamo l'anno prossimo di far pagare le tasse da casa. Abbiamo realizzato il web docenti che in sostanza è un sistema anche per la didattica e i servizi. Servizi che occorrono anche di assistenza tecnologica e personale -altre spese, ndr-. Servizi che ci consentiranno anche di rilasciare il patentino europeo del computer". "Ma tutto questo costa".

Carenze docenti. Nei prossimi anni andranno a pensionamento molti docenti "ma noi abbiamo bisogno di programmare nuove assunzioni e non possiamo farle tutte insieme".

Personale non docente. "Sono state bloccate le assunzioni per gli anni 2002 e 2003. Eppure abbiamo 100 pensionamenti l'anno circa. Senza ricambio. E non riesco ad assumere nessuno. Come potremo avviare le aule telematiche e io ateneo fornire i crediti informatici agli studenti?".

Le "buone notizie"

Nuove sedi. "Agnano, ad esempio, è una sede nuova, è splendida, ma fa aumentare i costi di gestione: manutenzione, vigilanza, personale amministrativo, luce, acqua, riscaldamenti. Sono tutte spese a nostro carico". Eppure: "non solo non ci daranno incrementi. Ma ci taglieranno i fondi esistenti".

Le buone notizie. "Ci sono anche queste. Tanti nuovi Corsi di Laurea, master, la sede di via Don Bosco per Servizio Sociale pronta entro novembre. Resta il problema che si risolverà in parte, con il passaggio dell'area geomineralogica, a Monte Sant'Angelo e si lascerà spazi al Polo Umanistico. Quando sarà pronta la Biblioteca umanistica di Piazza Bellini, consentirà infine di liberare ulteriori spazi nel complesso di S. Pietro Martire".

Le aule. "Però, cari professori, le aule sono un bene collettivo. Come già stiamo facendo a Monte S. Angelo: nessuno può ritenere che sono bene di singole facoltà, ma una risorsa dell'ateneo e quindi vanno gestite -in particolare nel centro storico-, all'interno di una visione di Polo".

Paolo Iannotti

ABBONATEVI
ATENEAPOLI

versando sul
C.C. Postale
N° 40318800
intestato ad
ATENEAPOLI
la quota annuale:

docenti:	studenti:
17,10	€ 15,50
L. 33.000	L. 30.000

sostenitore ordinario:	sostenitore extraord.103,30
25,80	L. 50.000
L. 200.000	

INTERNET
<http://www.ateneapoli.it>
Posta Elettronica
posta@ateneapoli.it

ATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni

Il prossimo numero
sarà in edicola
il 25 ottobre

ATENEAPOLI
NUMERO 16 ANNO XVIII
(N° 341 della numerazione
consecutiva)

direttore responsabile

Paolo Iannotti

redazione

Patrizia Amendola

edizione

Ateneapoli s.r.l.

direzione e redazione

Via Tribunali 362

(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 081.446654-081.291401

telefax 081446654

ufficio pubblicità

Gennaro Varriale

tel. 081.291166

Tipografia: A.G.P.

Via Murelle a Pazzino, 74

distribuzione Napoli

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

l'8 ottobre)



PERIODICO
ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

ATENEAPOLI
Per la
PUBBLICITÀ
su ATENEAPOLI



081.291166
081.291401





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II POLO DELLE SCIENZE E DELLE TECNOLOGIE

ELEZIONI DELLE RAPPRESENTANZE DEL PERSONALE DOCENTE, RICERCATORE, TECNICO-AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO IN SENO AL CONSIGLIO DI POLO DELLE SCIENZE E DELLE TECNOLOGIE PER IL TRIENNIO ACCADEMICO 2002-2005

e

ELEZIONI DELLE RAPPRESENTANZE DEL PERSONALE DOCENTE, RICERCATORE, TECNICO-AMMINISTRATIVO E DEGLI ISCRITTI AI DOTTORATI DI RICERCA IN SENO ALLA COMMISSIONE SCIENTIFICA ED ALLA COMMISSIONE DIDATTICA DEL POLO DELLE SCIENZE E DELLE TECNOLOGIE PER IL TRIENNIO ACCADEMICO 2002-2005

indette con DD.PP. nn. 34 e 35 dell'11 settembre 2002 per i giorni

22 e 23 ottobre 2002

CONSIGLIO DI POLO

Sono da eleggere:

a) otto professori di ruolo a tempo pieno in un collegio unico rispettando i seguenti vincoli:

NUMERO RAPPRESENTANTI	FACOLTA'	AREE CUN	SETTORE CUN
4		01-02-03-04-05	
appartenenti ad aree CUN distinte			
1	Architettura	08	
1	Ingegneria	08	
1		09	
1		09	I

b) tre ricercatori a tempo pieno in un collegio unico rispettando i seguenti vincoli:

NUMERO RAPPRESENTANTI	AREE CUN
1	01-02-03-04-05
1	08
1	09

c) due rappresentanti del personale tecnico-amministrativo ed ausiliario.

COMMISSIONI DIDATTICA E SCIENTIFICA

Per ciascuna Commissione sono da eleggere:

d) diciotto professori di ruolo a tempo pieno: due per ciascuno dei seguenti collegi corrispondenti alle sottoindicate aree CUN:

COLLEGIO	AREA CUN	FACOLTA'	SETTORI CUN
1	01		
2	02		
3	03		
4	04		
5	05		
6	08	Architettura	
7	08	Ingegneria	
8	09		
9	09		I
			K

e) sei ricercatori a tempo pieno di collegi distinti tra loro tra quelli di cui al punto d) precedente.

f) due rappresentanti del personale tecnico-amministrativo ed ausiliario.

Per la Commissione Scientifica sono da eleggere altresì:

g) due rappresentanti degli iscritti ai Dottorati di ricerca con sede amministrativa presso i Dipartimenti afferenti al Polo.

Le votazioni si svolgeranno nei giorni 22 dalle ore 9,00 alle ore 19,00 e 23 dalle ore 9,00 alle ore 14,00 presso i seggi che saranno indicati con apposito manifesto.

Gli elenchi degli elettori che hanno diritto al voto per le elezioni del Consiglio e per le elezioni delle Commissioni sono depositati a far data rispettivamente dal 23 settembre e dal 16 settembre presso l'Ufficio Affari Generali del Polo, sito nel Complesso Universitario di Monte S. Angelo (Centri Comuni 1° livello) in via Cinthia, Napoli.

Le elezioni saranno valide, per ciascuna categoria, se vi avrà preso parte almeno 1/5 degli aventi diritto per le elezioni delle rappresentanze in seno al Consiglio di Polo e almeno 1/10 degli aventi diritto per le elezioni delle rappresentanze in seno alle Commissioni Didattica e Scientifica. In caso di mancato raggiungimento del quorum saranno indette, per non più di una volta, nuove elezioni per le sole categorie per le quali non si è raggiunto il quorum. In caso di ulteriore mancato raggiungimento del quorum le categorie non saranno rappresentate.



POLO DELLE SCIENZE AL VOTO IL 22 E 23 OTTOBRE

Vinale: "basta con l'autonomia delle mazzate"

"Cerchiamo candidati di qualità, ed autonomia reale". Intanto "recuperiamo i professori Bucci e Garofalo"

"Votate, votate, votate". "Al Polo c'è tanto, molto da fare. Candidati entusiasti, di valore e con fantasia e tempo da dedicare cercasi". "Sulla giacca porto lo stemma dell'ateneo Federico II – e spesso anche la cravatta, ndr – però i Poli vanno a rilento e l'autonomia è solo parziale. Non voglio più l'autonomia solo a prendere le mazzate".

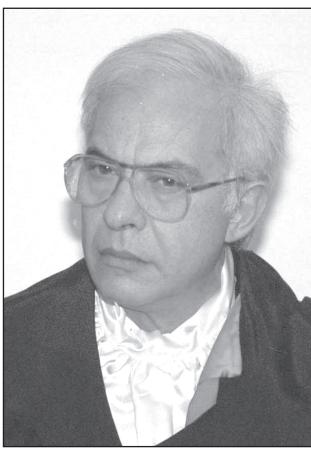
*"I professori Bucci e Garofalo sono persone di valore e vanno recuperati all'attività politica e di contributo di idee del Polo e nell'ateneo". Suona la carica il prof. **Filippo Vinale**, 57 anni, rieletto Presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie prima dell'estate.*

*Il 22 e 23 ottobre ci saranno le elezioni al Polo delle Scienze e delle Tecnologie e ritiene sia un'occasione da non perdere. "Si vota per eleggere il Consiglio di Polo e le due Commissioni (Didattica e Scientifica). 2.000 saranno i votanti, più di quanti votano per il Rettore, divisi in tutte le categorie": 830 docenti 426 ricercatori, il personale amministrativo, e gli studenti che nominano i propri rappresentanti. **2.000 votanti per 67 rappresentati da eleggere**". Ancora: 828 dottorandi di ricerca votano per la Commissione Scientifica.*

*Intanto per **martedì 15 ottobre** il Presidente del Polo riunisce la consultazione dei Direttori dei Dipartimenti dei Poli (invitati anche gli altri Presidenti di Polo), aperta a*

*tutti: Presidi di facoltà, candidati e non, per discutere le candidature: "ma anche per fare il punto sulle prospettive politiche e di sviluppo del Polo". Previste almeno 100 presenze. "Un minimo di dibattito io vorrei farlo – afferma. Anche per far esprimere chi ha qualcosa da dire". "Un confronto ad ampio raggio per capire anche le persone del Polo a cosa pensano relativamente alle modifiche di Statuto". Dunque suggerimenti ma anche una vera e propria **"assise programmatica dei candidati"**.*

*Vinale è duro sulle modifiche di Statuto: "Sono preoccupato. Le cose vanno lentamente. Mentre docenti e studenti ci chiedono risposte rapide, velocità, noi perdiamo il tempo con la burocrazia. Intanto, come è successo lo scorso anno, se saltano i riscaldamenti o mancano le guardie giurate, è a noi che si rivolgono". Ebbene sbuffa: **"non vogliamo l'autonomia solo a prendere le mazzate"**. Ma quali sono i motivi dei ritardi? "Sono legati alla eccessiva lentezza dell'amministrazione centrale". "A giugno con gli altri due Presidenti di Polo abbiamo inviato un lungo documento dove evidenziamo problemi e disfunzioni. Siamo ad ottobre ed ancora non abbiamo avuto alcuna risposta. Neppure sui master interpoli, da deliberare. Così si rischia di accreditare quanti pensano che i Poli hanno creato solo ulteriori rallentamenti burocratici".*



"So che non è il pensiero del Rettore Trombetti, che invece nei Poli ci crede. Ma i problemi ci sono e si va troppo a rilento". Elezioni del 22 e 23. "Chiedo candidati che abbiano voglia di lavorare, entusiasmo, persone di grande valore e che volino alto. Preciso che non ci sono medaglie per chi entra in Consiglio di Polo, ma solo lavoro di gomito e di cervello. C'è tanto da fare".

I 3 "paletti" di Vinale

L'importanza del voto: "mettere insieme un progetto di autonomia reale. Non vogliamo distaccarci dal Federico II però l'autonomia ce la debbono dare". Ripete: **"basta mazzate"**. E fissa quelli che definisce i 3 paletti: **"Uno. L'unità del sistema Federico II e quindi l'unitarietà delle strategie di svilup-**

po e dei principi dell'organizzazione didattica e scientifica" e di quella amministrativa. **Due.** La piena autonomia delle strutture decentrate (Poli, Dipartimenti e Centri interdipartimentali, Facoltà) nell'ambito delle competenze loro attribuite. **Tre.** L'unitarietà del sistema di valutazione".

Per questi motivi ha dato incarico all'ex Preside di Scienze, prof. **Lorenzo Mangoni**, -noto come "giurista-chimico" - sperando che voglia onorarmi di usare la mia penna personale **per scrivere insieme le prossime pagine della storia del Polo delle Scienze e delle Tecnologie**".

Teme che **"i prossimi saranno anni di finanze magre che ci attendono".** Perciò va ricercato all'interno, con la collaborazione di quanti si candidano a queste elezioni, fantasia e le soluzioni affinché a pagare non siano solo i Poli". E' questo un pericolo molto forte avvertito dal professore. In questo senso i tagli alla finanziaria del governo sono preoccupanti. **"E' una finanziaria di tagli, altro che sviluppo. E nel nostro paese, per tradizione, si tagliano istruzione e cultura. Esattamente il contrario di quello che si fa altrove"**, afferma.

"Per questi motivi la qualità dei candidati al Consiglio di Polo, la loro autorevolezza, forza, capacità di relazioni e di entusiasmo, diventano fondamentali". Intanto, invita: **"quanti nel polo ci**

Elezioni il 22 e 23 ottobre

Le votazioni si svolgeranno nei giorni 22 ottobre dalle ore 9,00 alle ore 19,00 e 23 ottobre dalle ore 9,00 alle ore 14,00 presso i seggi che saranno indicati con apposito manifesto.

Le elezioni saranno valide, se vi avrà preso parte almeno un quinto degli aventi diritto per le elezioni delle rappresentanze in seno al Consiglio di Polo e almeno un decimo degli aventi diritto per le elezioni delle rappresentanze in seno alle commissioni didattico-scientifiche.

credono e ci hanno creduto, di andare a votare in massa. Contro rallentamenti ed opposizioni preconcette (?) "a votare per dare più forza ed autorevolezza alla scelta dei Poli. E' l'unica risposta che possiamo dare". E su questa linea ha tra l'altro avviato una forte iniziativa politica: **"il recupero politico accademico e di sollecitazione culturale e di proposta di due docenti che hanno dato molto alla loro Facoltà ed all'Ateneo: i professori Bucci e Garofalo, insieme all'importante area dell'informazione"**. Sono stati ricuciti i rapporti. Questa mossa ridà compattezza al Polo, e recupera una frattura importante del periodo elettorale.

Paolo Iannotti

Ristrutturazione dell'ingresso di Monte Sant'Angelo

Gli studenti vincitori del concorso

Ristrutturazione dell'ingresso di Monte Sant'Angelo: sono noti i nomi degli studenti di Ingegneria ed Architettura vincitori del concorso di progettazione per idee bandito dal Polo delle Scienze e delle Tecnologie. La premiazione nel corso di una cerimonia pubblica che si terrà il 30 ottobre alle ore 10.30 nell'edificio dei Centri Comuni del complesso universitario di via Cinthia.

I primi tre progetti selezionati dalla Giuria composta da rappresentanti del Polo e da docenti di Composizione Architettonica e Urbana, riceveranno premi, rispettivamente, di 2.500, 1.500 e 1.000 euro; quattro rimborsi spese di 500 euro andranno ai progetti dal quarto all'ottavo posto in graduatoria; tre menzioni per i lavori classificati dall'ottavo al decimo posto.

Ecco i nomi degli studenti vincitori (era possibile la partecipazione di singoli e di gruppi): al primo posto **Diego Renna**; al secondo **Marco Zaccara** (capogruppo), **Alessandro Basile** e **Sofia de Capoa**; al terzo **Giuseppe Alimonda** (capogruppo) e **Antonio Volpe**; al quarto posto, a pari merito, i due gruppi di studenti **Caterina Esposito** (capogruppo) e **Luigi Scelzi** e **Pierangelo Galizia** (capogruppo), **Agostino La Porta**, **Mauro Varricchio**; al sesto posto, a pari merito **Antonio Greco**, **Mariella Striano**. All'ottavo, nono e decimo posto, a pari merito, **Arturo Augelletta** (capogruppo), **Massimo Lanzi**, **Fabio Valerio Ferrillo**; **Antonio Di Egidio**.

Novità dal Polo delle Scienze della Vita

Biblioteche, laboratori e sicurezza

Dal prossimo primo novembre i tre Presidenti dei Poli Universitari (Scienze della Vita, Scienze Umane e Sociali, Scienze e Tecnologie) entreranno in **Senato Accademico**. Il professor **Guido Rossi**, docente a Medicina e Presidente del Polo delle Scienze della Vita, illustra quali cambiamenti potranno derivare da questa innovazione: **"è un importante correttivo, finalizzato a garantire maggiore funzionalità. L'iniziativa nasce dalle modifiche di statuto volute dal Rettore Trombetti. Un'altra modifica urgente riguarda il rapporto con i Presidi delle Facoltà. Dovremmo prevedere anche la loro presenza, nelle strutture del Polo. I direttori dei Dipartimenti ci sono già"**. Preoccupazione, invece, da parte del docente, per i **tagli ai fondi** destinati alle università, nell'ambito della Finanziaria varata dal governo Berlusconi: **"abbiamo già raschiato il barile, per realizzare qualche laboratorio didattico in più. Va meglio per le biblioteche virtuali del Polo. Il progetto va avanti, in collaborazione con il professor Milano, vice presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie. Merito anche dell'incremento dei fondi per le biblioteche voluto dal rettore"**. Secondo il professor Rossi, uno dei difetti che ancora oggi non fanno decollare i Poli è **l'eccessiva burocrazia**. **"Insieme agli altri presidenti, a luglio, ho chiesto uno snellimento delle procedure. Sei passaggi, per l'approvazione di un master, veramente mi sembrano troppi"**. Prosegue: **"vorrei sottolineare che al Polo abbiamo elaborato un piano per la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, come previsto dalla legge. Con gli studenti, gli impegni riguardavano le biblioteche ed i laboratori. Credo di averli mantenuti"**.



Si rinnova il Senato Accademico

Entrano in Consiglio di Amministrazione i professori Di Lieto e Conti Bizzarro

Il 24 ed il 25 settembre si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze in Senato Accademico della Federico II, nelle componenti dei direttori di Dipartimento, dei docenti di ruolo, dei ricercatori e del personale non docente. Hanno preso voti otto direttori di Dipartimento; gli eletti sono tre: **Massimo D'Apuzzo** (Ingegneria) con 26 voti, **Sandro Staiano** (Giurisprudenza) 13 voti, **Francesco de Stefano** (Medicina) 11, voti, rispettivamente per il Polo Scientifico, per quello Umanistico e per quello di Scienze della Vita. Il professor Staiano, docente di Diritto Costituzionale, chiarisce quale priorità intende perseguire, nel corso del suo mandato: "come già abbiamo detto e ribadito durante le riunioni di Polo, è assolutamente necessario il completamento del pro-

cesso di decentramento, il compimento di un processo istituzionale che sta a cuore di molti di noi. Contemporaneamente, anche il Senato Accademico dovrà ribadire, a fronte dei minacciati tagli di fondi all'Università, che un paese misura la sua civiltà dalle risorse destinate alla ricerca. Un orientamento politico che andasse in direzione diversa sarebbe inaccettabile". Tra i quattordici docenti di ruolo che sono stati eletti in Senato Accademico, c'è anche il prof. **Nicola Scarpato**, il quale insegna presso la Facoltà di Medicina. "Vorrei proporre alcuni punti sensibili", dice. "Bisogna vigilare affinché l'autonomia non si trasformi, per le Università statali, in un cappio che lentamente le soffochi. I finanziamenti insufficienti sono uno strumento in grado di ridimensionare il

peso ed il ruolo svolto dagli atenei statali. I nostri colleghi in Europa, a fronte di precisi impegni e progetti puntuali, non hanno problemi di finanziamenti; da noi si rischia di non poter pagare gli stipendi (a chi lavora ed a chi se la prende comoda)". Inoltre, indica una priorità: "riportare lo studente al centro della vita universitaria". **Roberto Vona**, di Economia, è uno dei sette rappresentanti per i ricercatori. Commenta: "sono soddisfatto perché la decisione di candidarmi, maturata in pochi giorni, è stata appoggiata dai colleghi della facoltà, che col loro sostegno mi hanno fatto eleggere". Priorità? "All'inizio cercherò di costruire un confronto con i colleghi che mi hanno appoggiato, per capire quello che si può fare. Se potrò, sarò lieto di dare un contributo".



Il prof. Staiano

disponibili, l'unico risultato prevedibile sarà il decadimento della qualità media dei servizi offerti, sia didattici che tecnico-amministrativi". Conclude: "il futuro del nostro paese è il futuro della sua educazione universitaria. Senza buoni insegnanti non vi saranno buoni laureati e senza buoni laureati l'Italia non ha speranza. Non esiste solo Maastricht nelle nostre emergenze, né è solo la moneta la nostra Europa".

I risultati della consultazione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Professori associati

Aventi diritto 786
Votanti 437
Percentuale 55,60
Schede bianche 84
Schede nulle 69

Eletto
Andrea Di Lieto 159 voti

Hanno riportato voti: Antonio Marinello (49), Lucio Parlato (18), Mario Amato (12), Giovanni De Simone (11), Mario Romano (7), Roberto Tizzano (5), Roberto Teti (5), Giuliana Andreozzi (4), Nicola Scarpato (3), Antonella Spanò (3), Domenico Iervolino, Emilia Cortese, Roberta Amirante, Arturo Fittipaldi, Livia D'Apuzzo, Sergio Di Meo, Antonio Sasso, Gabriella Gribaudi (un voto a testa).

Ricercatori
Aventi diritto 1289
Votanti 738
Percentuale 56,86
Schede bianche 88
Schede nulle 68

Eletto
Ferruccio Conti Bizzarro 259 voti

Hanno riportato voti: Luigi Sivero (140), Agostino Catalano (83), Roberto Vona (13), Valerio Recinto (11), Ulderico Dardano (11), Vincenzo Manocchio (11), Rossella Di Palo (10), Francesco Riccitello (10), Anna Di Lieto (5), Claudio Grimellini (5), Stefania Maione (4), Giovan Battista Gae-tani, Ettore Massarese, Franco Quaranta (due voti ognuno), Marco Guida, Fulvio Rino, Lucia Bove, Ennio De Crescenzo, Domenico Carpato, Massimiliano Scalvenzi, Silvana Rinaldi, Pompeo D'Onofrio, Barbara Brandolini, Felice Fioretti, Eduardo Zampella, Biagio Pietro Carreri, Cesare Formisano, Gianluca Caruso (un voto a testa).

SENATO ACCADEMICO

Direttori di Dipartimento

Aventi diritto 94
Votanti 69
Percentuale 73,40
Schede bianche 5
Schede nulle 8

Eletti

Massimo D'Apuzzo 26 (Polo scientifico), **Sandro Staiano** 13 (Polo umanistico), **Francesco De Stefano** 11 (Polo scienze della vita).

Hanno riportato voti: Antonino Cristofaro (2), Francesco Capasso, Aldo Bordini, Raffaele Elefante, Claudio Buccelli (un voto a testa).

Professori di ruolo

Aventi diritto 877
Votanti 494
Percentuale 56,33
Schede bianche 10
Schede nulle 15

Eletti

Nicola Scarpato 86, **Giovanni Vesce** 83, **Lucio Parlato** 61, **Marino De Luca** 65, **Mario Romano** 55, **Concetta Pietropaolo** 58, **Lelio Mazzarella** 56, **Roberto Teti** 43, **Aldo Mazzacane** 47, **Vittorio Amato** 42, **Antonio Cristofaro** 37, **Arturo De Vivo** 35, **Antonella Spanò** 21, **Eugenio Carrara** 2

Hanno riportato voti: Giuliana Andreozzi 54, Adele Nunziante Cesaro 45, Antonio Rapolla 26, Andrea Di Lieto 10, Roberto Tizzano 8, Luigi Picone 7, Raffaella Pierobon 4, Sergio Di Meo 4, Emilia Cortese 3, Bruno Fadini 3, Francesco Garofalo 2, Carlo Meola 2, Clara Fiorillo, Francesco Aliberti, Antonio Mariniello, Roberta Amirante, Michelangelo Parrilli, Sandro Staiano, Giuseppe Capaldi (un voto a testa).

Ricercatori

Aventi diritto 1.298

Votanti 738
Percentuale 56,86
Schede bianche 19
Schede nulle 20

Eletti

Francesco Riccitello 145, **Rossella Di Palo** 105, **Valerio Recinto** 79, **Franco Quaranta** 73, **Ulderico Dardano** 66, **Roberto Vona** 58, **Ettore Massarese** 47.

Hanno riportato voti: Stefania Maione 76, Claudio Grimellini 31, Luigi Sivero 7, Ferruccio Conti Bizzarro 5, Aldo Celentano 2, Mirella Giovine 2, Vincenzo Perrone, Massimiliano Scalvenzi, Agostino Catalano (un voto a testa).

Personale tecnico-amministrativo

Aventi diritto 4.783
Votanti 1.698
Percentuale 35,50
Schede bianche 41

www.cusnапoli.org

CUS Napoli

cusnапoli@cusnапoli.org



golf



nuoto ed acquagym



tennis



fitness

...Per uno sport che crea armonia, amicizia e benessere e non odio, paradisi artificiali ed alterazioni psicofisiche. Un impegno difficile, le probabilità di successo poche, ma noi ci crediamo...

Ed inoltre: pallavolo, lotta, scherma, massaggi, arti marziali, calcio a 5, atletica leggera, pallacanestro, sauna, solarium, body building

Per informazioni

Segreteria impianti - Via Campegna, 267 - Napoli

Tel. 081.7621295 Fax 081.7628540 dal lunedì al venerdì ore 8.30-23.00
sabato ore 8.30 - 21.00, Domenica e festivi ore 9.00 - 15.00

Segreteria Palazzo Corigliano - P.zza S. Domenico Maggiore 12

Tel. 081.7605717 Fax 081.5512623 dal Lunedì al venerdì ore 8.30-17.00



Col trascorrere dei giorni diventa ormai palese che non saranno rispettati pienamente gli impegni assunti mesi fa dall'assessore **Luigi Nicolais**, circa la completa riapertura delle residenze universitarie sin da quest'anno accademico. Dei duecentotrenta posti teoricamente disponibili, infatti, è probabile che al più la metà sia effettivamente messa a disposizione degli studenti fuorisede. Entro il primo novembre l'Edisu dovrà emanare il bando e sarà possibile dire con precisione quanti studenti e quante studentesse potranno accedere effettivamente alla De Amicis, alla Paoletta ed alla residenza di Portici. Fratanto, **Fabio Santoro**, uno dei rappresentanti degli studenti in Consiglio di amministrazione dell'Edisu Napoli 1, fa il punto della situazione: "il

NOVITÀ DALL'EDISU 1

Residenze forse non a pieno regime

Borse di studio: 16.500 richieste

due ottobre abbiamo approvato il progetto di ristrutturazione della residenza De Amicis. Per realizzare i lavori, è stato stanziato un milione e 600.000 Euro, pari a circa due miliardi e duecento milioni di vecchie lire. Il progetto prevede la completa ristrutturazione, opere murarie ed adeguamento alle norme in materia di prevenzione degli incendi. Al più presto contiamo di approvare in Consiglio anche il progetto per la Paoletta. Per la casa dello studente di Portici, invece, i tempi saranno più lunghi". Una volta approvati i progetti, i

lavori potranno partire. Un certo numero di studenti potrà essere ospitato anche a cantiere aperto, ma certamente la piena utilizzazione delle strutture, almeno per quest'anno, resta una chimera. "Più volte l'assessore Nicolais, in incontri formali ed informali, così come attraverso gli organi di stampa, aveva garantito la piena disponibilità dei posti letto delle residenze, per il 2002/2003. Evidentemente le buone intenzioni hanno cozzato contro la burocrazia regionale e la pluralità dei centri decisionali. Devo peraltro rilevare che

dichiarazioni così forti avrebbero chiesto un impegno ulteriore. So che qualche settimana fa c'è stato un incontro tra il presidente dell'Edisu Lorenzo Varano, l'assessore Nicolais, i tecnici. Si sono visti in via Don Bosco, presso la centrale operativa regionale in materia di Lavori Pubblici. Anche a seguito di questo incontro c'è stata un'accelerazione, grazie alla quale sono stati portati i progetti in Consiglio di amministrazione. Però devo anche rilevare che, per rispettare la promessa di piena disponibilità dei posti letto, tali progetti avreb-

bero dovuto essere realizzati e portati all'approvazione del Consiglio dell'Edisu entro luglio".

Passando dalle residenze alle domande di **borsa di studio**, ecco qualche notizia. "All'Edisu Napoli 1 sono pervenute 16.500 richieste, circa un centinaio in meno rispetto all'anno scorso. L'obiettivo resta quello di esaminarle in tempi brevi, in maniera da pubblicare la graduatoria definitiva entro il trentuno dicembre. Questa è la condizione indispensabile ad accedere poi ai fondi aggiuntivi del riparto ministeriale. Peraltro, va anche ricordato che si continuano a registrare gravi ritardi nell'assegnazione delle borse. Ho notizia di vincitori dell'anno scorso che aspettano ancora di incassare i soldi loro dovuti".

(P.I.) 8 ottobre. Mentre andiamo in stampa apprendiamo della nomina del **dott. Enrico De Simone** alla Direzione Amministrativa dell'Università Parthenope, decisa oggi dal CdiA di via Acton. "Smentisco nella maniera più assoluta di aver parlato con alcuna persona sul tema Direzione Amministrativa del Parthenope -ne colleghi, ne giornalisti, ndr-. Per quanto mi risulta il rettore Ferrara sta effettuando in assoluto riservatezza la sua decisione". Ad affermarlo è il dott. Enrico De Simone qualche giorno prima della nomina riferito ad un nostro precedente articolo. Probabilmente però, il dott. De Simone tendeva anche ad abbassare i riflettori sul suo nome, autoconsiderandosi solo uno dei tanti candidati possibili per quell'incarico. Cautela ma non solo. Come scritto sullo scorso numero di Ateneapoli, c'erano anche altri papabili. Almeno due quelli più accreditati: i dirigenti vicari del Federico II, dott. **Giancarlo De Luca**, e dell'Università di Cassino, dott. **Luigi Cassese Peluso** già al Parthenope per molti anni. Ma c'era anche un'altra ipotesi, da tempo ricorrente: affidare questo incarico ad un docente universitario. In tal caso il nome più accreditato sarebbe stato quello del prof. **Giuseppe Vito**, economista aziendale ed attualmente Preside della Facoltà di Scienze Motorie.

Il Rettore Ferrara chiede rettifica

Sull'argomento Direzione Amministrativa, ci giunge una puntualizzazione del Rettore prof. **Gennaro Ferrara**, in riferimento all'articolo dello scorso numero "De Simone direttore amministrativo alla Parthenope?". Puntualizzazione che per motivi di tempo non possiamo pubblicare nella versione integrale e che crediamo certamente frutto di un'incomprensione. Il Rettore

Direzione Parthenope nominato De Simone

scrive: "a) non mi risultano titubanze o dubbi del dott. De Simone circa l'eventuale assunzione da parte sua della Direzione amministrativa dell'Università Parthenope; b) sia io che il dott. Orefice siamo stati sempre ben consapevoli della diversità e specificità dei ruoli di ciascuno, ruoli e funzioni tra l'altro chiaramente delineati dalla legge e dallo statuto d'Ateneo. Il dott. Orefice ed io abbiamo agito sempre con la massima professionalità e nel rispetto reciproco dei nostri ruoli; c)

risulta semplicemente ridicola l'affermazione riferita secondo cui avrei detto (quando e a chi?) che mi esporrei pubblicamente ed anche penalmente. Il riferimento, che va fermamente censurato, e lo meriterebbe anche in sede diversa, è assolutamente destituito di fondamento e mira unicamente, con risultato diffamatorio, a gettare un'inquietante ombra di sospetto sulla correttezza della mia gestione e di quella del Consiglio di Amministrazione".

Al rettore precisiamo meglio il nostro pensiero. Nell'articolo intendevamo semplicemente affermare concetti già altre volte espressi su Ateneapoli: è lei, Rettore, che porta i soldi all'ateneo, è lei che ha fatto i salti mortali -riuscendoci- per portare un piccolo ateneo al centro del sistema universitario campano alla pari di mega atenei di lungo corso. Dunque non le fa piacere se qualcuno, anche solo casualmente, rallenta l'iter dei suoi progetti di sviluppo e di politi-

ca accademica. Null'altro. Se siamo stati infelici nell'espressione del concetto, ce ne scusiamo.



cosiddetti 'portatori esterni d'interesse'. Per quanto riguarda il primo gruppo potremmo sintetizzare tutto in due azioni: quella di **promozione ed informazione**, in cui si fa 'outing', ossia si diffonde la conoscenza di iniziative e programmi didattici, e quella di **orientamento ed accompagnamento**, attraverso le quali si facilitano agli studenti i processi di scelta inerenti alla programmazione dei piani di studio e l'individuazione dei possibili sbocchi professionali. Per il secondo gruppo è importante segnalare il **supporto alla direzione**, un momento nel quale il manager è chiamato ad offrire ausilio tecnico nella progettazione e definizione degli obiettivi del corso di studi e della didattica; l'**organizzazione**, che si concreta nella supervisione sulla gestione economico-finanziaria della facoltà e nel coordinamento dell'operato di alcune sue componenti come segreterie ed uffici vari; la **verifica**, che è essenzialmente un'opera di monitoraggio costante sulla qualità dell'attività didattica e una valutazione globale del corso di studi. Rimane il terzo e forse in assoluto più vasto e meno definito gruppo di competenze, quello che prevede per il manager il ruolo di **interfaccia aziende-istituzioni**. Praticamente si richiede a questa nuova figura di preservare e promuovere tutti i rapporti tra il corso di studi ed i soggetti esterni, pubblici o privati, con cui il corso possa entrare in relazione. Quel che appare certo è che il manager non potrà mai intervenire sui contenuti della didattica, né potrà ricoprire incarichi di docenza o svolgere attività tecnico-amministrative 'tradizionali', gli sarà consentito solo rendere plausibili tra loro tutte queste componenti. Questo perché, lo dice a chiare lettere il testo del progetto, il manager non è un dirigente né un "tutor" in senso tecnico ma è uno che "rende più fluida la gestione della facoltà".

Marco Merola

Nuove figure professionali nelle facoltà

Chi è il manager didattico?

In questi giorni ci si sta interrogando sulle prerogative e le funzioni di una figura nota a pochi ma con la quale pure bisognerà far i conti nel prossimo futuro: il manager didattico. In linea con le decisioni degli altri atenei italiani, compulsati dalla Conferenza dei Rettori, anche la Federico II si è dunque dotata di tredici manager, uno per facoltà, rigorosamente scelti all'interno del personale già in forza ai propri uffici. I manager dovranno affrontare un periodo di formazione. Il mandato dovrebbe durare in tutto 3 anni: nel primo è previsto un addestramento teorico e pratico (consistente soprattutto in esercitazioni di 'problem solving' e di differenziazione delle modalità di comunicazione) che dura una settimana e che si svolge a Roma o Venezia. L'idea di creare questa figura è nata nell'ambito dell'operazione 'Campus One', di cui può parlare con cognizione di causa la dottoressa **Rosaria Febraro**, manager didattico di ateneo ed addetta alle pubbliche relazioni del progetto. "Lo scopo dichiarato di Campus One - spiega - è quello di dare attuazione alla riforma universitaria e favorire innanzitutto un collegamento tra il mondo del lavoro e quello della formazione. Così la Federico II, come gli altri atenei italiani, ha presentato un proprio progetto e 10 sottoprogetti del valore complessivo di 8 miliardi delle vecchie lire". Uno di questi progetti riguarda proprio la creazione del manager di facoltà. Un incarico che, nelle idee di molti, dovrebbe avere una durata ben superiore ai tre anni 'nominali', sia per assicurare continuità al lavoro svolto nella facoltà sia, circostanza parimenti importante, per ottimizzare i costi che comporterà la formazione di questo nuovo profilo professionale. Vediamo allora quali sono le funzioni peculiari del manager. Possiamo dividerle in tre tronconi: le funzioni svolte verso gli studenti, quelle svolte nei confronti del corso di studi e quelle verso i

Studiare meglio: il metodo c'è. Veramente efficace.

Ma sarà vero? Ma davvero tutti possono ottenere questi risultati? E come si fa? Sono queste le domande più ricorrenti suscite dall'articolo pubblicato nello scorso numero di Atenea poli, in cui si riferiva delle notevoli *performance* di molti studenti, in possesso di un metodo di studio innovativo e più efficace. **Fare più esami, con più risultati, in meno tempo, con meno fatica**, è certamente un sogno, per la maggior parte degli studenti. Un sistema che permette di ridurre drasticamente i tempi di studio e che consente di usare molto meglio la nostra memoria, a chi non piacerebbe averlo?

Scontato, quindi, il grande interesse suscitato, misto ad un comprensibile scetticismo: è noto che solo una piccola percentuale degli studenti universitari (**circa il 3% degli iscritti**) si laurea in corso, e, purtroppo, la maggioranza accetta questi dati come se fossero un fatto 'fisiologico', quasi inevitabile.

Eppure, negli ultimi anni, le colonne di questo giornale hanno ospitato sempre più testimonianze di persone che hanno ottenuto risultati eccezionali, pubblicando nomi e cognomi, e fornendo numeri precisi. Nel numero precedente, per chi non l'avesse letto, abbiamo parlato - tra gli altri - di **Floriana Pagliano**, studentessa di **Psicologia** che al primo anno è riuscita a dare **tutti e dodici gli esami in sei mesi**. E poi di **Salvatore Basile**, studente di **Ingegneria** che, dopo aver dato solo otto esami in tre anni, è riuscito a darne altri **otto in un solo anno**, e di **Gabriele Gargano**, studente di **Giurisprudenza**, che ha dato **rapidamente** quattro esami, tra cui un **"Diritto del lavoro"** preparato in **sette giorni**. E ancora, di **Pasquale Mauriello**, che usando questo metodo **si è classificato 12°** (su 30 posti disponibili) al concorso del **FORMEZ**. In passato, tra i tantissimi casi riportati, ci piace ricordare **Felice Esposito**, studente di **Medicina**, che riuscì a studiare in una ventina di giorni il terzo libro di **Anatomia 2**, riuscendo poi a preparare lo stesso esame con **due mesi di anticipo** sul programma. **Luca Ciambriello**, lo studente di **Economia e Commercio** che, dopo aver superato solo 10 esami in tre anni, riuscì a superare **undici esami in un anno**, laureandosi poi nel giro di un altro anno e mezzo, **Angela Di Blasio** - **Teologia**, 5 esami in tre mesi -, **Sonia P.- Medicina**, tre esami in quattro mesi. E si potrebbe continuare a lungo.

Funziona! È scientifico

La domanda è d'obbligo. "Com'è possibile **emulare**, o perlomeno ottenere risultati **simili** a quelli documentati?" La risposta ce la dà proprio uno di loro, **Floriana Pagliano**, intervistata da un giornalista di **Canale 21** durante la manifestazione **"Orientarsi all'Università"**. "Grazie ai metodi insegnati da **Rosario Prestieri** nel **Master ProMemoria**" dichiara Floriana. Ecco, il segreto. **Tutti gli studenti di cui abbiamo parlato** - in questo come nei passati articoli - sono allievi del **"Master in Tecniche di Apprendimento Efficace"** organizzato da **ProMemoria: Tecniche di Memorizzazione di base e avanzate, Metodologie di Studio e Lettura Veloce**. Docente del Master è uno dei **massimi esperti italiani** nel campo dell'apprendimento: **Rosario Prestieri**, che ha al suo attivo **5200 ore di lezione** in oltre undici anni di attività a tempo pieno (anzi, pienissimo, dice lui). Oltre che con **ProMemoria**, ha collaborato con importanti aziende, tra cui Alfa Avio, Alenia, Aeritalia, con scuole private e pubbliche (per tre anni consecutivi al Liceo Classico M. Galdi di Cava dei Tirreni), con le società I.S.U., Metaconsulting e più di recente con Hi-Performance, di Roma. Con la **FORUM** di Caserta ha tenuto apprezzatissimi interventi presso la Regione Campania e il Comune di Napoli. Ha inoltre partecipato a ben 16 trasmissioni di **Videosapere RAI**, a diffusione nazionale. Gli rivolgiamo qualche domanda.

Com'è possibile ottenere risultati così straordinari? "È più semplice di quanto si creda. Il punto è sfruttare appieno le effettive capacità che **tutti**, tranne casi patologici, possediamo fin dalla nascita" ci risponde **Prestieri**. "È scientificamente dimostrato che il cervello, e quindi anche la memoria, funzionano fondamentalmente per immagini. Così com'è dimostrato che la memorizzazione per immagini consente la permanenza del ricordo nella memoria a lungo termine. I metodi tradizionali, invece, tipo 'leggi e ripeti', sono basati su metodi più 'uditivi' che visivi. Ciò comporta uno spreco di tempo davvero inammissibile in una società moderna e piena di informazioni come la nostra. Con i metodi basati sulle immagini, si ottengono gli stessi risultati con molto meno impiego di tempo, con meno fatica, e, soprattutto, con una memorizzazione decisamente più a lungo termine." Su cosa si basano i metodi che Lei

insegna? "Appurato che la memoria funziona per immagini, nel **Master ProMemoria** viene molto approfondito l'insegnamento delle **tecniche di visualizzazione** e, soprattutto, dedico molte ore nell'applicazione di tali tecniche alla **memorizzazione di parole e concetti astratti**. Per questo motivo il **Master ProMemoria** è più lungo dei cosiddetti 'corsi di memoria', nei quali insegnavo prima: corsi certamente validi, ma, poiché duravano un solo weekend, non mi davano il tempo di toccare argomenti così importanti. Con **ProMemoria**, invece, sono riuscito a fare un discorso didatticamente più valido: i risultati dei nostri allievi non sono una clamorosa conferma!"

to di questi metodi. Da quando ho introdotto, in **ProMemoria**, la **"Didattica Master"** ho assistito a così tanti successi, in tutte le facoltà universitarie, nei concorsi, nella vita di tutti i giorni, da poter affermare senza dubbio **'Sì, funziona con tutti!'** Non è importante l'età, il sesso o gli studi precedenti: se davvero mettete in pratica quello che vi insegno - e, credetemi, non è difficile - i risultati sono assicurati. Per questo **ProMemoria** dà garanzie **scritte** di soddisfazione. Sappiamo che non verranno usate!" Sembra convincente... "Se volete, c'è un ottimo sistema per provare quello che sto affermando. Martedì prossimo terrò, come ormai da tempo, la **lezione introduttiva** del Master

ProMemoria. È una lezione gratuita, aperta a tutti, assolutamente non impegnativa. Potrete così vedere di persona, ascoltare con le vostre orecchie e toccare con mano la validità dei nostri metodi. E, soprattutto, potrete scoprire la differenza con i vecchi metodi. Se poi proprio martedì avete già preso un impegno importante, niente paura: la lezione verrà replicata, stessi argomenti, stessi contenuti, il giorno successivo.

L'appuntamento è al **"Circolo Artistico Politecnico"**, gloriosa istituzione culturale napoletana, sita in **Piazza Trieste e Trento 48 (2° piano), a Napoli**, alle **16,30**. Un consiglio? Andateci: saranno due ore spese veramente bene!

"Memoria a pappagallo?" No, un metodo intelligente

Ma come si fa a ricordare un libro di centinaia, migliaia di pagine, solo con le tecniche di memoria? "Sgombriamo subito il campo da un equivoco: io non mi sognerei mai di proporre ai miei allievi una tecnica che si proponga di imparare un libro parola per parola. Sarebbe una fatica assolutamente inutile. Si può fare di meglio!" Come? "È risaputo che, per ricordare l'intero contenuto di un libro, basta memorizzarne un 10-20% del suo contenuto". Tutti gli psicologi dell'apprendimento lo ripetono fino alla nausea. Da molti anni, poi, esiste uno strumento, la **mappa mentale** (o **concettuale**), che permette una rapida schematizzazione di questo 10-20%. Il punto è che sono davvero pochi a insegnare un metodo per estrarre quel 10-20% nella giusta maniera. È questa la vera forza del

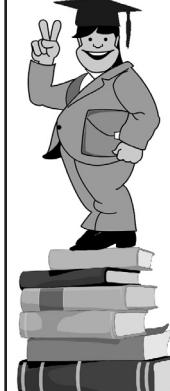
Master ProMemoria: dopo aver dedicato già molto tempo alla memorizzazione dei concetti, mi prendo ben venti ore non per spiegare che cosa sono le mappe mentali (chiunque può farlo in mezz'ora), ma per insegnare i criteri con cui possiamo estrarre quel 10-20% in maniera davvero efficace. E lo faccio con applicazione pratiche, in aula, sotto il mio diretto controllo. Questo lavoro, tra l'altro, consente di ottenere una maggior comprensione del testo. Quindi, altro che memoria a pappagallo!"

Prova la differenza!

Ma funziona con tutti? "Mi lasci dire una cosa. Sono quasi dodici anni che mi dedico a tempo pieno, pienissimo, all'insegnamen-

PRO MEMORIA®

MEMORIA+METODO



- + TEMPO X SÉ
- FATICA
- + RISULTATI
- STRESS
- + SICUREZZA

NELLO STUDIO
NELLA VITA
NEL LAVORO

TOTALE: \$UCCE\$O

26° MASTER

in TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE
METODOLOGIE DI STUDIO e LETTURA VELOCE

LEZIONE INTRODUTTIVA GRATIS

Ad OTTOBRE

il Martedì oppure il Mercoledì

ore 16,30

Circolo Artistico e Politecnico
Napoli - Piazza Trieste e Trento, 48
(2° Piano)



PER PRENOTAZIONI e/o INFORMAZIONI
Segreteria Didattica

081.588.85.47



La POSTA di ATENEAPOLI



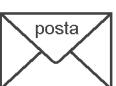
dal sito

www.ateneapoli.it



081.446654

FAX



via Tribunali, 362

80138 - Napoli

TEST A MEDICINA, A QUALE FACOLTÀ ISCRIVERMI PER POTER RIPROVARE?

Un genitore pone un quesito: "mia figlia non ha superato la prova d'ingresso a Medicina. In attesa di riprovare il prossimo anno, a quale facoltà potrebbe iscriversi, affinché poi le siano convalidati gli esami?". Giriamo il quesito al professor **Guglielmo Borgia**, Presidente del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della Federico II: "le facoltà sono Farmacia, Biotecnologie e Scienze Biologiche. Gli esami convalidabili sono quelli fondamentali, relativi alle discipline di base: Chimica, Fisica, Matematica. Questo in linea generale, naturalmente".

C'È UN SITO CON I CODICI COMMENTATI?

Domenico chiede un'informazione: "esiste un sito dove è possibile consultare gratuitamente i codici commentati?". Risponde Vito, laureato in Giurisprudenza alle prese con il concorso di uditore giudiziario: "codici commentati in rete non ce ne sono. Bisogna fare ancora affidamento a quelli tradizionali, che si trovano su carta. Il costo varia. Comunque, non meno di trenta, quaranta Euro. Sul sito della Camera dei deputati è possibile consultare la legislazione recente. Leggi e sentenze possono anche essere reperite su alcuni siti specializzati. Per esempio: www.altalex.it".

PASSAGGI DI FACOLTÀ E BORSE DI STUDIO

Stefania chiede: "sono iscritta a Giurisprudenza da due anni e vorrei trasferirmi a Sociologia. Non avendo sostenuto neanche un esame, vorrei chiedere la sospensione degli studi. I due anni che ho trascorso a Giurisprudenza senza dare esami saranno totalmente e permanentemente cancellati e non saranno mai più presi in considerazione per nessun motivo? Dovrò immatricolarmi da capo a Sociologia? Se chiedo la borsa di studio all'Edisu Napoli 1

indicato l'anno d'iscrizione alla facoltà che frequentava in quel momento, senza valutare l'eventuale pregressa carriera (rinunce o trasferimenti). Questi studenti stanno ancora adesso restituendo le quote della borsa di studio indebitamente percepita.

con questi piani di studio diversificati, risparmi qualcosa sulle tasse. Entro il 15 ottobre i corsi di laurea delle varie facoltà dovranno approvare i piani di studio modificati ed entro il 31 gli studenti potranno presentare la domanda di seguire questi curricula. Resta da vedere se tutte le facoltà rispetteranno i tempi. In caso contrario, gli studenti delle facoltà ritardatarie dovranno attendere un anno, per poter usufruire di questa opportunità. Informati presso le segreterie o le presidenze delle facoltà di tuo interesse".

LAUREE TRIENNALI PER STUDENTI LAVORATORI

Walter chiede informazioni circa "i corsi di laurea triennali per studenti lavoratori". Ateneapoli: "caro Walter, è prevista la possibilità di chiedere all'Università di seguire piani di studio diversificati. Mi spiego: normalmente, lo studente deve conseguire centottanta crediti didattici in tre anni, per la laurea triennale. Chi per vari motivi - impegni di lavoro, ma non solo - prevede di non essere in condizione di seguire questo ritmo, può chiedere all'Università di distribuire i centottanta crediti ed i relativi esami su quattro, cinque e sei anni. In sostanza, di diluire l'impegno. Il vantaggio consiste nel fatto che si prevedono sconti sulle tasse: cinquanta Euro per il primo anno dopo i tre, settantacinque per il secondo e cento per il terzo. In sostanza: se tu segui un piano di studi normale e non ti laurei in tre anni, al quarto diventi fuoricorso e paghi le tasse maggiorate che la condizione comporta. Invece,

QUALI SONO GLI ESAMI DI SOCIOLOGIA?

Gianluca scrive in redazione: "quali sono gli esami del primo anno di Sociologia, nuovo ordinamento?". Risposta: Sociologia I (modulo Istituzioni di Sociologia), Psicologia sociale (moduli Teoria della psicologia sociale e Metodologia della ricerca psicosociale), Storia del pensiero sociologico (modulo L'analisi sociologica nei classici), Storia contemporanea (modulo L'età contemporanea), Sociologia della conoscenza (modulo Cultura e società), Antropologia culturale (moduli Apparato concettuale delle scienze antropologiche e Elementi di storia delle idee e dei metodi di ricerca antropologica), Statistica (modulo Elementi



Per imparare lo spagnolo e riuscire a comunicare con più di 300 milioni di persone nel mondo



**INSTITUTO CERVANTES
NÁPOLES**

Ente ufficiale per la diffusione della lingua e della cultura spagnola all'estero

ATTIVITÀ CULTURALI - CINEFORUM IN LINGUA ORIGINALE
SERVIZIO BIBLIOTECA - ESPOSIZIONI - CONFERENZE - CONCERTI

CORSI DI LINGUA SPAGNOLA

ANNUALI - INTENSIVI - PERFEZIONAMENTO - CONVERSAZIONE

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE: COMMERCIALE, GIURIDICO, TURISTICO, CORSI ANCHE DI SABATO MATTINA

INIZIO CORSI ANNUALI

14 OTTOBRE 2002

INIZIO CORSI BIMESTRALI

5 NOVEMBRE 2002

TUTTI I LIVELLI

Esami e corsi D.E.L.E.

Diploma de Español como Lengua Extranjera rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione spagnolo

PER INFORMAZIONI:

SEGRETERIA ed aule

Piazza Vanvitelli, 15 - 80129 - Napoli.

Tel. 081.3721195 - 87 Fax 081.3721199

Dal LUNEDÌ al GIOVEDÌ 9,30-13,30 15,00-18,00 VENERDÌ 9,30 - 15,00

Via San Giacomo, 40 - 80132 - Napoli Tel. 081.5524153

BIBLIOTECA

di statistica descrittiva), Lin-gua, Addestramento informatico.

VORREI TRASFERIRMI A INTERNATIONAL MANAGEMENT

Maria ha vari dubbi. Racconta: "il mio attuale desiderio è di conseguire un diploma universitario nel settore economico/aziendale/internazionale, pur essendo lavoratrice a tempo pieno. Al momento, risultò iscritta alla facoltà di Sociologia della Federico II. Il mio ultimo esame risale al 27 novembre 1996 e l'ultimo anno accademico per cui ho regolarmente pagato le tasse è il 1996/97. Le mie domande: posso definirmi studentessa decaduta? Come posso inserirmi nel nuovo ordinamento del sistema universitario? Nel caso volessi trasferirmi al corso di laurea in International Management od in Management delle imprese turistiche (Università Parthenope), come posso muovermi nel percorso dei crediti formativi senza perdere ciò che ho già conquistato? Esiste una normativa a parte per studenti lavoratori? Inoltre, c'è un altro particolare della mia travagliata carriera universitaria. Nel caso fosse possibile il trasferimento, sarebbe il secondo, in quanto inizialmente io mi ero iscritta alla facoltà di Scienze Politiche dell'Orientale. Risposta. "Innanzitutto, va detto che oggi non esistono più diplomi universitari. Il nuovo ordinamento prevede la possibilità di conseguire la laurea di I livello (triviale) e, per chi poi intenda proseguire, la laurea di secondo livello (altri due anni). La lettrice che ha scritto ad Ateneapoli non è ancora decaduta, perché l'ultimo esame sostenuto risale a meno di otto anni fa. Ha due possibilità. La prima: chiede il trasferimento da Sociologia al corso di laurea prescelto, nel nuovo ordinamento, con convalida degli esami comuni. Il vantaggio è che potrebbe recuperare alcuni esami. Lo svantaggio è che dovrebbe versare tutte le tasse che non ha pagato. La seconda possibilità è di rinunciare agli studi ed immatricolarsi ex novo ad un corso di laurea. Non dovrebbe versare le tasse in arretrato, ma perderebbe gli esami convalidabili nel nuovo corso. Il consiglio che le si può dare è di valutare quanti esami potrebbe essere convalidati, per decidere di farsi. Se sono pochi o nessuno, forse vale la pena ricominciare da capo. Esiste una normativa specifica per gli studenti lavoratori (il contratto di cui parlavamo nella risposta a Walter poco sopra).

Qualche recapito utile: il Servizio Orientamento dell'Università Parthenope è: Centro Orientamento e Tutorato 0815475135/6, e - mail: orientamento.tutorato@uninav.it".



LETTERA

Scuole di Specializzazione per le professioni legali

"A parte la certezza delle tasse da pagare, è ancora tutto vago!"

Gentile redazione di Ateneapoli, sono la dott. Chiara Piccolo, laureata alla facoltà di Giurisprudenza della Federico II ed ora Specializzanda alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali presso la Seconda Università di Napoli.

Con questa e-mail, vorrei denunciare il disinteresse e la disinformazione che c'è sugli effetti reali che avrà questa scuola, creata per la preparazione di futuri ed ipotetici avvocati, magistrati e notai.

Anche se sono abbastanza soddisfatta delle lezioni tenute alla Seconda Università, dopo il primo anno di corso e ben £ 3,300,000 già versati (solo per il primo anno!!!) sulla validità del diploma girano ancora le solite "voci" ma proprio nulla di concreto, mentre gli interrogativi che più di 2,500 specializzandi in tutta Italia (che NON sono pochi) si chiedono sono sempre gli stessi: verrà riconosciuto un anno di pratica forense? La risposta dovrebbe essere positiva ma di fatto il consiglio dell'Ordine di Napoli non ha ancora acconsentito, mentre il Consiglio dell'Ordine di S. Maria C.V. pretende ancora la presenza obbligatoria il sabato mattina ai fini del compimento della pratica biennale; il titolo della Scuola farà evitare i quiz al concorso per Uditore Giudiziario, o il diploma avrà effetto (evidentemente inutilmente) solo quando i quiz verranno eliminati per tutti?

Il 18 ottobre scade il temine per la presentazione delle domande di iscrizione ai quiz preselettivi di accesso al primo anno e a Napoli, nonostante il fallimento dello scorso anno quando si sono coperti a stento i 300 posti previsti, oggi questi sono addirittura saliti a 400. A parte la certezza della tassa da pagare tutto è ancora vago e mi sembra davvero inammissibile iniziare un altro anno in questo modo!

Vorrei che questo messaggio venisse pubblicato sia per sensibilizzare i lettori a questo problema sia per avere contatti con chi ci possa aiutare ad avere delle risposte più concrete.

Grazie, cordiali saluti.



• LEZIONI

- Statistica e Matematica Finanziaria, docente effettua lezioni ed esercitazioni per esami universitari. Tel. 330/869331.
- Tesi collaborazioni, ricerche e traduzioni. Serietà e competenza. Tel. 081.560.10.25.
- Giovane neolaureata di 25 anni impatisce lezioni in esami di diritto: **istituzioni di diritto pubblico, privato e diritto internazionale**. Tel. 347/1923241.
- Esperto avvocato effettua lezioni di **materie giuridiche e romanzistiche** a studenti universitari. Tel. 081.41.02.32.
- Avvocato impatisce lezioni in **materie giuridiche** e collabora per ricerche e tesi. Prezzi contenuti. Tel. 081.738.43.50.
- Docente con pluriennale esperienza prepara esami universitari di **Istituzioni di Diritto privato, Diritto Pubblico, Diritto Commerciale, Economia politica e Scienza delle finanze**. Collabora alla stesura di tesi nelle **materie giuridiche ed economiche**. Tel. 081.767.68.75 – 347/8397438.
- Procuratrice legale impatisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, 13 euro ad ora. Tel. 081.551.57.11.
- Laureato in **Lettere e filosofia** impatisce lezioni private e collabora a tesi, ricerche, bibliografia completa e battitura. Tel. 081.553.99.56 – 553.90.72.
- Laureata in Giurisprudenza 110 e lode esperienza universitaria impatisce lezioni di: **istituzioni di diritto privato, istituzioni di diritto romano, storia del diritto romano, diritto penale, civile e amministrativo**. Tel. 340/5971925.
- Diritto privato, Diritto proces-



Napoli - Centro Storico
Via Tribunali, 32
Tel. 081.446643

**ESIBENDO
IL TAGLIANDO**
**Riduzione del
15% sul totale
valido per 1 o 2
persone
(ESCLUSO ASPORTO)**



- **ATENEAPOLI:**
via Tribunali, 362 80138 (NA)
- **E-mail:** info@ateneapoli.it
- **Fax:** 081.446654
- **Tel:** 081.291166

DOVE POSSO SEGUIRE UN CORSO DI FOTOGRAFIA NATURALISTICA?

Simona ha inviato la seguente e-mail: "sono laureata da 4 anni in Scienze Naturali. Mi interessa sapere se la Facoltà organizza corsi di fotografia o anche disegno naturalistico". Risponde la dottoressa Galiano, una laureata in Scienze Naturali che lavora presso lo sportello orientamento allestito dalla Facoltà di Scienze in via Mezzocannone 12: "corsi di fotografia, ma non specificamente naturalistica, sono stati organizzati dall'Edisu Napoli 1. Non so se riproporranno l'iniziativa. Convieni informarsi presso di loro. Scienze Naturali non organizza corsi di fotografia o di disegno naturalistico, tuttavia l'indirizzo **"Divulgazione ambientale"** della laurea triennale prevede corsi che potrebbero risultare interessanti, anche nell'ottica della persona che ha scritto. Le consiglio di venirci a trovare, per fare insieme una ricerca".

LAUREA SPECIALISTICA O MASTER?

Luca scrive: "sono laureato in Lettere Classiche, indirizzo archeologico, secondo la vecchia legge, quella del

suale civile, si impatiscono lezioni da parte di avvocato/professore. Tel. 081.777.32.49 – 338/8614702.

• Laureata in Chimica impatisce lezioni di: **matematica generale, chimica generale, chimica organica, chimica analitica e analisi strumentale**. Prezzi modici. Tel. 081.743.51.85 ore seriali.

• Esperto effettua **ricerche di mercato** per società ed imprese

corso di quattro anni. Avendo io vinto una particolare borsa di studio, mi accingo a partire per frequentare un Master (chiamato in Inghilterra MA, ovvero Master of Arts, oppure MST, ovvero Master of Studies), la cui durata è di un anno. Vorrei sapere se, al ritorno dall'Inghilterra, avendo nel curriculum quattro anni di laurea ed uno di Master, volendo continuare la mia carriera universitaria, dovrò iscrivermi ad una laurea specialistica (ovvero il primo + 2) oppure ad una specializzazione (ovvero il secondo + 2).

Valentina Celotto, dello Sportello Orientamento della Facoltà di Lettere, chiarisce: "dovrebbe fare il secondo + 2. Il primo, infatti, consente di seguire la laurea specialistica, che però equivale a quella del vecchio ordinamento".

CARRIERA INTERROTTA AD AGRARIA

Ferdinando chiede delucidazioni sulla sua carriera universitaria. "Sono un ex studente di Agraria il quale, prima di rinunciare agli studi, ha sostenuto 23 esami, superandoli con la media del 27; l'ultimo nel 1988. Adesso ho presentato la domanda di valutazione di questa carriera pregressa. Chiedo se è possibile che mi convalidino gli esami sostenuti, attribuendomi i relativi crediti, per l'iscrizione ad un corso di laurea breve ad Agraria".

Risponde Maria Cuomo, la quale lavora presso la segreteria della Facoltà: "evidentemente lo scrivente avrà presentato entro il 10 settembre la domanda per far rivivere la sua carriera universitaria, in quanto studente decaduto. Un'apposita commissione valuterà quanto dovrà essere riconosciuto della pregressa carriera".

e prende **contatti commerciali** per conto di terzi in Italia e Estero. Tel. 081.745.42.22 – 339/1694032.

• FITTASI

- Via Pietro Colletta, angolo c.so Umberto, attico fittasi in appartamento camera singola completamente arredata con riscaldamento autonomo bagno personale e cucina. Tel. 328/6186687.
- C.so Vittorio Emanuele Iato

Entro il 15 ottobre la Facoltà dovrà dare una risposta, in maniera che, chi lo desideri, possa poi regolarmente immatricolarsi entro il 31 ottobre. Il personale della segreteria cercherà di contattare tutti gli interessati. Questi ultimi, a loro volta, faranno bene a telefonare, per chiedere informazioni, dopo il 15 ottobre".

PROCEDURA PENALE A GIURISPRUDENZA

Domenico, studente di Giurisprudenza: "vorrei sapere se, anche quest'anno, il professor Dalia terrà le due cattedre di Procedura penale. Se non sarà così, da chi sarà sostituito?". Risponde un impiegato della presidenza: "no, non terrà entrambe le cattedre. Dovrebbe essere sostituito dal professor Giuseppe Riccio, il quale tornerà a Giurisprudenza".

NUOVI CORSI DI LAUREA

Claudia: "è possibile pubblicare una previsione dei corsi di laurea che la Federico II ha in progetto di attivare nel prossimo anno accademico?". Ateneapoli: "se la scrivente si riferisce a quelli del 2002/2003, può trovarli sul numero di Orientamento del giornale che è uscito a settembre. Può anche ritirarlo in redazione. Se, invece, si riferisce a quelli del 2003/2004, certamente sarà attivato il corso di laurea quinquennale in Ingegneria Edile – Architettura (Facoltà di Ingegneria), in Discipline archeologiche, storico-artistiche, musicali e dello spettacolo (Facoltà di Lettere), in Informatore scientifico del farmaco (Facoltà di Farmacia). Altri corsi di laurea potrebbero essere attivati, tuttavia non sono stati ancora approvati a livello ministeriale".

Mergellina, fittasi camera ammobiliata, con uso cucina a professionisti e docenti non residenti, o studenti non residenti. Tel. 081.66.01.82 – 333/5725848.

• VENDESI

- Piaggio Skipper 150 kat., agosto '99, colore argento metallizzato, completo di paravento, come nuovo euro 1.500. Tel. 328/833 6418 – 349/6709215.

Consultazioni psicologiche gratuite per gli studenti

Un servizio gratuito di consultazioni psicologiche per gli studenti dell'Ateneo Federico II. Lo attivano da tempo i Dipartimenti di Scienze Relazionali e di Scienze del Comportamento, in convenzione con l'Edisu Napoli 1.

Le consultazioni consistono in quattro incontri individuali, con frequenza settimanale e sono condotti da psicoterapeuti e psicologici clinici.

Gli studenti di Architettura, Economia, Giurisprudenza, Lettere, Veterinaria, Sociologia e del Suor Orsola, possono rivolgersi alla sezione di Psicologia del Dipartimento di Scienze Relazionali che ha sede presso la Facoltà di Lettere (via Porta di Massa, 1, tel. 081/5517480, 081/7810311). Responsabile Scientifico del Servizio, è la prof. ssa Fausta Ferraro.

Gli studenti di Agraria, Farmacia, Ingegneria, Medicina, Scienze, Scienze Politiche e dell'Accademia, possono rivolgersi all'unità di Psicologia Clinica e Psicoanalisi Applicata del Dipartimento di Scienze del Comportamento presso il II Policlinico (via Pansini, 5, tel. 081/7463214). Responsabile scientifico il prof. Paolo Valerio.



ARCHITETTURA intitola a Pane la Biblioteca di Storia

"La sua maggiore pena: assistere, impotente alla progressiva rovina ambientale ed ecologica dell'Italia, ad opera dello spirito di rapina e con la complicità, attiva e passiva, della classe politica e delle pubbliche amministrazioni". Suonano attuali le parole pronunciate riguardo a sé stesso da **Roberto Pane**,

LETTERA

La protesta degli studenti SUN

"A PSICOLOGIA siamo 5mila con 12 docenti"

"Per chi vive intensamente la vita della Facoltà di Psicologia le condizioni in cui ci ritroviamo ad esercitare il diritto allo studio sono chiarissime. Attualmente **siamo più di 5000 iscritti e abbiamo 12 docenti**, se un giorno decisamente di frequentare tutti, avremmo a disposizione **30 centimetri quadrati ciascuno**. Per non parlare poi delle strutture: non abbiamo aule, non abbiamo spazi, la biblioteca è aperta solo la mattina e di mensa se ne sente appena parlare.

Il Collettivo di Psicologia ha organizzato cortei, manifestazioni, assemblee (in una delle quali un delegato del rettore ci aveva promesso miglioramenti per ottobre, ma forse del 2005) e l'unica cosa che abbiamo ottenuto è il **numero chiuso, scelta antidemocratica**, (purtroppo necessaria) che sicuramente non rappresenta la soluzione dei nostri problemi.

Ora siamo stanchi di false promesse e prese in giro!!!

Vogliamo che siano tutelati i nostri diritti. Per questo stiamo organizzando una protesta pacifica per il 14-10-02 (giorno del test d'ingresso per Psicologia)".

Giuseppe Di Gregorio
Rappresentante degli studenti

• Softel e l'orientamento

*"Nel complesso gli studenti hanno dato una buona valutazione del corso di preparazione per i test d'ingresso alle facoltà a numero chiuso svolto da Softel. Lo so perché in rete è stato messo il questionario di valutazione" con i risultati. Il dottor **Enrico Esposito**, direttore del Progetto Softel (finalizzato all'orientamento degli studenti) della Federico II esprime alcune considerazioni in relazione alle attività svolte. "Solitamente il corso è gratuito. Quest'anno, ogni studente ha pagato trenta Euro, a causa della carenza di fondi. Il resto è stato messo da ARPA". Prosegue: "ha funzionato bene, per esempio, il programma PROF, quello realizzato nelle scuole, in collaborazione con i docenti degli istituti superiori. Sono state coinvolte trentadue scuole, ventuno delle quali hanno svolto il programma completo. Gli studenti partecipanti sono stati 1300; centoventicinque i docenti delle scuole coinvolti".*

• SOCIOLOGIA: Sbarramento, il termine slitta a febbraio

Tavoli e sedie per gli studenti di Sociologia. *"Li ha ordinati la presidenza, per sfruttare al meglio gli spazi della facoltà: l'atrio, alcune aule studio. Sono diventate zone utili per chi voglia studiare in facoltà".* Giovanni Forte e Luca Serio, due rappresentanti degli studenti, fanno il punto della situazione a Sociologia, alla vigilia dell'inizio dei corsi. *"La novità principale, però, riguarda gli studenti che lo scorso anno si sono iscritti al nuovo ordinamento. E' stato prorogato a febbraio il termine entro cui dovranno conseguire i trentanove crediti su sessanta indispensabili a passare al secondo anno. La scadenza iniziale era fine ottobre".* Ma quanti sono i ragazzi e le ragazze che non hanno ancora conseguito il bottino? *"Non si sa, perché a Sociologia, come in altre facoltà, le segreterie ancora non hanno comunicato i dati relativi al superamento degli esami".*

• Le iniziative culturali del Goethe

"Scrivere e disegnare" il titolo della mostra documentaria dedicata al Premio Nobel per la letteratura Gunter Grass, scrittore, disegnatore e scultore. Si inaugurerà con una conferenza introduttiva della prof. **Maria Giovanna Amirante** e del prof. **Ulrike Bohmel-Fichera** il 23 ottobre alle ore 18.00. L'iniziativa è del Goethe Institut in collaborazione con l'Ateneo Federico II. La mostra sarà visitabile presso la sede dell'Istituto di lingua e cultura tedesca (via Riviera di Chiaia 202) dal lunedì al venerdì (ore 9.00- 19.00) fino al 5 novembre. Saranno proiettati anche due film tratti dai romanzi di Grass: *Gatto e topo* (il 23 ottobre alle ore 19.00) e *Il tamburo di latta* (il 25 ottobre alle ore 18.00).

Non è l'unico appuntamento nel calendario di iniziative promosse dal Goethe, istituto che si appresta a salutare, dopo tre anni e mezzo di permanenza a Napoli, il suo direttore **Reinhard Dinkelmeyer**. Gli succederà da dicembre il dott. **Herwig Kempf** attuale direttore del Goethe di Belgrado.

Tra i prossimi incontri, segnaliamo la conferenza di **Hilde Léon**, responsabile del Padiglione tedesco alla Biennale dell'Architettura di Venezia 2002 e di **Bernhard Schuklz**, giornalista e critico d'architettura presso il giornale *Der Tagesspiegel* di Berlino. L'incontro si terrà venerdì 25 ottobre alle ore 16.00, presso la Facoltà di Architettura (Aula 10 di Palazzo Gravina, Via Monteoliveto, aula 10).

Gli anni del fascismo sono quelli della sua maturazione professionale e politica, con la presa di distanze dalla retorica del regime che porta Pane – in precedenza legionario fiumano – ad essere arrestato, nel 1943, per avere rimosso alcune foto di Mussolini dal Circolo Professionisti e artisti di Sorrento. Membro del direttivo Nazionale di Italia Nostra, svolge attività di studio e di ricerca in Italia ed all'estero, insegnando contemporaneamente Restauro dei Monumenti presso la Facoltà di Architettura di Napoli. E' in prima linea nella lotta allo scempio ed al malaffare. Continua a studiare, ad impegnarsi, ad insegnare fino al 29 luglio 1987, quando muore. L'anno prima si celebra il cinquantenario della Facoltà di Architettura ma egli, nonostante fosse l'unico superstite tra i fondatori, non era stato invitato. Voleva essere uno sgarbo; fu un riconoscimento indiretto della sua onestà di intellettuale estraneo alle logiche celebrative ed autoreferenziali dell'accademia. All'inaugurazione sono intervenuti il Rettore **Guido Trombetti**, il Presidente della Facoltà **Arcangelo Cesarano**, il Direttore del dipartimento di Storia dell'architettura e restauro, **Benedetto Gravagnuolo**, il decano del Dipartimento **Renato De Fusco**, il coordinatore del dottorato in Conservazione dei Beni architettonici **Stella Casiello**, il Presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie **Filippo Vinale**.

Tra le tante regioni che hanno indotto il Dipartimento a dedicare la Biblioteca alla figura di Pane, il prof. Gravagnuolo ne ha sintetizzato tre:

l'innegabile merito di Pane nell'aver elevato le ricerche locali sulla storia dell'architettura e della città al rigore metodologico della moderna storiografia europea; l'apporto decisivo recato alla disciplina del restauro e, in fine, la sua proverbiale dedizione alla cura alla selezione e all'acquisto dei volumi sia per le teche dell'Istituto che per quelle della Facoltà.



ELEZIONI STUDENTI Si vota il 3 dicembre

Elezioni studenti al Federico II. Si voterà il **3 dicembre** per il rinnovo delle rappresentanze negli organi collegiali dell'Ateneo. Il bando è atteso a breve: entro metà ottobre, al massimo. Dopo ci saranno quindici giorni di tempo per presentare le liste.

PART-TIME, NUOVO BANDO

Part-time. Non sono state coperte tutte le disponibilità di posti (quest'anno erano 978) messi a concorso per alcune facoltà al Federico II. In particolare, ad Architettura, Farmacia, Giurisprudenza e Veterinaria. Sarà indetto un bando di concorso supplementare. La richiesta avanzata al Consiglio di Amministrazione, è quella di allargare la partecipazione a tutti gli studenti, indipendentemente dal reddito (prima potevano concorrere solo quelli rientranti entro la settima fascia di contribuzione delle tasse). Immutati i requisiti di merito stabiliti per legge. Ricordiamo che le collaborazioni part-time prevedono 150 di prestazione presso le strutture universitarie retribuite **7.23 euro ad ora** per un totale di 1084.500 euro.

Doposcuola per i bambini russi

L'associazione culturale M. Gorki, sede in via Nardone, organizza corsi di doposcuola, di sostegno ed attività ricreative per bambini russi e di madrelingua russa. Gli incontri bisettimanali hanno luogo in una fascia oraria pomeridiana, presso la sede dell'associazione. Il doposcuola è completamente gratuito. I bambini potranno inoltre usufruire gratuitamente di tutti i servizi offerti dall'Associazione e partecipare a tutte le iniziative culturali programmate. Per informazioni, 081413564.

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN
ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19
(PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI
TELEFAX 081/5524419



La Regione Campania ha accolto la proposta di Giurisprudenza, in merito all'equiparazione dei crediti degli insegnamenti del primo

anno dei due Corsi di Laurea, ai fini della valutazione delle domande di borsa di studio. Dunque, per l'Edisu Napoli 1, Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Storia del diritto romano, Diritto costituzionale, Filosofia del diritto, Economia politica valgono lo stesso numero di crediti in entrambi i corsi di laurea. Il problema era stato sollevato da alcuni rappresentanti degli studenti - **Nicola Pellegrino e Marcello Pelliccia** - ed aveva suscitato vasta eco anche sulle pagine dei quotidiani. Come noto, il concorso per le borse di studio prevede che esse siano assegnate in base a requisiti di reddito e di merito. Dopo l'introduzione dei crediti, si prevede che l'aspirante borsista debba aver superato almeno un tot di crediti. A Giurisprudenza, però, gli stessi esami pesano diversamente, in termini di crediti, tra i due corsi di laurea, al primo anno. Quelli del secondo corso di laurea valgono meno, pesano meno, perché il piano di studi è più orientato verso le discipline internazionalistiche, previste in anni

successivi al primo. Di conseguenza, a parità di esami del primo anno superati, gli studenti del secondo corso di laurea, sarebbero stati penalizzati.

Esprimono soddisfazione Pellegrino e Pelliccia: "una battaglia vinta. Ringraziamo il Rettore Trombetti ed il Prorettore Patalano per l'interessamento".

Naturalmente, l'equiparazione vale solo ai fini del concorso per le borse di studio. Sotto il profilo didattico, gli esami restano diversamente pesanti, in termini di crediti. Anche perché, se i due corsi di laurea dovessero essere uguali, non si capirebbe bene che senso avrebbe avuto sdoppiarli.

IL 15 OTTOBRE L'INCONTRO CON LE MATRICOLE

"Per il 2002-2003, la facoltà ha provveduto all'unificazione di discipline e crediti per quanto riguarda tutte le materie del primo anno del primo e del secondo Corso di Laurea", dice il dott. **Enrico Luise**, già capo dell'ufficio di presidenza, che a partire da novembre ricoprirà ufficialmente il ruolo di 'manager didattico' di Giurisprudenza. Dunque, da ora in poi chi si iscriverà al primo anno di Scienze Giuridiche sosterrà gli **stessi esami**, sia che venga assegnato al primo sia che vada al secondo Corso. Questo importante cambiamento 'in corsa' dell'ordinamento didattico è già stato notificato agli studenti attraverso un manifesto distribuito dalla segreteria. Chi non ne sia a conoscenza ne troverà notizia direttamente nella **Guida dello studente** che, ci



Il dott. Luise

assicurano dalla presidenza, dovrebbe vedere la luce prima di Natale. In ampio anticipo, dunque, rispetto allo scorso anno.

Per quanto riguarda l'**inizio dei corsi** sono state fornite due date indicative: **7 o 11 novembre**. In linea con la tradizione. Il giorno esatto sarà deciso solo a seguito della consueta riunione preli-

minare del corpo docente che è in programma proprio mentre andiamo in stampa, il 9 di ottobre.

Quel che tuttavia interessa sicuramente di più le matricole è l'incontro di presentazione loro riservato dalla facoltà: si terrà martedì 15 ottobre ore 11 aula Coviello (Edificio Marina, via Porta di Massa, I piano). Il vecchio ed il nuovo preside di Giurisprudenza ed alcuni docenti offriranno un primo assaggio del corso di studi ai nuovi iscritti.

Lasciamo ancora al dottor Luise le ultime battute relative ai nuovi insegnamenti che dovrebbero finalmente essere attivati quest'anno. E' davvero scoccata l'ora di **informatica giuridica e lingue straniere**? "Si, si comincia a novembre - conclude -. Logicamente in concomitanza con il Corso di

Informatica aprirà anche la nuova aula. Le lezioni saranno tenute da un docente per entrambi i corsi, una serie di tecnici provvederà invece a fornire gli elementi di informatica di base agli studenti. Entro

il mese di ottobre la facoltà nominerà anche i docenti per le lingue straniere. Come sa, si tratta di 3 professori di inglese, 1 di francese, 1 di tedesco ed 1 di spagnolo".

(M.M.)

Laureato in Giurisprudenza presenta nelle facoltà il suo film

Un tour nelle facoltà per mostrare come si costruisce un film e che cosa avviene dietro le quinte. **Eduardo Tartaglia**, 38 anni, laureato in Giurisprudenza, presenta il suo ultimo lavoro cinematografico - ma ha alle spalle un lungo trascorso teatrale - agli studenti universitari. "Il mare... non c'è paragone", è il titolo del film che sarà nelle sale cittadine e della Campania dal 25 ottobre del quale è regista ed attore.

Gli appuntamenti in programma: il 16 ottobre alle ore 17.00 presso la Facoltà di Lettere (aula studenti) con il Preside Antonio V.Nazzaro; presso la Facoltà di Economia il 18 ottobre nell'ambito del corso di Matematica del prof. Aversa, il 22 ai corsi del prof. Lauro e della prof. Zampaglia; il 23 ottobre all'Università di Salerno con il prof. Frezza.

Altre date potrebbero essere concordate a Sociologia ed all'Orientale.

NOVITÀ DELLA COMMISSIONE DIDATTICA

Studenti decaduti, saranno convalidati gli esami sostenuti dal 1991 in poi

Il 26 settembre, nei locali del Dipartimento di Diritto Costituzionale, il professor **Michele Scudiero**, neoeletto alla guida della facoltà, ha riunito docenti e studenti della Commissione Didattica per discutere di diversi interessanti argomenti. Ai lavori della commissione erano presenti i professori **Rusciano, Pollice, Palma, Zagari, Giuffrè** e gli studenti **Iavarone, Cennamo, Liguori e Sirica**.

Primo punto all'ordine del giorno era quello delle **incentivazioni**, già pomo della discordia tra i docenti per il passato anno accademico. In pratica si tratta di cifre corrisposte, a titolo gratificatorio, dalla facoltà, a quei docenti, assistenti o ricercatori che dimostrino di aver impegnato 200 ore in attività didattiche (almeno 120 ore con studenti in aula o dipartimento e 80 tra seminari e altro). Va detto che le domande giunte in commissione sono state poche, forse anche perché i criteri non sono ancora ben chiari. Di questo tema, comunque si è poi ampiamente discusso nella seduta della commissione, praticamente monotematica, del 1° ottobre. Esaurito, per il momento, l'argomento si è passati a discutere delle domande di iscrizione al corso triennale in Scienze giuridiche presentate da **studenti decaduti o rinunciatari**. Dalla presidenza fanno sapere che si tratta di circa 180-200 richieste. Parecchie di queste proverebbero da persone che hanno sostenuto esami negli anni '50 e '60 e che solo ora ne chiedono la convalida. Per loro, però, è celata una delusione dietro l'angolo. La posizione della facoltà, infatti, è ferma. Si convalideranno solo gli esami che sono stati sostenuti dal maggio 1991 in poi.

C'è stato anche tempo per parlare di riforma, per la quale non tutte le polemiche sono sopite ed i dubbi chiariti. Alcuni studenti, tra cui il consigliere Iavarone, hanno nuovamente fatto presente la necessità che venga abbassata la **quota di crediti indispensabili per l'iscrizione al II anno** (oggi tale quota è fissata a 48). A ruota ne è seguita la discussione sui **programmi d'esame**, soprattutto del primo anno. Per la precisione si continua a sostenere, da parte di qualcuno, che in parecchie cattedre ci sia stata una palese violazione del criterio adottato dalla facoltà per la riduzione del carico didattico. Cioè non sarebbe stato rispettato il rapporto di 51 pagine per credito. In finale di seduta il professor Scudiero ha evidenziato il problema degli **studenti a contratto**: si tratta di uno strumento sicuramente valido, soprattutto perché va incontro alle esigenze degli 'studenti-lavoratori': c'è la possibilità che richiedano di allungare i tempi di laurea secondo un piano di studi predisposto dalla facoltà ed ottenere una riduzione delle tasse. Ad oggi, però, non vi sono ancora richieste.

Marco Merola



Eureka
PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI
Eureka
...ed è subito Laurea!



UNIVERSITÀ'

Preparazione Esami e Recupero Crediti Universitari
Lezioni individuali 09.00 - 21.00 - Orari e giorni di frequenza flessibili
Test d'ingresso all'Università - Full-immersions
Consulenza Tesi Universitarie - Assistenza burocratica
Recupero "Carriera Universitaria"

SCUOLA

Recupero anni scolastici c/o Istituti Statali
Affiancamento e preparazione x Maturità - CREDITI FORMATIVI

LAVORO

Corsi di lingue "LANGUAGE for MARKETING"
Corsi x Esame Consob x PROMOTORE FINANZIARIO
Corsi per iscrizioni R E C e R A C
Preparazione concorsi Pubblici x Enti Locali
Preparazione concorsi per le FORZE ARMATE

NAPOLI - P.zza Municipio, 84

081.580.04.74 - Fax 081 2520060

SALERNO - Via F. Galdo, 5 089.25.51.98

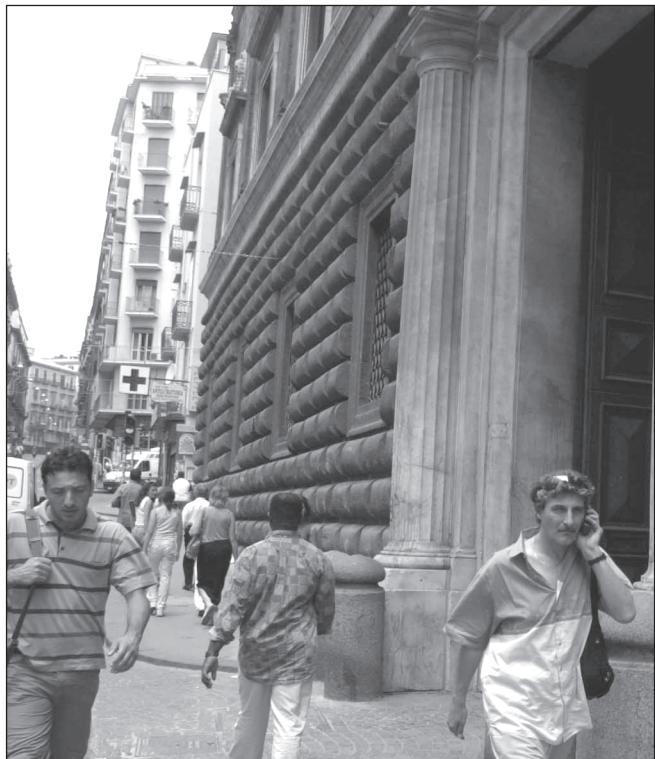
www.unieureka.it



Una lunga e dettagliata relazione dei rappresentanti studenteschi di ARCHITETTURA

16 aule e 15 computer per 8.000 studenti

Il 19 ottobre, a Roma, si svolgerà la Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Architettura. I rappresentanti studenteschi della Facoltà napoletana, in quella occasione, faranno sentire la loro protesta, già espressa in Consiglio di Facoltà, poche settimane or sono. **Francesco Bernardo e Mirko Romano**, in particolare, hanno redatto un'accurata relazione che ha per oggetto la gestione degli spazi e delle attrezzature, nonché l'organizzazione dell'attività didattica di Architettura per l'anno accademico 2002/2003. Il documento è stato girato al Rettore, al Presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie **Filippo Vinale**, al professor **Arcangelo Cesaran**, all'assessore regionale all'Università **Luigi Nicolais** ed al Ministro **Letizia Moratti**. Scrivono: "è disarmante notare quanto la Regione Campania si mostri attenta a promettere fondi per la ricerca (per il sostentamento dei dipartimenti, praticamente), ed ignori l'insufficienza dei fondi per la didattica e per il diritto allo studio. Ad Architettura, per capire la situazione, basta un dato. **Sedici aule per 8000 studenti**. Paradossalmente, misure mirate a garantire efficacia, quali i lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale del Complesso dello Spirito Santo, rischiano di aggravare l'inefficienza globale". Il rapporto Architettura degli studenti si articola in vari allegati, il primo dei quali riguarda gli spazi. "Le aule, nonostante siano distribuite su cinque differenti strutture, sono in numero insufficiente per lo svolgimento dell'attività didattica. Ciò condiziona anche gli orari di lezione e la distribuzione dei corsi nei due periodi didattici stabiliti. Si auspica, pertanto, che al più presto l'ateneo conceda nuove aule alla nostra Facoltà, nei locali di via Mezzocannone 16 od altra struttura adiacente, come in più occasioni promesso". Proseguono: "vorremmo inoltre conoscere tempi e modi per la soluzione definitiva del problema delle **barriere architettoniche**". Scrivono ancora i due studenti: "spesso i **laboratori didattici** hanno insufficienti posti a sedere e sono inadeguatamente illuminati. Mancano le attrezzature da disegno e la modellistica". Le aule sovraffollate, fanno notare, presentano anche **problematiche di sicurezza**. Inoltre "l'illuminazione e l'aerazione delle aule lasciano molto a desiderare,



quando non siano addirittura inesistenti, come in alcune aule al secondo piano di Palazzo Gravina". "Anche gli impianti di riscaldamento non sono idonei e sempre funzionanti". Chiedono dunque "un monitoraggio di questi impianti ed il relativo adeguamento funzionale, che includa condizionamenti per la stagione calda". Sui **servizi igienici**: "vorremmo conoscere tempi e modi in cui si intende far fronte alla caren-

za di bagni, per disabili e non, soprattutto relativamente agli edifici di via Mezzocannone 16 e di palazzo Gravina. Tuttavia, non si comprende il motivo per cui i bagni manchino dei più banali accessori per l'igiene". Romano e Bernardo chiedono inoltre di conoscere tempi e spazi di apertura della nuova **sala informatica**. Il secondo allegato concentra l'attenzione sulle attrezzature. "Dove sono finiti i plotter?

E' stato disposto l'acquisto, con fondi del Polo destinati ai laboratori didattici, di un numero imprecisato di **Plotter**, per un totale di sessanta milioni di vecchie lire. Sono stati acquistati? Perché non li si rende disponibili presso il Centro Stampa?" Aggiungono: "i **computer del Punto di calcolo** necessitano di aggiornamenti dei programmi di progettazione grafica bi-tridimensionale e di animazione di immagine, vista la notevole evoluzione che si è avuta nel campo. Come si fa a credere, comunque, che **quindici computer** possano soddisfare le esigenze di ottomila studenti?". Passando alla **didattica**, gli studenti scrivono: "il Consiglio di Facoltà del 25 giugno si impegnò ad inoltrare al Senato accademico formale proposta di **proroga del secondo sbarramento didattico**, scaduto a marzo per l'anno accademico 2001/2002, al 31 ottobre 2002. Vorremmo conoscere l'esito di questa proposta. Ancora nessuna informazione circa l'inizio dei corsi". La costituzione di un Forum sulla didattica e di una Commissione Didattica Paritetica costituiscono altre due importanti richieste. Sul **Manifesto degli Studi**, i due rappresentanti sono durissimi: "la **lottizzazione dipartimentale**, piuttosto che l'intento di una reale offerta formativa, sono alla base del Manifesto 2002/2003. Le cattedre sono pretestuosa-

mente mantenute vacanti, in modo che poi possano essere coperte dai propri ricercatori. Si creano scompensi enormi tra i corsi con dieci iscritti e quelli con oltre 150 iscritti. Si contravviene alla norma per cui un corso di laboratorio non dovrebbe avere più di 150 iscritti". In materia di **tutorato**, propongono "l'attivazione di un centro di tutorato. Da circa un anno si promette di assegnare circa 50 studenti per docente. Per quanto sia insufficiente, preghiamo che si faccia almeno questo. Trattasi di incarico istituzionale dei docenti". Sul **calendario degli appelli**, scrivono: "si auspica che sia presto pronto un calendario completo delle sedute di esame, da allegare alla Guida dello studente. E' inoltre vergognoso che le prenotazioni di esame si possano fare solo di persona, presso i dipartimenti. Chiediamo che calendario di esami e prenotazioni siano resi disponibili anche on line, per l'accesso da computer, tramite il codice PIN a disposizione degli studenti". Sollecitano anche l'attivazione di un **corso di lingua inglese**. Infine, l'ultimo allegato, dedicato alla riforma. "Molti, troppi sono i Corsi di Laurea proposti dalla Facoltà di Architettura. A chi può giovare un'offerta ingestibile? Dodici Corsi di Laurea sono ritenuti un numero eccessivo perfino dal Ministero".

Fabrizio Geremicca

Novità da FARMACIA

Cattedre sdoppiate, sceglie lo studente

Il Consiglio di Facoltà di Farmacia dietro proposta del Preside, ha stabilito che gli studenti potranno scegliere con quale docente seguire il corso, nel caso di **cattedre sdoppiate** (per esempio Chimica, Anatomia, Fisica). In precedenza, l'afferenza all'uno od all'altro docente era determinata solo dall'iniziale del proprio cognome. Secondo **Alain Cennamo**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà "sarà stimolata una sana competizione tra docenti, le cui armi saranno la qualità didattica e il dialogo con gli studenti". Prosegue Cennamo: "per alleviare i disagi che ogni momento di transizione (qual è il passaggio al sistema dei crediti) porta, siamo riusciti ad ottenere alcuni vantaggi per coloro i quali hanno effettuato il passaggio al nuovo ordinamento. In particolare, per quest'anno, avremo un **appello in più**. Novembre, prima riservato ai fuori corso, potrà essere sfruttato da tutti gli studenti i quali abbiano richiesto di transitare al nuovo ordinamento. Inoltre, gennaio potrà essere utilizzato come sessione di recupero per gli esami arretrati e febbraio per sostenere gli esami dei corsi che sono stati svolti durante il primo semestre. Naturalmente, si permette una certa elasticità, che consentirà la sovrapposizione, tra gennaio e febbraio. Di esami arretrati e di esami in corso del primo semestre". Aggiunge: "per quest'anno saranno

sospese tutte le propedeuticità, ad eccezione di quelle, per così dire, fisiologiche, come Farmacologia 1 prima della 2. Per coloro che passano, non sarà applicata la regola dello **sbarramento**, che prevede il raggiungimento del 75% dei crediti, per potersi iscrivere ad anni successivi". Altre novità sugli **esami a scelta**. Spiega lo studente: "sarà data la possibilità di usufruire di un pacchetto di tre esami, strutturati su un unico programma diviso in tre parti, che verte-ranno tutte su un unico argomento, per esempio cosmesi oppure nutraceutica, od ancora gestione aziendale etc. In alternativa, si potranno scegliere **tre esami di tre indirizzi diversi**. Nel primo caso, lo studente sosterrà un unico esame finale e potrà ottenere un guadagno in termini di tempo. Nel secondo caso, lo studente dovrà sostenere tre esami diversi, in tre diversi momenti, e potrà ottenere un guadagno per quanto riguarda la media dal momento che riceverà tre voti. La scelta sarà esclusivamente dello studente e si sposterà con le sue esigenze". Per quanto concerne le tesi, insiste Cennamo, "è stata definitivamente approvata la regola secondo cui quelle sperimentali dovranno durare non più di 250 ore, per un minimo di sei mesi, da diluire secondo le esigenze dello studente e, in alcuni casi, del progetto di ricerca scelto. Una decisione del genere farà sì che vi sia uno sfollamento dei laboratori, con un ricambio di studenti più frequente. Non vi saranno più problemi di carenze di posti. Si porrà fine anche alla disformità tra i vari laboratori dei dipartimenti. In alcuni di essi, attualmente, si chiede allo studente una frequenza obbligatoria quotidiana di due anni; in altri, invece, basta una frequenza di nove mesi, due volte alla settimana".



Un gruppo di studenti del Corso di Laurea in Chimica è stato selezionato dall'Agenzia Spaziale Europea per partecipare alla quinta campagna di Volo Parabolico per studenti, tenutasi presso l'aeroporto di Bordeaux, Mérignac, dal 4 al 13 settembre.

Dario De Luca, Marianna Pannico, Maria Tommasone, Maurizio Villani e Paolo Zampino hanno condotto un esperimento proposto dal prof. **Vincenzo Vitagliano**, ordinario di Chimica Fisica presso la Facoltà di Scienze, che ha accompagnato gli studenti a Bordeaux, e realizzato in collaborazione con il dott. **Dario Castagnolo** e l'arch. **Giuseppe De Chiara** del MARS di Napoli.

Durante un volo parabolico l'aereo effettua una serie di parabole in caduta libera durante le quali, per un periodo di circa 20 secondi, l'aereo si trova in condizioni di microgravità.

L'esperimento proposto consisteva nell'osservare il comportamento di un sistema realizzato stratificando due soluzioni a composizione diversa in condizioni di microgravità.

In presenza della gravità, infatti, la soluzione a densità maggiore (più pesante) si stratifica automaticamente al di sotto di quella a densità minore, era quindi interessante osservare l'effetto della microgravità. Questo in vista di possibili misure di diffusione da condursi nello spacetlab. Sottolinea il prof. Vitagliano: "l'esperimento è perfettamente riuscito ed i dati ottenuti verranno ora esaminati. Gli studenti sono stati entusiasti dell'esperienza fatta e possono considerarsi ora membri di un club molto ristretto di persone che conoscono cosa significhi stare in condizioni di assenza di gravità. Un particolare ringraziamento va al nostro Rettore il quale ha stanziato dei fondi per contribuire al buon esito della campagna".

Maurizio Villani, uno dei partecipanti, racconta cosa si prova a stare su un aereo in assenza di gravità, come

infatti, la soluzione a densità maggiore (più pesante) si stratifica automaticamente al di sotto di quella a densità minore, era quindi interessante osservare l'effetto della microgravità. Questo in vista di possibili misure di diffusione da condursi nello spacetlab. Sottolinea il prof. Vitagliano: "l'esperimento è perfettamente riuscito ed i dati ottenuti verranno ora esaminati. Gli studenti sono stati entusiasti dell'esperienza fatta e possono considerarsi ora membri di un club molto ristretto di persone che conoscono cosa significhi stare in condizioni di assenza di gravità. Un particolare ringraziamento va al nostro Rettore il quale ha stanziato dei fondi per contribuire al buon esito della campagna".

Aggiunge Dario De Luca, un altro dei partecipanti: "è stata una bellissima esperienza anche dal punto di vista umano. Alla campagna di volo parabolico aderiscono infatti studentesse e studenti provenienti da tutte le parti d'Europa. si crea un bel clima di amicizia e di collaborazione".

Altri particolari da Marianna Pannico: "io ero legata vicino al pilota ed ho visto l'aereo che saliva e poi scendeva in picchiata. Ad un certo punto la sensazione era quella di camminare a testa in giù sotto il soffitto. O meglio, direi che le gambe se ne andavano per i fatti loro". Paura? "No, emozione. In volo, però, negli altri gruppi c'è anche qualcuno che si è fatto prendere dal panico ed ha vomitato. Sull'aereo c'erano persone di assistenza e medico, pronti ad aiutare chiunque avesse avuto qualche problema". Gli studenti di Chimica e di Chimica industriale hanno effettuato un primo volo di familiarizzazione, più morbido: cinque parabole "solitanto". L'esperimento vero e proprio è stato effettuato durante un volo di tre ore e mezza, che li ha portati da Bordeaux fino alla costa meridionale della Gran Bretagna, sorvolando il canale della Manica.



microgravità".

Aggiunge Dario De Luca, un altro dei partecipanti: "è stata una bellissima esperienza anche dal punto di vista umano. Alla campagna di volo parabolico aderiscono infatti studentesse e studenti provenienti da tutte le parti d'Europa. si crea un bel clima di amicizia e di collaborazione".

Altri particolari da Marianna Pannico: "io ero legata vicino

INFORMATICA e BIOLOGIA, i Corsi preferiti dalle matricole

All'inizio di ottobre, a circa un mese dalla conclusione delle iscrizioni al primo anno, i dati sulla distribuzione degli immatricolati alla Facoltà di Scienze confermano la tendenza degli ultimi anni: Informatica e Scienze Biologiche sono i corsi di laurea più richiesti, tra coloro i quali scelgono la facoltà. Naturalmente sono numeri provvisori e come tali vanno interpretati, considerando che anche a Scienze, come nelle altre facoltà, l'ultimo mese è quello in cui si registra la maggiore affluenza di iscritti. La corsa degli ultimi giorni potrebbe infatti significativamente spostare gli equilibri tra i Corsi di Laurea.

Il primo dato che emerge, comunque, è che il nuovo corso di laurea in Scienze Ambientali stenta a farsi conoscere, dagli immatricolandi: all'inizio di ottobre, infatti, si registravano soltanto nove iscrizioni. Pochi immatricolati anche per Chimica Industriale (nove) e per Biologia delle Produzioni Marine, il Corso di Laurea che ha sede a Torre del Greco ed è presieduto dal professor Gaetano Ciarcia. Scienze Naturali registrava trenta immatricolati, Chimica trentacinque; Scienze Geologiche, all'inizio di ottobre, si era attestata a 39 immatricolati; Matematica a 45 e Fisica a quota 53. Il Corso di Laurea in Biologia generale ed applicata faceva segnare 76 immatricolati, meno

della metà del Corso di Laurea in Biologia che era invece a quota 171. Informatica, con i suoi 226 iscritti, era già di gran lunga il più gettonato tra i corsi di laurea che afferiscono alla facoltà di Scienze.

Allo sportello orientamento

In questi giorni di ottobre l'ufficio dello sportello orientamento della facoltà di Scienze riceve la visita di almeno trenta persone al giorno.

Simona Femiano, una delle studentesse che lavora all'orientamento, essendo stata ingaggiata con contratto di collaborazione part time dall'università, racconta: "ci chiedono soprattutto notizie sull'orario dei corsi, sui passaggi dal vecchio al nuovo ordinamento, sui corsi di laurea che afferiscono alla facoltà".

Presso lo sportello lavora anche la dottoressa **Annarita Pulcrano**, una laureata in Scienze Biologiche la quale lavora come tutor. "Gli studenti che vengono a chiedere informazioni mi sembrano abbastanza disorientati- dice- C'è chi non sa neanche bene a quale ufficio deve rivolgersi, per avere determinate informazioni". Entra un ragazzo: "io lavoro e non posso frequentare. Come potrei sapere quali sono gli argomenti dei programmi da studiare?" Risponde la tutor: "le do un riferimento del professor Spadaccini, il presidente del corso di laurea. Inoltre, può anche consultare il sito Internet. Purtroppo oggi non possiamo farlo da qui, perché il computer è fuori uso".

Per Mangoni incarico di prestigio dal Polo

Circa duecento persone hanno partecipato il due ottobre al convegno sulle sostanze naturali svoltosi a Monte S. Angelo. Il simposio è stato dedicato al professor **Lorenzo Mangoni**, in occasione del suo settantesimo compleanno. **Italo Giudicianni**, direttore del Centro Interdipartimentale di Metodologie Chimico – Fisiche, ha tracciato un breve profilo del docente festeggiato. "E' nato a Prignano Cilento nel 1932. Insegna Chimica Organica a Napoli dal 1964. E' stato preside della Facoltà di Scienze per quindici anni. Il suo pregio: ha innovato molto nel campo della didattica ed ha avviato l'acquisto di apparecchiature di grande supporto, per la ricerca scientifica. Ad esempio, nel '69, un'apparecchiatura di risonanza magnetica nucleare, per lo studio di molecole organiche in soluzione". Di Mangoni, sono state mostrate anche alcune foto risalenti agli anni cinquanta. All'epoca era studente universitario a Roma.

Ai festeggiamenti per i settant'anni di Mangoni è intervenuto il Rettore **Guido Trombetti**, il quale ha ricordato il contributo offerto dal collega nei momenti delicati quando era presidente di Scienze, consigli di cui si serve talvolta tuttora come rettore dell'ateneo. Definito da

Trombetti "il chimico – giurista" per la conoscenza puntuale delle norme e delle leggi che governano l'ateneo, Mangoni ha ricevuto anche un incarico dal professor **Filippo Vinale**, il Presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie. Vinale gli ha affidato il mandato di stendere le norme che regolano i rapporti tra il Polo e gli organi centrali di ateneo. Ha detto: "spero che lei potrà scrivere pagine importanti per la storia del Polo". Per confortarlo nell'impresa, gli ha regalato anche una Mont Blanch.



GEOLOGIA rivede le propedeuticità

Tra i punti all'ordine del giorno del Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Geologiche che si è riunito il nove ottobre c'era l'esame delle istanze di immatricolazione avanzate da otto studenti che erano decaduti dalla carriera universitaria, ma sono rientrati in gioco usufruendo della sanatoria concessa dalla Federico II e da altri atenei. "Provengono da altri atenei o da altre Facoltà", chiarisce il professor **Giuseppe Capaldi**, Presidente del Corso di Laurea. "In Consiglio abbiamo valutato gli esami da loro sostenuti nella precedente carriera ed abbiamo assegnato un tot di crediti". In Consiglio sono state anche esaminate ed approvate le proposte di **piani di studio allungati**, destinati agli studenti che, per vari motivi, chiedano di distribuire i centottanta crediti della laurea triennale su quattro, cinque od anche sei anni. Il professor Capaldi ha inoltre presentato una proposta di **modifica dei meccanismi di propedeuticità**. "Credo che vadano rivisti ed alleggeriti - dichiara ad Ateneapolitano. Sono favorevole alle propedeuticità culturali, ma non a quelle burocratiche. Non ha senso che, per iscriversi al secondo anno, lo studente debba avere superato tutti gli esami del primo. Meglio ribadire che se non abbia superato Matematica 1 oppure Fisica, è impossibile che affronti con cognizione di causa Matematica 2 oppure Geofisica. La mia proposta di modifica è finalizzata appunto a limitare le propedeuticità ai casi che effettivamente sono indispensabili, perché culturalmente fondati". Infine, una battuta sui **dati delle immatricolazioni** che, all'inizio di ottobre, registravano trentanove iscritti al primo anno per Scienze Geologiche: "un buon dato, per noi. Siamo sugli stessi livelli di Fisica e di Matematica".



I professor **Bruno Montella** è il nuovo presidente dei Corsi di Laurea in Ingegneria Civile ed in Ingegneria Civile per lo sviluppo sostenibile.

Cinquantatré anni, napoletano, docente di Trasporti urbani e metropolitani, è stato eletto all'unanimità. Succede al professor **Edoardo Cosenza**, dimessosi a causa di concomitanti impegni (è responsabile dell'edilizia dell'università).

Montella illustra i punti essenziali del suo programma. "Innanzitutto, l'ho detto anche ai colleghi quando si sono svolte le elezioni, è indispensabile che si realizzzi un migliore coordinamento delle attività didattiche. Il nuovo ordinamento ha tempi rigidamente scanditi e noi tutti chiediamo agli studenti di rispettarli. Però, se vogliamo tanto, dobbiamo dare altrettanto. Se pretendiamo che diano tutti gli esami alla fine del primo semestre, per esempio, dobbiamo preparare un calendario ben scandito, senza buchi ed accavallamenti. Ci sono cinque settimane e gli esami sono cinque? Bene, i professori devono organizzarsi per mettere ciascuno un appello in una settimana diversa. Se

Montella neo Presidente ad INGEGNERIA CIVILE

Primo obiettivo: il coordinamento delle attività didattiche

così non accade ed ognuno fa di testa sua, diventa un macello. Ripeto: chiederò un sacrificio ai colleghi. Se le cose non dovessero andare come chiedo, sono prontissimo a dimettermi". Prosegue: "un'altra priorità è l'attivazione dei contratti per gli studenti lavoratori. Sono quelli che consentono di distribuire il carico dei crediti su quattro, cinque o sei anni, per la laurea di primo livello. Anche noi di Civile, come il resto della facoltà, siamo impegnati ad elaborare i relativi piani di studio **entro il 15 ottobre**". Terzo impegno: la realizzazione di un sito web del corso di laurea. "Normalmente io ho una fila di studenti dietro la porta, durante l'orario di ricevimento. Naturalmente non sono l'unico. Alcune delle domande che mi rivolgono potrebbero essere soddisfatte inserendo le risposte su

Internet, sul sito. Potremmo anche metterci le correzioni dei compiti svolti alle esercitazioni".

Il Presidente di Corso di Laurea lavorerà anche sui **tirocini**. "Il nuovo ordinamento prevede che tutti gli studenti debbano svolgerli, a partire dal terzo anno. Ho intenzione di nominare un responsabile per ciascun settore, in modo da seguire i ragazzi e da concordare bene con le aziende le mansioni che dovranno svolgere i tirocinanti. Questo affinché i nostri studenti possano svolgere attività che aiutino la loro maturazione e non si ritrovino a fare cose senza senso, per esempio le fotocopie, nell'ambito del periodo di tirocinio".

Un altro problema: valorizzare il ruolo dei **rappresentanti** di corso di laurea e dei **tutor**. "Gli uni e gli altri, nei loro rispettivi campi, possono svolgere un ruolo essenziale. Purtroppo, lo constato spesso



Il prof. Montella

so, gli studenti non sanno neanche chi siano i loro referenti, le persone alle quali devono rivolgersi. Ho fatto affiggere in bacheca un elenco, con i nominativi dei tutor e dei rappresentanti. Colgo l'occasione per invitare gli iscritti a contattarli".

L'anno accademico appena iniziato ha fatto registrare qualche **problema di spazi**. In particolare, l'aula assegnata inizialmente agli studenti immatricolati si è rivelata del tutto insufficiente ai **cento-trenta immatricolati** che hanno iniziato a seguire. "Lo so e proprio oggi (2 ottobre n.d.r.) sono riuscito a risolvere il problema - replica il professor Montella - Le lezioni si spostano nell'aula T3 del Biennio, che è sufficientemente grande per evitare agli studenti il disagio di seguire in piedi le lezioni".

Il docente conclude ricordando agli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria civile per lo sviluppo sostenibile che è disponibile la **guida** specifica. Può essere scaricata dal sito internet della facoltà oppure ritirata personalmente in facoltà, nella sua versione cartacea. Sono state complessivamente stampate un centinaio di copie.

Meno tasse se si decide di impiegare più tempo per conseguire la laurea

Studenti a contratto

Salvo retromarce improvvise, la Facoltà di Ingegneria della Federico II proporrà sin da quest'anno i contratti per gli studenti part-time. Sono quelli che offrono la possibilità di accordarsi con l'università per conseguire la

laurea di primo livello in quattro, cinque ed anche sei anni. Gli interessati dovranno presentare domanda entro il trentuno ottobre, ovvero entro il termine di scadenza delle immatricolazioni. "I piani di studio modificati, per ciascun Corso di Laurea, saranno portati all'approvazione del Consiglio di Facoltà del dieci ottobre" (mentre Atenea poli va in stampa, n.d.r.), spiega la signora **Elisa Borrelli**, manager didattico della Facoltà. La convenienza nello stipulare tali contratti, per chi, lavorando o per motivi personali e familiari, ritiene di non poter conseguire la laurea di primo livello entro i tre anni, consiste negli sconti sulle tasse da pagare: cinquanta Euro per il primo anno oltre i tre, settantacinque per il secondo e cento per il terzo.

LE INIZIATIVE DELL'UDU Nuova normativa per l'accesso all'albo degli ingegneri

Manifestazione di protesta a Roma

Una manifestazione di protesta contro l'estensione agli studenti del vecchio ordinamento della disciplina che regola il nuovo esame di Stato per l'accesso all'albo degli Ingegneri. La organizza per il 12 ottobre l'Unione degli Universitari di Ingegneria. "Dopo tante firme raccolte - commenta il responsabile dell'Udu ad Ingegneria della Federico II, **Antonio Cioffi** - diamo una dimostrazione ancora più forte. Siamo contrari al difforme trattamento di persone che hanno compiuto lo stesso percorso formativo e, per questo, partecipiamo al presidio che è stato organizzato fuori la sede del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. A Roma, in occasione della giornata nazionale organizzata dall'Unione degli Universitari contro la politica finanziaria attuata dal governo in materia di Università, si aggiungeranno a noi i colleghi ingegneri di tante città italiane. Una delegazione salirà al ministero, per presentare le istanze dei manifestanti". La nuova normativa divide l'albo degli ingegneri in tre settori - Civile ed ambientale, Industriale, dell'Informazione -. Stabilisce che l'ingegnere il quale superi l'esame di Stato possa iscriversi solo ad una di esse, esercitando quindi la professione esclusivamente in quello specifico ramo. La novità si applica non solo agli studenti del nuovo ordinamento, ma anche a chi non si sia laureato entro il 2 settembre 2001, pur appartenendo al vecchio ordinamento. Non vale, invece, per gli studenti del vecchio ordinamento i quali

abbiano conseguito la laurea entro quel termine.

L'Unione degli Universitari di Ingegneria, peraltro, è impegnata anche sul fronte informatico. "Lavora ormai a pieno ritmo il nostro sito", specifica Cioffi. E' www.udu-ingegneria.supereva.it. "Gli studenti possono anche rivolgersi domande scrivendo alla casella udu-ingegneria@yahoo.it. Molte riguardano il Nuovo Ordinamento oppure il DPR 328, quello che riforma l'albo e lo divide in tre sezioni. In più, le news, il forum, la chat, i link e la divertente area gadgets. Web master è **Luca Basile**, uno dei rappresentanti nel corso di laurea in Ingegneria Elettronica".

Prosegue: "quest'anno l'Unione degli Universitari di Napoli è tornata dalle vacanze con una sorpresa. Si tratta della **Controguida 2003**,

un volumetto utile alla sopravvivenza in facoltà. Su

queste novantasei pagine c'è tutto quello che occorre

sapere e che non si trova sulle guide ufficiali in materia di riforma, diritto allo studio, tasse, Edisu, mensa etc. L'Udu Ingegneria ha autoprodotto circa duemila copie, che distribuisce gratuitamente ai colleghi di facoltà. Chi non fosse raggiunto dai nostri compagni, può ritirare la guida nella sede al pian-terreno del Biennio di via Claudio".

Infine, Cioffi lancia un'allarme: molti studenti rischiano di partire per il militare. Dice: "la grande disinformazione che ormai caratterizza il nostro ateneo rischia di costare caro ai colleghi che sono in procinto di passare dal vecchio al nuovo ordinamento e che non hanno ancora conseguito gli esami indispensabili ad ottenere il rinvio per motivi di studio. E' vero, infatti, che la legge è rimasta immutata e che, al posto dei vecchi esami, adesso si parla di insegnamenti (a volte composti di più moduli). Tuttavia, sappiamo gli studenti che, all'atto del passaggio, non potranno sostenere esami fino alla fine dei corsi del primo semestre, vale a dire fino a gennaio 2003".

Edisu, a mensa a "La Focaccia"

Vuoi la mensa? Vai alla pizzeria 'La Focaccia', di Viale Giulio Cesare a pochi passi dalla Facoltà di Ingegneria di Piazzale Tecchio. Lo rendono noto numerosi avvisi esposti nel locale, molto frequentato dai giovani. L'avviso recita: "esercizio convenzionato per il servizio ristorazione degli studenti universitari. Possono consumare prodotti pari a 3,12 euro (iva inclusa). Le smart-card in possesso degli studenti per l'anno accademico 2001-2002 saranno disattivate il 31/10/2002. Le stesse saranno riattivate per l'anno accademico 2002/2003 presso le postazioni dell'Edisu, a seguito di verifica delle condizioni di accesso al servizio".



Cerimonia di inaugurazione del nuovo Corso di Laurea BIOMEDICA si presenta agli studenti

Aula Magna della Facoltà di Ingegneria al gran completo, per l'inaugurazione del Corso di Laurea in Ingegneria Biomedica, svolta venerdì quattro ottobre. C'erano vari esponenti delle istituzioni universitarie e non. Tra gli altri, il Rettore **Guido Trombetti**, il Preside di Ingegneria **Vincenzo Naso**, l'assessore regionale alla Sanità, **Rosalba Tufano**, quello all'Università, **Luigi Nicolais**, il presidente del Polo delle Scienze della Vita **Guido Rossi**, il professor **Mario De Rosa** in rappresentanza del Rettore della SUN **Antonio Grella**, il Rettore dell'ateneo di Salerno **Raimondo Pasquino**, rappresentanti degli ordini professionali dei chimici, degli ingegneri, dei medici. Ma soprattutto, c'erano più di duecento studenti, a conferma dell'interesse che il nuovo Corso di Laurea in Ingegneria Biomedica suscita tra le ragazze ed i ragazzi che frequentano, o che si accingono a farlo, l'università. "Sono molto soddisfatto, è stata una giornata molto positiva"; questo il commento, a fine convegno, del professor **Marcello Bracale**, il docente che ha lanciato e curato da vicino l'iniziativa di un Corso di Laurea in Ingegneria Biomedica alla Federico II. "Dalle relazioni è emerso che la caratteristica del Corso di Laurea è la sua trasversalità. Mi spiego: noi prepariamo alla gestione delle tecnologie ed ai problemi di management nell'ambito della sanità. Come noto, apparecchiature e tecnologie del settore sono particolarmente complesse. Se poi i laureati avranno a che fare con tecnologie di aziende



operanti in settori diversi, saranno perfettamente in grado di gestirle, alla luce delle competenze che il Corso di Laurea in Ingegneria Biomedica offre loro. Il Rettore Trombetti, in particolar modo, ha tenuto a sottolineare questo aspetto. L'assessore Tufano, a sua volta, ha ricordato quanto oggi sia centrale una corretta gestione delle apparecchiature sanitarie, che è indispensabile anche ad evitare la crescita incontrollata della spesa sanitaria". Prosegue: "sono intervenuti alla presentazione anche esponenti di alcune aziende che operano in ambito sanitario. La loro presenza ha costituito l'occasione di stringere rapporti e contatti, in previsione della creazione di opportunità di stage e di tirocino per i nostri studenti". Al secondo semestre del terzo anno, infatti, è previsto che gli studenti svolgano stage e tirocini in aziende od in istituzioni pubbliche, che frutteranno loro nove crediti ed un'esperienza di attività sul campo. La giornata ha avuto un epilogo musical – gastronomico. Il

professor Bracale e gli altri docenti proponenti il Corso di Laurea in Ingegneria Biomedica, infatti, hanno invitato tutti i partecipanti ad una serata di riscoperta della canzone napoletana (serata molto affollata, con circa 200 docenti ed autorità accademiche tra cui il Rettore Trombetti, il Presidente di Scienze Di Donato e da Medicina il Presidente del Polo Guido Rossi, il prof. Marco Salvatore e tutte le aree scientifiche dell'Ingegneria). Sul versante più prettamente didattico, sono iniziate le lezioni, che si svolgono in via Claudio. Al primo semestre, i corsi da frequentare sono: Analisi matematica I (sei crediti), Fisica generale I (sei crediti), Elementi di Informatica (sei crediti), Principi di bioingegneria I (tre crediti), Biomateriali I (tre crediti). Al secondo semestre: Analisi matematica II (sei crediti), Fisica generale II (sei crediti), Calcolatori elettronici I (sei crediti), Chimica (cinque crediti), Fisica tecnica (quattro crediti), Geometria (tre crediti).

GESTIONALE, RAFFA lascia la presidenza

Il prof. **Mario Raffa** ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica di Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale. Una decisione scaturita dalla molteplicità di impegni del professore, il quale a fine settembre è stato riconfermato alla direzione del Dipartimento di Ingegneria Economico-Gestionale. Il suo successore più accreditato pare sia il prof. **Giuseppe Zollo** ma occorrerà almeno un mesetto perché si possano indire le elezioni per il vertice del Corso di Laurea. La prassi è cambiata: le dimissioni devono essere accettate prima dal rettore.

Premio per un giovane laureato in Ingegneria Gestionale

Un giovane laureato in Ingegneria della Federico II si è aggiudicato un premio di 2.600 euro per la migliore tesi inerente le tematiche dell'e-commerce. Il premio gli è stato assegnato dall'associazione degli Industriali della Provincia di La Spezia. **Antonio Savarese**, questo il nome del vincitore, si è laureato lo scorso anno in Ingegneria Gestionale, discutendo una tesi dal titolo: "Impatto di internet sulle strategie ed attività commerciali delle Piccole e Medie Imprese – il caso Pastificio Lucio Garofalo". Relatori della tesi erano i professori **Mario Raffa** e **Giuseppe Capaldo**.

Il bando di concorso era finalizzato a premiare la migliore tesi dedicata in modo esplicito e diretto a sviluppare ed approfondire le tematiche connesse all'impatto dell'e-commerce sulle Piccole e Medie Imprese.

La commissione aggiudicatrice era composta da membri dell'Associazione Industriali di La Spezia, della Camera di Commercio di La Spezia, della Fondazione della Cassa di Risparmio di La Spezia. "I criteri di valutazione adottati dalla commissione erano particolarmente severi - commenta il professor Capaldo - Si prevedeva anche la non assegnazione del premio, in assenza del raggiungimento di adeguati livelli qualitativi".

Savarese sarà premiato dall'Associazione Industriali di La Spezia, nel corso di una cerimonia pubblica che si svolgerà in quella città il prossimo ventisei ottobre.



Antonio Savarese

Il 29 ottobre l'iniziativa di Stige Musica in Facoltà

Il cortile interno della Facoltà di Ingegneria, sede di piazzale Tecchio, si trasformerà il prossimo ventinove ottobre in un inconsueto auditorium. A partire dalle cinque, infatti, suoneranno otto gruppi composti da studenti. Il concerto è il momento conclusivo di **Univibrations**, un concorso indetto dall'associazione degli studenti di Ingegneria Gestionale (Stige). "Mesi fa, prima dell'estate, abbiamo lanciato l'idea", racconta **Sergio Rovinello**, membro dell'associazione. "Al concorso potevano partecipare tutti gli studenti universitari, di qualunque Facoltà. L'unico requisito da rispettare era la presenza, in ciascun gruppo, di almeno un iscritto alla Facoltà di Ingegneria della Federico II. Ci sono stati recapitati una ventina di

CD, con incisi pezzi musicali di altrettanti gruppi ed abbiamo selezionato gli otto che reputavamo migliori". Il gruppo vincitore sarà decretato da una giuria composta anche da alcuni docenti universitari.

"Abbiamo invitato il Preside **Vincenzo Naso**, la professore **Annamaria Monte**, il professor **Giuseppe Zollo** ed altri ancora. Inoltre, ci piacerebbe che partecipassero anche personaggi che vivono la musica come professione: critici musicali ed artisti. Noi proviamo ad invitarli, poi bisogna vedere se verranno".

Concerto a parte, Rovinello illustra le novità che riguardano Ingegneria Gestionale. "Prosegue la discussione circa la modifica del voto di laurea. Noi rappresentanti auspicchiamo che la media

CORSI (PER SOCI) GRATUITI

Esami riconosciuti dal



The International Examinations Board

CENTRO STUDI



NEW EUROPE

INGLESE
SPAGNOLO
FRANCESE
TEDESCO
ITALIANO
(PER STRANIERI)

Napoli - P.zza del Gesù Tel. 081.552.49.76

Napoli - Vomero Tel. 081.578.97.99

Portici - Via Libertà, 67 Tel. 081.776.10.08

Caserta - Via Leonetti, 15 (P.zza Vanvitelli) Tel. 0823.321133

www.neweuropescorsidilingue.it



ENTUSIASTI GLI STUDENTI

Tecnologie Erp, CORSO GRATUITO in Facoltà

Per la prima volta gli studenti ed i laureati della facoltà di Economia hanno la possibilità di frequentare un corso tecnico pratico sulle nuove tecnologie ERP (Enterprise Resource Planning). E' organizzato dal professor **Luigi D'Ambra** e dalla società Sap, nell'ambito del corso di laurea in Statistica per le imprese. Al corso, giunto alla sua seconda edizione e conclusosi prima dell'estate, hanno partecipato studenti e laureati anche di altre facoltà ed

università. L'auspicio espresso da studenti e docenti è che corsi del genere possano ripetersi e moltiplicarsi, in futuro. "E' giunta l'ora di fornire ai ragazzi che stanno per uscire dall'università, col loro sacrosanto bagaglio teorico, anche gli strumenti giusti, gli ultimi che offre la tecnologia". Il commento è di **Guido Speculatore**, uno dei partecipanti al corso. "E' la prima volta che nella facoltà di Economia si tiene un corso così specialistico su un software usato in tutte le aziende del mondo", fa notare **Francesco Cacciapuoti**, un altro frequentante. "Io, essendo già laureato, volevo una carta in più da giocare ed in effetti mi è servita molto, in fase di selezione dei curricula. Un neo, però, c'è stato: l'insufficiente esercitazione pratica. Non capisco perché, pur avendo a disposizione una sala da sessanta postazioni in Facoltà, si è scelto di installare il software in un piccolo laboratorio da venti posti. Forse ci si aspettava una minore affluenza?". Un

altro commento, da parte di **Luca Maisto**: "credo che il dottor Rubinacci ed il dottor Ciavolino abbiano svolto un buon lavoro, coordinati dal professor D'Ambra. A Napoli ed in tutto il Sud sono poche le strutture capaci di istruire studenti ad una mentalità Sap e, se ci sono, hanno ancora dei costi molto elevati. Sui contenuti del corso forse c'è ancora da lavorare, non tanto per la parte teorica, quanto per quella pratica". Aggiunge **Pasquale Niglio**, un altro corsista: "tra i tanti aspetti positivi voglio citare la possibilità che ci è stata data di conoscere uno strumento che tutte le imprese di successo utilizzano per la gestione del proprio business. Anche l'approccio didattico del corso mi è piaciuto molto. Questa iniziativa, però, a mio parere ha presentato qualche limite, dovuto a molteplici aspetti: la durata del corso è stata

insufficiente per approfondire almeno un modulo del software. Inoltre, non tutti i corsisti hanno avuto l'opportunità di frequentare le esercitazioni, perché i posti disponibili nel laboratorio erano pochi". L'esperienza dei corsi nasce da un accordo siglato ad aprile 2001 tra SAP Italia, CSC, una multinazionale leader nel campo dei servizi di consulenza, IT e la facoltà di Economia della Federico II. In virtù dell'accordo, SAP ha concesso gratuitamente alla facoltà di Economia le licenze di installazione del sistema SAP R/3. Hanno partecipato numerosi laureati, ingegneri ed economisti, attratti dalla possibilità di conseguire, al termine del corso, un attestato di partecipazione rilasciato dalla SAP Italia. Per venire incontro alle esigenze di coloro i quali lavoravano, le lezioni si sono svolte di sabato.

Mercurio Presidente Napolipark

(P.I.) E' ormai definito "il Professore delle rogne", soprattutto dopo aver accettato la presidenza del Consorzio Napolipark che dovrà gestire la sosta automobilistica in città per il Comune di Napoli, compreso gli odiati "grattini". Stiamo parlando del prof. **Riccardo Mercurio**, 57 anni, professore ordinario di Economia aziendale dal 1986, uomo ovunque. Il professore tra l'altro è: Presidente di Corso di Laurea nonché direttore del Dipartimento di Economia Aziendale (dall'1 novembre al Dipartimento però gli succederà il prof. Stefano Ecchia), docente a Stoà ed in altre master school, relatore e consulente scientifico di commissioni parlamentari, direttore da diversi anni del CESIT (il Centro di Ricerche Economiche sui Trasporti), docente per l'Asl Napoli 1 sul management delle professioni sanitarie, consulente della Regione e dai primi di luglio Presidente del Rotary Club Napoli: il più antico della città che sotto la sua gestione si sta caratterizzando per incontri "conviviali" quasi seminari, che spaziano dalle emergenze della città, al delicato tema dell'informazione in Italia, ad incontri con i rettori degli atenei cittadini e gli assessori della Giunta Regionale. Solo citare alcuni campi di attività. Inoltre ha un gruppo di ricerca e tesi impegnati in stage in Italia ed all'estero.

Di rogne il professore se ne è accollate molte in questi anni, sempre con le amministrazioni Bassolino prima e l'ervolino oggi, come quando accettò la presidenza dell'ANM e poi il lancio del Consorzio di Trasporti Napolipass che inventò il biglietto integrato *Giranapoli*. Nessuno credeva in quel consorzio, soprattutto sulla possibilità di far operare insieme vecchi carrozzi

come l'allora ex Atan, Sepsa, Funicolare, Circumvesuviana, metropolitana, FS. Il professore ci riuscì e oggi il consorzio fattura oltre 100 miliardi l'anno. L'ANM, altro capitolo complesso, con 24 sindacati interni, scandali e indagini della Procura della Repubblica, era un'altra patata bollente. Ma il professore accettò il rischio. Sotto la sua gestione alcune cose furono avviate, fra cui

l'acquisto di molti nuovi autobus. Oggi, in un periodo un po' di riflusso, nel quale docenti ed intelligenze cittadine fanno un passo indietro, e mentre sulla vicenda Napolipark la giunta comunale rischia di frantumarsi, in 24 ore gli chiedono un nuovo sacrificio e lui accetta. Perché? gli abbiamo chiesto. "Si stava rischiando di rompere un giocattolo ed un'idea alla quale ho dedicato tanti anni

della mia vita di studioso: l'integrazione tra trasporto pubblico e parcheggi nell'ottica di una città vivibile". Ma anche le pressioni sono state tante? "Diciamo che l'istituzione ha chiamato e non ho potuto dire di no. Anche perché, non posso andare dicendo che in alcuni posti debbono andare le persone competenti e poi mi tiro indietro quando mi viene chiesto di dare un contributo". Aggiunge: "comunque io faccio il professore universitario. Temporaneamente prestato alle istituzioni".

C'è grande interesse per Scienze del Turismo SONO GIÀ 180 LE MATRICOLE Tra gli studenti anche un assessore provinciale

Il Corso di Laurea in Scienze del Turismo attivato dalla Facoltà di Economia, in collaborazione con Lettere, è stato presentato agli studenti il sette ottobre. In nome della parrocchia, sono intervenuti tre docenti della Facoltà di Monte S. Angelo ed altrettanti di quella ubicata in via Porta di Massa. Frattanto, dai primi dati sulle immatricolazioni, emerge che questa nuova offerta didattica è particolarmente gradita agli studenti. Riferisce, infatti, il Presidente di Corso di Laurea, **Sergio Sciacchetti**: "alla data del 25 settembre (le immatricolazioni si chiudono il 31 ottobre n.d.r.) avevamo già 180 iscritti. Non solo ragazze e ragazzi, perché anche un alto dirigente della Regione ed un assessore provinciale hanno scelto di immatricolarsi a Scienze del Turismo. C'è entusiasmo, mi sembra, tra i docenti ed anche tra gli studenti. Ogni giorno vedo tante persone, a Monte S. Angelo, che attendono il proprio turno, per avere informazioni e per parlare con noi, che abbiamo organizzato questo Corso di Laurea. Riceviamo tutti in un'aula ubicata

di fronte alla presidenza di Economia". Le lezioni del primo anno si svolgeranno tutte a Monte S. Angelo, presso la sede di Economia. Una delle peculiarità del Corso di Laurea è di integrare strettamente la formazione teorica con quella pratica. Stage e tirocini, a partire dal secondo anno, rappresentano momenti fonda-

mentali della formazione delle studentesse e degli studenti. Dove andranno? "Abbiamo attivato accordi e convenzioni col Centro Interdipartimentale di Ricerca sul Turismo, ma anche con gli alberghieri di Ischia". Prosegue Sciacchetti: "a marzo cominceranno anche le lezioni del Master in Gestione delle imprese e dei servizi turistici, che dura due anni ed

DIPARTIMENTI Ecchia e Lauro neodirettori

Nuovo Direttore al Dipartimento di Economia Aziendale. E' il prof. **Stefano Ecchia**, ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari. E' stato eletto il 23 settembre, succede al prof. **Riccardo Mercurio**. Conferma invece, per il prof. **Carlo Lauro**, alla direzione del Dipartimento di Matematica e Statistica. La rielezione il 4 ottobre con 14 voti contro i 10 del prof. Aversa. Ha affermato: "sarò il direttore di tutti". Dolorosa la spaccatura prodotta dai matematici.

è destinato ai laureati in varie discipline". Ripete: "vedo grande entusiasmo e noto un interesse studentesco che va oltre le nostre aspettative. Adesso speriamo di avere un po' di soldini, perché partiamo a costo zero e, al momento, non abbiamo docenti esterni. Al secondo anno, almeno per l'alta specialità, dovremo chiamare qualche esterno".

Riprende il cineforum nell'A8

Con la ripresa dell'anno accademico, riparte l'attività organizzata dagli studenti e dalle studentesse nell'aula Autogestita A8. Iniziative ed incontri proposti costituiscono una valida alternativa per chi non si rassegna a vivere gli spazi universitari di via Cinthia solo come un luogo di studio ma vuole trasformarli in un'occasione di incontro, di confronto, di svago. In particolare, va segnalata la ripresa del cineforum, che rappresenta ormai una consolidata tradizione. "Abbiamo iniziato la stagione martedì primo ottobre con la proiezione di *Canone Inverso*", riferisce **Lucio Calemma**, laureando in Economia. "Al film hanno assistito una quarantina di persone. L'otto ottobre abbiamo proposto *A Beautiful Mind*, regista Ron Howard. Prossimi appuntamenti: Harry Potter del regista C. Columbus (15 ottobre, a partire dalle 19.40) e Il talento di Mr Ripley di D. Minghella, un film del '99 (22 ottobre, inizio alle 19.40). L'ultimo film di ottobre lo propongono i ragazzi del GAMSA, un collettivo attivo a Monte S. Angelo, che collabora al nostro cineforum. E' *Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto*, del regista Elio Petri, che lo ha girato nel 1970. I ragazzi del collettivo propongono un film al mese, tra quelli italiani che sono stati girati negli anni '70". Il GAMSA promuove anche un ciclo di seminari ed incontri per approfondire le tematiche di attualità della situazione politica internazionale. Si svolgono in Aula A8 e prevedono la partecipazione di docenti ed esperti. Il primo si è svolto il due ottobre ed era dedicato al rischio delle armi di distruzione di massa. E' intervenuto il professor Angelo Baracca, un docente di Fisica dell'Università di Firenze. Il ciclo di seminari s'intitola: *Camminare domandando*.



PSICOLOGIA, la carica dei 1800

A Monte Sant'Angelo le prove

E' tutto pronto a Psicologia per il concorso di ammissione che si terrà lunedì 14 ottobre. Sono più di milleottocento le domande pervenute in segreteria per partecipare alla selezione, che vedrà vincenti solo duecentocinquanta matricole. Pronte anche le aule dove si terrà la selezione. Gli interessati dovranno recarsi presso il polo universitario di Monte Sant'Angelo, dove sono stati allestiti degli spazi destinati al concorso. Inutile dirlo: sarà una prova dove conterà la velocità e l'abitudine a rispondere ai quiz a risposta multipla, la preparazione di base, la prontezza di riflessi, e forse anche un po' di fortuna. Una parola che non accetta a pieno la professoressa **Laura Sestito**, docente referente del Corso di Laurea, e spiega anche il perché. *"Per la verità ci si aspettava una grande affluenza, a prescindere dall'esame. No. Non penalizzeremo gli studenti e non credo che si possa parlare solo di fortuna. Dando uno sguardo ai quiz che sono in circolazione, quelli che ha pubblicato il ministero mi fanno pensare che non si tratti di un concorso eccessivamente severo, tutt'altro".* Ecco alcuni consigli, regole d'oro, per affrontare in tutta serenità il concorso. *"Innanzitutto rimanere calmi, poi tutto è affidato all'intuito, alla prontezza ad una cultura di base neanche eccessiva".* "Certo - ha poi aggiunto la professoressa - è un concorso giocato un po' sul caso fortuito, questa è un po' una regola di tutti i quiz, però se questo è vero, va anche detto che il nostro concorso si svolge in un clima di grande serenità e di garanzia per gli stessi studenti". L'università, infatti, affiderà gli elaborati ad una società che utilizza dei tabulati per la correzione a lettura ottica. I questionari sono anonimi, solo nel momento della graduatoria definitiva sarà inserito il nome corrispondente. Una graduatoria cieca che sfata, così, qualsiasi dubbio di favoritismi che ci potrebbero essere in un concorso. Dal 14 in poi, giorno della selezione, scattano dieci giorni di tempo, entro cui sarà pubblicata la graduatoria definitiva. *"Speriamo di poterla pubblicare appena possibile: ogni giorno è prezioso per non tardare l'inizio dei corsi".* **Elvio Di Meo**

Corsi di recupero, buona affluenza

Corsi di recupero per gli studenti del vecchio ordinamento: sono terminati agli inizi di ottobre. Ora si passa alla fase del tutorato durante la quale gli studenti possono incontrare direttamente i docenti ed esporre eventuali dubbi. I corsi -che erano iniziati a settembre- hanno lo scopo di offrire in pillole gli elementi di base delle discipline caratterizzanti e fondamentali del vecchio ordinamento, per le quali esiste un forte debito formativo, come Latino, Italiano, Filosofia morale, Storia medievale. *"Si è trattata di un'esperienza valida, riuscita meglio dello scorso anno. Abbiamo registrato una presenza massiccia di studenti che hanno dimostrato grande interesse, partecipazione e volontà a recuperare il tempo perduto. Quest'anno poi abbiamo messo a fuoco l'esperienza del passato, riuscendo a capire fin dall'inizio quali fossero i punti più difficili delle varie discipline, che sono state oggetto di studio"*, commenta il prof. **Giovanni Vitolo**, Presidente della Commissione. Già da ottobre e fino a dicembre gli studenti potranno sostenere l'esame. *"I programmi -aggiunge Vitolo- sono stati decisi dagli stessi docenti. Sono calibrati in maniera che si può*

affrontare la prova entro dicembre. Sono programmi compatti, sintetici, ma questo non vuol dire che si svenneranno gli esami, a dispetto di altri studenti che hanno svolto un corso regolare". L'esame sarà costituito da due parti: una di carattere generale ed una seconda di tipo monografico, per l'approfondimento del programma e dell'epoca o dell'autore che sono stati scelti durante il corso.

Una Commissione per le scuole d'eccellenza

La questione è ancora da definire. Ma la facoltà ha tutto l'interesse ad affrontarla. Lo ha fatto nel corso dell'ultimo Consiglio di Facoltà di settembre, dove ha tracciato le linee guida di una questione che non può più attendere: la necessità di recuperare un aspetto fondamentale del ruolo dell'Università: vale a dire l'alta formazione, attraverso delle scuole d'eccellenza, dei settori in cui si salvaguardi la ricerca. Al momento è stata istituita una commissione di valutazione, presieduta dal professor **Giovanni Polara**, che sta valutando sul da farsi. Lo scopo è tenere in vita la tradizione ed il prestigio dell'Uni-

SPAZI, CONTINUA L'EMERGENZA

Spazi, l'emergenza continua. Nessuna risposta dal rettore alla richiesta avanzata in sede di Consiglio di Facoltà di ottenere quattro nuove aule per far fronte alle richieste degli studenti, molti-plicati con l'avvio del secondo anno del nuovo ordinamento. Così si è costretti ad arrangiarsi e a vivere un nuovo anno di passione. Per l'inizio delle lezioni è stato dato ad ogni corso uno spazio, ma di certo insufficiente. Così al professore **Marco Meriggi**, coordinatore della presidenza per la commissione spazi, non rimane che ripetere la frase di sempre: *"si navigherà a vista"*, nel senso che si fronteggeranno le situazioni di emergenza laddove si presentano, visto che è mancato un piano di organizzazione generale a causa del proseguire dei lavori nel complesso di Porta di Massa. *"Abbiamo trovato uno spazio per tutti. Il problema è capire se regge. Se il sistema non crolla completamente. L'inconscio sta nel numero di studenti frequentanti; in base a questo si potrà avere un quadro definitivo, con i vari tasselli a loro posto".* E poi aggiunge: *"Le scelte adoperate comportano, ovviamente, il blocco totale della Facoltà per iniziative culturali, come convegni, seminari, ed altro. Basti pensare che Psicologia farà lezione nell'aula Piovani, l'aula magna che sarebbe dovuta restare libera ed invece così non è stato. Purtroppo la richiesta del Consiglio di Facoltà agli organi competenti è rimasta inesistente".*



Il Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale, presieduto dal professor **Giuseppe Acocella**, ha rivotato di una settimana l'inizio dei corsi in attesa della consegna dei locali della nuova sede di via Don Bosco. Le lezioni inizieranno martedì 15 ottobre. A patire sarà pure il Corso di Lingue, che sarà costretto ad usufruire di spazi di fortuna per portare avanti le attività di laboratorio e di didattica.

versità stessa, come funzione sociale e di punto di riferimento delle future generazioni come testimonianza di un'eredità che non può essere cancellata.

Novità dal Consiglio di Lettere Moderne

I primi tre giorni della settimana sono destinati alle **lezioni** del primo anno, gli ultimi tre a quelle del secondo anno. Lo ha deciso il Consiglio di Corso di Laurea in Lettere Moderne.

- Ulteriori conoscenze per il secondo anno. Il Consiglio spenderà così i quattro crediti formativi per gli studenti: 1) Concerti di musica classica, nove per l'esattezza, con

relativa introduzione, curati dai docenti di musica. Progetto avviato dal professore **Di Benedetto**. 2) Tirocini di cartografia nell'ambito del dipartimento di geografia. Incontri sul rapporto ambiente-geografia-natura. 3) Laboratori di scrittura. Per il primo anno rimarrà valido il tirocino in biblioteca.

- Attività formativa a scelta dello studente. In tutto otto crediti, divisi in quattro al primo semestre e quattro al secondo. Il Consiglio ha proposto di seguire corsi presso altre facoltà, anche di altri atenei, per poi ottenere un attestato di frequenza e di rendimento.

Articoli da cancelleria, fotocopie, gadget e regali

Via Lanzieri, 19 - Napoli
Tel. 081.5529064 (di fronte facoltà di Lettere)

Laboratorio di SCRITTURA COMICA

Sono aperte le iscrizioni alla seconda edizione del Laboratorio di scrittura comica e umoristica **"Achille Campanile"**, in programma a Napoli dal 18 novembre al 26 maggio. Gli incontri, condotti dal giornalista e scrittore Pino Imperatore in collaborazione con Eugenia D'Alterio e Antonio Sorrentino, si svolgeranno ogni lunedì dalle ore 18.00 alle ore 20.30 presso la sede del **Tunnel Cabaret** (via Santa Chiara). Il Laboratorio, organizzato dalla cooperativa Cantieri Teatrali e dalla Tunnel Produzioni, è teorico-pratico e si propone di formare e valorizzare nuovi autori comico umoristici. Per informazioni: 3479193450, email: laboratoriocampanile@libero.it.

Lega Antivivisezione

La LAV, Lega Antivivisezione, organizza a Napoli e nelle principali città italiane, per il **19 e 20 ottobre** due giornate nazionali contro il maltrattamento degli animali, per chiedere la rapida approvazione di leggi più severe. A Napoli i banchetti informativi, dove sarà possibile reperire materiale e sottoscrivere le petizioni, saranno allestiti sabato 19 dalle ore 10.00 alle 20.00 in Piazzetta Santa Caterina, Via Roma (angolo Ponte di Tappia), via Scarlatti (angolo via Luca Giordano), nel caso di pioggia i banchetti saranno spostati nella Galleria Umberto e nella Galleria Vanvitelli; domenica 20 ottobre dalle ore 10.00 alle 14.00 in Villa Comunale.

Cineforum

"Figure del Desiderio", il titolo della terza edizione del cineforum organizzato dall'Unità Operativa Salute del Distretto Sanitario di Base n. 51 (Asl Napoli 1) è diretto agli studenti delle scuole superiori e dell'università. Le proiezioni si tengono presso il Multicinema Modernissimo alle 9.30 di mattina. L'ingresso è gratuito. I film in programma: mercoledì 9 ottobre **Mulholland Drive** di D. Lynch; mercoledì 23 ottobre: **E morir con un felafel in mano** di R. Lowenstein; mercoledì 6 novembre **Il gusto degli altri** di A. Jaqui; sabato 23 novembre **Il favoloso mondo di Amelie** di J. P. Jeunet; sabato 7 dicembre **L'ultimo bacio** di G. Muccino. Per informazioni, segreteria organizzativa, tel. 081-5444495.



All'Orientale una collezione di ceramiche del Sudan unica al mondo

In missione archeologica anche gli studenti

Le attività del settore di Archeologia africana

Non molti lo sanno, ma all'Istituto Orientale è conservata una collezione di materiali provenienti dal Sudan unica al mondo: centomila pezzi in ceramica che coprono cinque, seimila anni di storia. Un punto di riferimento internazionale. E' una sorpresa interessante, quella che emerge dal colloquio con il prof. Rodolfo Fattovich, docente dal 1974 di Archeologia ed antichità etiopiche, un insegnamento che afferisce al settore di Archeologia africana. "Quest'ultimo è trasversale a Beni archeologici ed a Lingue e culture dell'Africa e dell'Asia" - spiega il docente. Docenti, ricercatori e quando possibile anche studenti partecipano ad alcune delle più importanti missioni archeologiche che si svolgono nel mondo. Io stesso ho trent'anni di esperienza di scavo sul territorio, in Sudan, in Eritrea, in Egitto, in Etiopia. Collaboriamo anche con Harvard, nell'ambito di un progetto di ricerca finalizzato alla gestione di una banca dati

archeologica internazionale. Un'iniziativa sulla quale spende qualche parola anche il dott. Andrea Manzi, un ricercatore che collabora con il prof. Fattovich: "è interessantissimo questo progetto, perché troppo spesso i reperti restano sepolti nei magazzini dei musei o degli archeologi per cattiva informazione. Noi offriamo un contributo, anche dal punto di vista metodologico, a realizzare questa banca dati". Sono due gli insegnamenti del settore dell'archeologia africana. Oltre ad Archeologia ed antichità etiopiche, infatti, c'è **Egitto**. Quest'ultimo è stato istituito trent'anni fa. Attualmente lo tiene la dottoressa Rosanna Pirelli. La squadra fa parte anche la dottoressa Cinzia Perlingieri, la quale collabora tra l'altro alle attività di laboratorio. "E' costituito da un computer da un microscopio funzionale e da altre attrezzature" - racconta. Per altre attività ci appoggiamo anche al Centro archeologico Interdipartimen-

tales".

Il laboratorio è frequentato dagli studenti, dai dottorandi e naturalmente dai docenti. "Abbiamo tre livelli di didattica" - riferisce il professor Fattovich. Il primo per gli studenti, costituito dalle lezioni tradizionali, quelle che adesso si definiscono frontal, e dalle esercitazioni. Il secondo livello è per i dottorandi di ricerca. Il nostro settore, infatti, ha un importante sbocco di specializzazione nel dottorato di africistica. Abbiamo avuto già una decina di dottorandi, le tesi dei quali spaziano dal mesolitico alla cultura nubiana. Il terzo livello, del tutto informale, è per gli studenti realmente motivati. Quelli che, al di là della lezione e dell'esercitazione prevista dal piano di studi, vogliono frequentare il laboratorio e lavorare al suo interno. Alcuni di questi possono poi entrare a far parte di un gruppo e venire in missione". E' l'esperienza che ha vissuto, per esempio, Chiara, la quale ha recentemente par-

tecipato ad una campagna di scavo nel sud dell'Egitto, sulle rive del Mar Rosso. "Ho lavorato agli scavi di un sito faraonico" - racconta. Sono rimasta complessivamente un mese. Lo scavo effettivo è durato tre settimane". Luisa, pur non avendo ancora partecipato ad una campagna, ha avuto la possibilità di lavorare su materiale di prima mano, per la sua tesi di laurea. Racconta: "fre-

quentando il laboratorio ho avuto l'opportunità di studiare su reperti autentici". Federica ha invece preso parte ad una campagna svoltasi a maggio ad Axum. Racconta: "mi sono state affidate responsabilità, sul campo. Ho svolto due settimane di ricognizione sul terreno. Negli altri quindici giorni di permanenza ho effettuato un saggio di scavo, con un ispettore locale".

Complessivamente, sono una cinquantina gli studenti che seguono i corsi: quaranta per Egittologia ed una decina per Archeologia ed antichità etiopiche. "Avremmo bisogno di contratti di insegnamento" - sottolinea Fattovich. Inoltre, serve un collaboratore tecnico per il laboratorio. Prima c'era la dottoressa Pirelli, la quale, adesso, è entrata nell'area accademica".

Fabrizio Geremicca



• Scavi in Sudan (sito di Kassala)

LINGUA E CULTURA GIAPPONESE

STRONCATURE AGLI ESAMI

Il prof. Calvetti: "a settembre sono venuti a tentare"

I prossimi quattordici ottobre è prevista la seduta orale dell'esame di Lingua e cultura giapponese. Un appuntamento per pochi, lamentano alcuni studenti dell'Orientale, alla luce delle percentuali da brivido che si registrerebbero durante le prove scritte. "Tra gli iscritti al quarto anno - lamenta una studentessa - soltanto una ventina hanno superato a settembre la prova scritta, per di più con votazioni particolarmente basse. La metà dei candidati è stata bocciata. Tra chi è passato, abbondano i diciotto ed i diciannove. Sono andati meglio i colleghi del primo e del secondo anno, ma non è un caso. Nel primo biennio il programma è meno mnemonicico". Secondo studentesse e studenti i quali hanno contattato Atenea, infatti, percentuali così insoddisfacenti di promossi sarebbero dovute al fatto che la prova di esame è strutturata male. Spiega una ragazza: "il primo giorno dobbiamo svolgere un tema e, fin qui, tutto bene. Il secondo la prova scritta prevede una serie di esercizi che si è studiato su un apposito testo. Devono

essere svolti senza vocabolario, come del resto il tema. Solo che, in questo modo, si privilegia chi impara mnemonicamente, senza neanche ragionare. Per fare un esempio, ci chiedono di riempire gli spazi bianchi delle frasi con determinate particelle, tipiche della lingua scritta. Particelle che, per il giapponese parlato, non servono a nulla". Prosegue: "un'altra grossa difficoltà è rappresentata dal fatto che, chi non supera lo scritto, non può accedere all'orale. Per altre lingue funziona diversamente: il candidato può sostenere la prova orale, riservandosi successivamente di ritentare la prova scritta". Aggiunge: "di fronte a queste altissime percentuali di bocciati, alcuni colleghi s'industriano mettendo in campo strategie da scuola. Qualcuno si porta la cartucciera, qualcun altro esce per andare in bagno e chiede ad un palo - un collega che già ha superato l'esame - di aspettarlo fuori. Per suggerirgli qualche risposta".

Un'altra studentessa conferma le considerazioni della prima ed aggiunge qualche particolare. "Il test che dobbia-

mo svolgere all'esame è più complicato, rispetto alle cose che ci spiegano durante il corso. Inoltre, a lezione, ci chiedono di sostenere una conversazione su quello che hanno appena spiegato, non abbiamo la possibilità di prepararci a casa e poi, la volta seguente, sperimentare cosa abbiamo appreso. Risultato: molti trovano la lezione poco utile e non frequentano più il corso". Insiste: "io sono stata in Giappone, a Tokyo, dove ho seguito un corso di lingua. Ebbene, l'insegnante mi ha detto che i testi utilizzati all'Orientale sono vecchi di dieci anni. Ha aggiunto che ci fanno studiare cose che poi, all'atto pratico, serviranno pochissimo".

L'insegnamento di Lingua e cultura giapponese, all'Orientale, è tenuto dal professor Paolo Calvetti, docente di prima fascia. Inoltre, ci sono tre docenti a contratto ed i lettori di madrelingua. Il docente, che è anche direttore di dipartimento, commenta le perplessità espresse ad Atenea da alcuni dei suoi studenti. "Francamente, non ho presente quali siano le statistiche di respinti e promossi. Ricordo che coloro i quali si sono pre-

sentati a giugno, hanno superato l'esame in percentuale molto elevata. Al contrario, a settembre, soprattutto tra gli studenti del secondo biennio ed in particolare tra chi già aveva tentato senza successo la prova in precedenti occasioni, si sono avute elevate percentuali di prove insufficienti. Quelli che hanno seguito il corso da tempo e da tempo non sono stati in grado di superare l'esame, avendo ormai conservato un vago ricordo del corso, sono venuti un po' a tentare. Io ho avuto un colloquio con alcuni dei respinti di settembre, per capire in che

modo sia possibile rimediare alle difficoltà che incontrano. Corsi di recupero non possiamo organizzarne, data la limitatezza delle risorse e del monte ore che per contratto forniscono i lettori. Quel che possiamo fare è di mettere a disposizione altri libri di esercizi. In più ho invitato tutti a frequentare assiduamente i laboratori linguistici ed a sfruttare il sito internet per l'autoapprendimento. Il Centro Interdipartimentale Linguistico di Ateneo esiste, ma gli studenti e le studentesse lo utilizzano poco".

INCONTRI D'AUTORE

Prosegue "Incontri d'autore", l'iniziativa organizzata dalla Facoltà di Lettere de L'Orientale in collaborazione con la Libreria Pisanti allo scopo di far conoscere l'ampiezza e la varietà degli interessi scientifici coltivati presso i Dipartimenti dell'Ateneo da docenti di fama internazionale, spesso con competenze uniche in campi di studio tradizionalmente caratterizzanti l'antico Collegio dei Cinesi.

Gli incontri si terranno tutti i giovedì alle 17.30 fino a metà dicembre, presso la Saletta del Nettuno della Libreria (Corso Umberto I, 23).

I prossimi appuntamenti: Maria Teresa Giaveri: *Divenire scrittore: percorsi e problemi* (17 ottobre); Elena Bertoncini: *Una panoramica sulla letteratura swahili* (24 ottobre); Rodolfo Fattovich: *Dieci anni di ricerche archeologiche dell'Istituto Universitario Orientale ad Askum, Etiopia* (31 ottobre).

Agli studenti presenti alle conferenze sarà rilasciato, a richiesta, un attestato di partecipazione che potrà avere una valutazione in crediti formativi.



Fabio Amato, dall'ufficio stampa a ricercatore

Il dott. **Fabio Amato**, fra pochi giorni lascerà l'incarico di capo dell'Ufficio stampa e relazioni esterne dell'università l'Orientale (settore che segue da 5 anni), per passare nell'organico docente della Facoltà di Lettere dello stesso ateneo. Un curriculum vissuto tutto all'interno dell'antico Collegio dei Cinesi: "prima sono stato studente a Scienze Politiche, dove mi sono laureato

—con lode, n.d.r.—con una tesi sul quartiere di Scampia", tesi in Geografia Politica ed Economica, quindi il "dottorato di ricerca all'Università di Roma La Sapienza, dopo un periodo di perfezionamento in Francia —a Caen in Normandia— dunque vincitore di concorso per ricercatore alla cattedra di Geografia della Facoltà di Lettere dell'Orientale" il 24 e 25 settembre (esami scritti ed orali), "con una commissione, —tiene bene a precisare— tutta esterna" che l'ha tartassato di domande. Una vita all'Orientale vissuta intensamente, insieme ad un dilemma: intraprendere la carriera docente o continuare nelle relazioni esterne? Nelle relazioni esterne restano il dott. **Francesco Faiello** e la dott.ssa **Cristina Esposito**. Il primo ha già due anni di riuscito rodaggio nell'ufficio, la seconda è neoincaricata, dal primo settembre: manager didattico per il **Progetto Campus One**, distaccata alle relazioni esterne dell'ateneo. La dott.ssa Cristina Esposito vanta una lunga esperienza maturata agli uffici del rettorato e della ragioneria.



Costituito l'ufficio "Campus One"

Costituito anche all'Università l'Orientale l'Ufficio Campus One, osservatorio sulla sperimentazione e attuazione della riforma universitaria nell'ateneo. Dell'ufficio fanno parte il prof. **Luigi De Matteo** (coordinatore, nominato dal Rettore), il dott. **Ernesto De Frede** (responsabile amministrativo), la dott.ssa **Cristina Esposito** (manager didattico, distaccato alle relazioni esterne dell'ateneo) e il dott. **Tullio Menini** (ricercatore e autovalutatore).

Fondo ministeriale stanziato: appena 500 milioni. Poco roba rispetto agli 8,4 miliardi del Federico II, o al miliardo e mezzo del Suor Orsola.

Le iniziative culturali de L'Orientale

—E' in svolgimento —dal 10 al 12 ottobre— il convegno internazionale di studi "Capri: mito e realtà nelle culture dell'Europa Centrale e orientale" promosso dal Dipartimento di Studi dell'Europa Orientale. Le sessioni di lavoro si svolgono presso il Centro Ignazio Serio a Capri.

—Il 14 ottobre alle ore 16.30 (Aula della Biblioteca di Palazzo Corigliano, piazza S. Domenico Maggiore), organizzato dal Corso di Laurea in Filosofia e Comunicazione e dai Dipartimenti di Studi Asiatici e di Filosofia e Politica, incontro con **François Jullien** sul tema *Filosofia o saggezza. Sguardi incrociati tra Occidente e Oriente*, in occasione di due sue nuove pubblicazioni: *Il saggio è senza idee* (Einaudi, 2002), *Sul 'tempo* (Luca Sossella Editore, 2002). Partecipano i professori **Roberto Esposito**, **Paolo Fabbri**, **Paolo Santangelo**.

—Dopo la pausa estiva, sono ripresi gli incontri coordinati dal prof. **Vincenzo Placella** nell'ambito del ciclo *Lectura Dantis*. Mercoledì 16 ottobre è prevista la lezione del prof. **Riccardo Maisa-**

La Seconda Università CERCA SPAZI E NON LI TROVA

La Facoltà di Ingegneria della SUN registra una forte crescita di immatricolazioni, che rende sempre meno adatti gli spazi disponibili nella sede storica di Aversa. Contemporaneamente, a Caserta, permangono i problemi di **Psicologia**, anche se, con l'adozione del numero chiuso, quest'anno non ci sarà l'ormai consueta alluvione di immatricolati. Alla luce di queste considerazioni, la SUN aveva chiesto di far pervenire offerte di terreni ed edifici da acquisire al patrimonio e da utilizzare per consentire alle facoltà di cui sopra di ampliare gli spazi. Invece, fa notare **Angelo Paolella**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione, "non è arrivata nessuna proposta congrua, sotto il profilo dell'ubicazione dei terreni e degli edifici, da parte di privati ed istituzioni, ad Aversa. Lì il problema è legato alla urbanizzazione esasperata del territorio, che rende molto difficile il reperimento di spazi adeguati. Nelle more di una soluzione, il rischio concreto è che gli studenti di Ingegneria si ritrovino a seguire le **lezioni nei cinema**. Per Psicologia, tra tante proposte più o meno peregrine, va segnalata la proposta di cessione all'Università dell'edificio che ospita le **Poste Centrali**".

L'episodio, prosegue, è la spia di un più generale disinteresse delle istituzioni locali verso l'università. "Con qualche eccezione, direi che i poteri presenti sul territorio non hanno ancora capito quale potenziale rappresenta l'ateneo, per lo sviluppo della zona. Né la Provincia, né la maggior parte degli enti locali. Eppure, c'è poco da fare: un'università senza sedi e spazi adeguati non potrà crescere mai. Sarà un ateneo, inoltre, che non garantisce il diritto degli studenti a fruire di servizi decenti". Quelli, per esempio, indicati sulla **carta dei diritti dello studente**, che è stata approvata il 10 ottobre dal Consiglio degli studenti di ateneo. "Abbiamo voluto dare forma scritta alle regole che vigono in materia di appelli, di esami, di didattica", spiega Paolella, nella sua qualità di presidente del Consiglio degli Studenti di Aversa.

PSICOLOGIA, al Palapartenope i test d'ammissione

Il prossimo 14 ottobre, al Palapartenope, i candidati svolgeranno la prova di selezione per l'immatricolazione alla Facoltà di Psicologia della Seconda Università. "Sono arrivate circa 1400 domande", spiega la prof.ssa **Maria Sbandi**, Presidente della Facoltà. "Forse ci aspettavamo anche qualche altra domanda, ma a Napoli hanno attivato un corso di laurea presso la facoltà di Lettere e forse questo ha deviato una parte dell'utenza studentesca. Anche loro sono a numero chiuso". Gli ammessi al primo anno di Psicologia della SUN sono quattrocento, equamente divisi tra i due corsi di laurea. Ai candidati, che dovranno affrontare un test costituito da ottanta domande a risposta multipla, la docente suggerisce di mantenere la calma in aula, e di non lasciarsi prendere dall'ansia, di fronte a qualche domanda che non si conosce. Eventualmente, meglio proseguire con lo svolgimento del test e poi affrontare le domande che suscitano più dubbi.

Test di selezione a parte, la facoltà affronta l'anno accademico con la buona notizia dell'**acquisizione dei locali di viale Lincoln**, ceduti dalla Provincia alla Seconda Università. "Non so quanto tempo sarà necessario per l'effettuazione dei lavori di ristrutturazione, tuttavia, almeno in prospettiva, questi nuovi spazi ci consentiranno di ritirare un sospiro. Tra l'altro, l'edificio è un'ex scuola, il che mi lascia ben sperare per quanto riguarda l'adattabilità degli spazi ad università". Un'altra buona notizia: "attingendo ad uno stanziamento, potremo attivare qualche altro contratto, indispensabile ad alleviare la cronica carenza di docenti in organico. Non è la soluzione, ma

almeno un segnale che ci lascia ben sperare. Tra l'altro, dovremo organizzare il **tirocinio del secondo anno** per oltre duemila studenti. Come facciamo, senza spazi e senza docenti?".

GIURISPRUDENZA

Lavori di ristrutturazione di Palazzo Melzi dal 6 novembre

Il sei novembre inizieranno i lavori di ristrutturazione del secondo lotto di **Palazzo Melzi**, sede della facoltà di Giurisprudenza della Seconda Università. "In realtà — sottolinea il Presidente **Gennaro Franciosi** — il cantiere si è già installato, ma io ho parlato col direttore e con i responsabili della società, chiedendo loro di soprassedere fino al sei novembre. Il motivo è che voglio evitare disagio agli immatricolandi, che si recheranno in segreteria per iscriversi al primo anno". I lavori, infatti, determineranno l'ostruzione parziale del cortile centrale. "La ditta prenderà tutte le necessarie misure per lo svolgimento dei lavori in sicurezza, naturalmente, e per diminuire il disagio nei confronti degli studenti. Tuttavia, a cantiere aperto, professori, studenti, personale non docente dovranno avere pazienza e spirito di sopportazione, perché naturalmente la vivibilità della facoltà sarà alquanto limitata. L'importante è che tutti sappiano che il disagio è finalizzato al miglioramento ed alla soluzione dei problemi di spazio che attanagliano una facoltà come la nostra, la più numerosa, dal punto di vista degli iscritti, di tutto il Secondo Ateneo".

Nel frattempo, Giurisprudenza ha preso in fitto due aule della scuola ubicata alle spalle della sede. "I corsi sono regolarmente iniziati— aggiunge il professor Franciosi — **Le immatricolazioni proseguono a ritmo sostenuto**, ma preferisco non dare dati, essendoci ancora molti giorni utili a disposizione degli studenti. Ai quali, però, raccomando di cominciare a seguire immediatamente, anche prima di formalizzare l'iscrizione. In questo modo, eviteranno di perdere un mese di lezioni".

ECONOMIA, a febbraio la nuova sede

"Abbiamo un trend positivo di immatricolati, che ci lascia immaginare quanto meno di restare sui livelli dello scorso anno. Il problema è che è slittata la prevista utilizzazione dei locali dell'ex convento delle Dame Monache. Ci adattiamo nei locali della vecchia sede". Il Presidente della Facoltà di Economia della SUN, professor **Manlio Ingrosso**, fa il punto della situazione, pochi giorni dopo l'inizio ufficiale dei corsi (primo ottobre). "La gara per l'appalto della fornitura degli arredi non è stata ancora completata e purtroppo non posso che registrare l'ennesimo ritardo. Prima di febbraio, marzo, a questo punto, mi sembra davvero difficile che la facoltà possa trasferirsi, sia pure parzialmente, alle Dame Monache".

FLASH

- DATABASE DEI SITI MUSEALI. Ventidue studenti e laureati in Lettere, provenienti dalle diverse Università della Campania, avvieranno un'articolata indagine conoscitiva sui musei di interesse locale della Campania, finalizzata alla costituzione di database, una mappa telematica dei siti museali della nostra regione. L'iniziativa nasce da una convenzione tra la Regione e la Facoltà di Lettere e Filosofia della Seconda Università, ed ha visto l'assegnazione di 22 borse di studio.

- BARBARISI AL CONGRESSO DI CHIRURGIA. Il prossimo 15 ottobre il professor **Alfonso Barbarisi**, ordinario di Chirurgia Generale alla facoltà di Medicina della SUN, da quindici anni impegnato nelle ricerche internazionali su applicazioni biotecnologiche, terrà una lettura magistrale al Congresso Nazionale della Società italiana di Chirurgia, unico tra i chirurghi italiani.



Sono cominciati i corsi ad ECONOMIA

Lezioni per tre giorni la settimana, approvano gli studenti

Numerose novità emergono fin dai primi giorni di lezione (i corsi sono cominciati il 30 settembre) ad Economia: la divisione per Corso di Laurea, la distribuzione delle **lezioni concentrate in tre giorni settimanali**, lo svolgimento delle lezioni nelle due aule grandi in via Acton. *"Ad International Management siamo tanti, l'Aula Magna ci contiene appena. Occorre arrivare comunque prima per trovare posto a sedere"* dice Federico. *"L'idea di seguire soli tre giorni è buona, anche se si sacrifica il sabato mattina, soprattutto perché dalla divisione in blocchi e dal calendario degli esami, ci si rende conto che il tempo per studiare è poco e occorre organizzarsi"*. *"Nei tre giorni di lezione, quando torno a casa a malapena riesco a mettere a posto gli appunti"* - interviene Clara - *"Avere il resto della settimana per studiare mi va proprio bene"*. *"Sto seguendo ma non sono ancora iscritto-spiega Sandro- Volevo capire qualcosa in più dei contenuti, in particolare del corso di Economia Aziendale ma non è ancora iniziato. Intanto il tempo passa e se poi decido di cambiare mi troverò in arretrato". "Le prime lezioni di Matematica mi sono sembrate semplici, in effetti il professore ha ripreso quanto ha spiegato ai precorsi -dice Daniela neo matricola di Management delle Imprese Turistiche -Credo che mi troverò bene, anche se siamo tanti mi sento seguita"*.

Se l'organizzazione dei corsi passa alla grande il primo esame, non è così per le **infrastrutture**. *"A seguire nell'Aula Magna siamo tanti. I due bagni al piano, alle spalle dell'Aula Magna, durante gli intervalli sono presi d'assalto e dopo sono inutilizzabili"* lamenta Angela. *"Avevo bisogno di informazioni -spiega Dario- ma la segreteria è fuori sede, non sono potuto andare durante l'intervallo e sono dovuto restare giovedì pomeriggio per non tornare la settimana prossima"*.

Anticipavamo in apertura la novità di quest'anno: gli studenti del Nuovo Ordinamento sono divisi in gruppi, in base al Corso di Laurea e non più per iniziale del cognome. Per il **primo anno** i gruppi sono 4: del primo fanno parte gli immatricolati al corso di International Management; al secondo quelli di Economia Aziendale; al terzo quelli di Management delle imprese turistiche corso base e percorso in Risorse turistiche e beni culturali; al quarto gli studenti di Logistica e trasporti, Economia e commercio corso base e percorso in Economia delle organizzazioni internazionali e della cooperazione, Amministrazione e controllo, Statistica e informatica per la gestione delle imprese.

Tre le discipline del primo anno: Matematica, Economia Aziendale e Diritto privato. Si segue dalle ore 8.00 alle 14.00, tre giorni la settimana per ogni gruppo. Gli studenti del primo gruppo seguono il giovedì venerdì e sabato in Aula Magna con i professori **De Angelis, Mancini e De Simone**. Gli studenti del secondo gruppo seguono sempre in Aula Magna ma il lunedì, martedì e mercoledì, con i professori **Sbordone, Alvino e Fernandez**. Il terzo gruppo segue nell'Aula Grande il giovedì, venerdì e sabato con i professori **Squitieri, Garzella e Gambino**. Il quarto gruppo sempre in Aula grande segue il lunedì, martedì e mercoledì, con i professori **Perla, Ferrara e Nappi**.

Novità anche per il **secondo anno**: per loro la divisione è in tre gruppi, sempre in base al Corso di Laurea. In particolare: il primo gruppo comprende International Management e Logistica e trasporti; il secondo Economia Aziendale e Amministrazione e controllo, il terzo gruppo Economia e commercio corso base e percorso in Economia delle organizzazioni internazionali e della cooperazione, Statistica e informatica per la gestione delle imprese, Management delle imprese turistiche corso base e percorso in Risorse turistiche e beni culturali. Per alcune discipline, quelle con un alto numero di studenti, resta anche l'ulteriore divisione per lettera in due gruppi A-G ed M-Z.

L'orario dettagliato delle lezioni, nonché ulteriori avvisi sono disponibili presso la bacheca della Facoltà, alle spalle dell'Aula Magna in via Acton e sul sito dell'Ateneo all'indirizzo www.uninav.it al link della Facoltà di Economia.

Grazia Di Prisco

Eletto il Preside di INGEGNERIA È il prof. Paolo Corona

A fine settembre il prof. **Paolo Corona**, docente che ha accompagnato fin dalla nascita - nel 1999- la Facoltà in qualità di Presidente del Comitato Ordinatore, è stato eletto Preside di Ingegneria.

Ingegnere elettronico laureato alla Federico II, arriva nel 1968 all'Istituto Universitario Navale, prima come assistente in Teoria e tecnica delle onde elettromagnetiche poi come incaricato dal '74, diventa professore ordinario nel 1980 di Campi Elettromagnetici, dello stesso anno ad oggi è Direttore dell'Istituto di Teoria e Tecnica delle Onde Elettromagnetiche.

che. La sua attività di ricerca, pubblicata in oltre 120 lavori a stampa, riguarda i seguenti settori: antenne, sezioni radar, compatibilità elettromagnetica, telerilevamento a microonde.

"L'attivazione del Consiglio di Facoltà rappresenta la chiusura di un periodo transitorio - caratterizzato da un grande impegno - e l'inizio di un periodo di stabilità, che comunque richiederà molto lavoro". "E' come quando ai Garibaldini seguirono i Piemontesi - scherza il neo Preside- Dobbiamo consolidare, ampliare l'offerta formativa con l'attivazione di altri percorsi formativi poiché

occorre diversificare l'offerta".

Intanto la Facoltà si appresta a dare il via alle lezioni, il cui inizio è previsto a metà del mese di ottobre. Gli orari dettagliati sono disponibili sia sul sito della facoltà all'indirizzo www.uninav.it al link facoltà di Ingegneria, che affissi alla bacheca della facoltà nell'atrio di via Acton. L'inizio delle lezioni per le matricole è stato preceduto dall'incontro - seminario tenuto dal prof. Paolo Corona, di introduzione alle telecomunicazioni e dal precorso di fisica tenuto agli inizi di ottobre dal professor Palumbo.

Novità da Giurisprudenza

Sono iniziate il 7 ottobre le lezioni del corso di laurea in **Scienze dell'Amministrazione e Scienze Giuridiche**, sede di Nola e di Torre Annunziata, della Facoltà di Giurisprudenza. L'inizio delle lezioni è stato preceduto da un incontro, il 3 ottobre a Torre Annunziata dove è appunto attivata una sede distaccata del corso in Scienze Giuridiche, nel quale sono intervenuti numerosi studenti. Il prof. **Salvatore Vinci**, Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore ha confermato l'attivazione del solo primo anno di Scienze Giuridiche a Torre Annunziata, assicurando la continuità dei corsi attivati per gli studenti del secondo e terzo anno "e solo se le condizioni lo permetteranno anche per gli studenti del primo anno ci sarà la continuità nella stessa sede". L'organizzazione dei corsi è semestrale, l'orario dettagliato delle lezioni è affisso alla bacheca della Facoltà. Al primo semestre sono stati attivate discipline da 3, 6, 9 crediti, composte rispettivamente da 1, 2, e 3 moduli, gli esami da tre crediti potranno essere già sostenuti a novembre. *"Su proposta della Conferenza dei Presidi, con la disponibilità dei docenti, propongo di introdurre per le discipline di due e tre moduli gli esami intermedi a fine di ogni modulo"* anticipa il professore.

SCIENZE NAUTICHE

Primi esami già da novembre

Sono iniziate il 7 ottobre (si svolgono nelle sedi di via Acton e di via de Gasperi) le **lezioni** dei cinque Corsi di Laurea della Facoltà di Scienze Nautiche. Accanto alle discipline classiche -Matematica, Informatica di base, Fisica- da 5, 6 e 7 crediti partono al primo semestre tre materie da tre crediti - Elementi di geodesia, Algebra lineare, Geografia fisica e geomorfologia- per le quali sarà possibile sostenere gli esami già dal 18 novembre.

Immatricolazioni. Immutato rispetto allo scorso anno il numero degli immatricolati per i Corsi in Scienze Nautiche, Oceanografia e meteorologia e Scienze Ambientali; una sessantina sono invece i nuovi studenti di Informatica; solo una decina quelli di Geomatica per l'ambiente ed il territorio, un Corso di laurea nuovo *"dai promettenti sviluppi occupazionali che racchiude le competenze dell'informatico e del topografo; il geomatico sarà il moderno topografo si occuperà del rilevamento e del trattamento dati relativi al territorio"*, spiega il Preside della Facoltà prof. **Antonio Pugliano**.

Dal mese di novembre sarà in distribuzione, presso la presidenza, la **Guida** dello studente.

Scienze Motorie, 1.268 domande per 550 posti

Si è svolta il 2 ottobre la prova selettiva per l'ammissione al Corso di Laurea in Scienze Motorie. 1.268 le domande degli aspiranti studenti per 550 posti disponibili. I candidati, hanno affrontato un test a risposta multipla su argomenti di cultura generale. La graduatoria finale di merito sia per la sede di Napoli che per quella di Potenza (50 posti) verrà pubblicata, all'albo della facoltà e sul sito Internet www.uninav.it, entro il 18 ottobre. I candidati ammessi dovranno perfezionare l'immatricolazione entro il 28 ottobre, pena l'esclusione e l'attribuzione ad altri aspiranti che li seguono in graduatoria dei posti resi vacanti. I corsi inizieranno a novembre, l'orario dettagliato verrà affisso alla bacheca della facoltà in via Acton a fine ottobre.

FLASH

• **TASSE.** Ricordiamo che il termine di scadenza delle immatricolazioni ed iscrizione ad anni successivi, è fissato al 5 novembre. Le tasse si pagano in due rate. La prima entro il 5 novembre è di euro 184,81 (comprensiva di bollini) più euro 61,97 relativi alla tassa regionale il diritto allo studio. I moduli per il pagamento della tasse devono essere ritirati, compilati e riconsegnati alla segreteria studenti sita in via San Nicola alla Dogana angolo con via Cristoforo Colombo, di fronte alla sede di via De Gasperi. La segreteria è aperta al pubblico, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 e dal martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00.

• CORSO DI METODOLOGIA DELLO STUDIO UNIVERSITARIO.

Pochi, rispetto alle 250 richieste, gli studenti che hanno frequentato il corso pre-universitario in Metodologia dello studio universitario. Le lezioni pomeridiane si sono svolte dal 30 settembre al 4 ottobre, presso la sede di Villa Doria D'Angri a Posillipo. La bassa affluenza registrata rispetto le aspettative, probabilmente è dovuta al concomitante inizio dei corsi presso la sede centrale in via Acton. Agli studenti che hanno seguito il ciclo di lezioni e hanno superato il test saranno assegnati due crediti.

• **ESAMI.** Gli studenti che si sono ritirati durante la prova del 27 settembre scorso all'esame di Economia e gestione delle imprese internazionali della professore **Adriana Calvelli**, potranno sostenere l'esame nella prossima seduta d'esame dal 28 ottobre al 9 novembre.



Intervista al Presidente del CUS Napoli, prof. Elio Cosentino

“Nuovi tagli per lo sport universitario”

Tempi duri in vista per le strutture e le attività sportive universitarie italiane. Dopo la quasi dissolvenza del CONI, non è passata la proposta del Ministero per la prossima finanziaria, che confermava lo stesso finanziamento concesso lo scorso anno (già ridotto a circa 7.750.000 euro). L'ondata di tagli alle spese che il Governo ha recentemente annunciato ha colpito ancora una volta anche lo sport. Un 5% netto il taglio previsto nella finanziaria presentata il 30 settembre scorso che porta la quota nazionale destinata allo sport ed all'assistenza agli studenti a 7 milioni di euro. Una situazione che, se confermata (entro dicembre), avrà serie ripercussioni anche sull'attività e la gestione degli impianti sportivi del CUS Napoli.

Per il Presidente cusino, prof. Elio Cosentino la situazione non è delle più felici nonostante la sua ben nota capacità di portare fondi al Centro sportivo partenopeo, diventato un gioiellino in poco più di 15 anni: “se la Legge Finanziaria verrà approvata

senza modifiche avremo serie difficoltà nella gestione degli impianti e delle attività sportive universitarie, bisognerà risparmiare tanto e probabilmente con le sole nostre forze non riusciremo a far quadrare i conti”.

Come far fronte a questo?
“Con il prossimo Consiglio già ci attiveremo per prime misure di “risparmio” proprio per contenere il più possibile la carenza di fondi ed evitare l’impatto. Sicuramente chiederemo aiuto all’Università e/o al Provveditorato agli Studi. Dovranno darci una mano, nelle altre città universitarie almeno i costi delle bollette di acqua ed energia elettrica vengono sostenuti dagli atenei. A Napoli paghiamo tutto noi”.

Sono previsti meno fondi anche per le Università che a loro volta devono destinare delle quote al CUS, è cambiato qualcosa rispetto allo scorso anno? “Per il momento quasi tutti gli Atenei hanno conservato l’entità del contributo previsto. Parametri che variano in base al numero degli iscritti ai singoli atenei. Ad esempio il Parthenope



Il prof. Cosentino

assegna il 2,5% delle entrate ed il Federico II, da 14 anni, sempre la stessa cifra: 258.000 euro (nel frattempo il CUS Napoli è diventato un grosso Centro Sportivo – n.d.r.). Unica eccezione “L’Orientale”: la quota concordata, 3,5% delle entrate, da destinare all’attività sportiva del CUS Napoli, ha già subito una variazione al ribasso due anni fa, passando al 2,5%. Quest’anno in sede di Comitato dello Sport si è già parlato di una nuova riduzione per arrivare al 2%. Andando avanti così lo sport è destinato a morire”.

CUS
Napoli

C.U.S. NAPOLI

SEGRETERIA CENTRALE
ed IMPIANTI SPORTIVI:

via Campegna (NA) - orari: 8,00 - 22,00

Tel. 081.7621295

PALAZZO CORIGLIANO

P.zza S. Domenico, 12 (NA) Tel. 081.7605717

SUNDAY VILLAGE

domeniche di relax e Fitness

È stato inaugurato domenica 6 ottobre con un cocktail il Sunday village, l'ultima novità del Cus Napoli. Presso la palestra di Fitness cucina, tutte le domeniche, dalle 10.00 alle 13.30, sono attive: l’Oasi Relax, l’Area Competition, l’Area Health and Care e la Baby Parking Zone (gratuita).

Con una formula village al costo di 5 euro ad ingresso è possibile usufruire di sedute di yoga, massaggi, degustazione di tisane e prodotti naturali. Inoltre, è stata allestita un’area lettura con quotidiani e periodici, una zona esterna con solarium ed uno spazio per il fitnes con circuiti col fine di realizzare delle gare tra i partecipanti.

Il programma domenicale è sempre diverso, per informazioni tel. 081.7621295.

SCHERMA

Sono ripartiti i corsi di scherma del CUS Napoli, l’attività agonistica ed amatoriale prevede un tesseramento federale obbligatorio. I corsi si tengono il martedì ed il giovedì dalle 18,30 alle 21. Il costo per ogni trimestre è di 61,97 euro.

Atletica leggera

Avviamento e Specializzazione in Atletica Leggera; Corpo Libero; Potenziamento Muscolare; Possibilità di indagini accurate per la valutazione della composizione corporale ed impostazioni di programmi personalizzati: sono le linee guida del corso di atletica leggera cusina. Le iscrizioni sono aperte. Le lezioni nei giorni: lunedì, martedì, giovedì e venerdì.

DOCUMENTAZIONE PER L’ISCRIZIONE

- CERTIFICATO DI SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE FISICA IN CUI SIA SPECIFICATA L’IDONEITÀ ALLA PRATICA SPORTIVA NON AGONISTICA IN CARTA SEMPLICE
- N°2 FOTOGRAFIE FORMATO TESSERA.
- ESIBIZIONE DEL LIBRETTO UNIVERSITARIO E DELLE RICEVUTE DELLE TASSE PER L’ANNO ACCADEMICO IN CORSO.

Il libro di poesie del prof. Finelli “Poco più che parole”

“Poco più che parole” il titolo, “poesie e riflessioni” sottotitolo; costo euro 16,00 (libro + CD con musiche e testi recitati). Autore il dott. Luigi Finelli, endocrinologo alla Facoltà di

Medicina e per anni esponente della politica accademica del Federico II. È un libro che parla d'amore, e ne parla con stile e delicatezza. Ma di un amore ridondante, ripetuto, appassionato. Parla di “desideri sopiti”, di sogni nascosti. Nelle 53 poesie del libro, in “Ora sei” (bellissima) di un “pezzo di pane che mi toglie la fame, un raggio di sole che scalda la pelle”. In “Senza fine” di un rapporto in cui “confondersi per sempre”. E poi: “Amarsi”, “Vivrà”, “Sapere”, “Sento di te”. Poesie brevi e intense, dolci e dolorose, come in “E penso a te”. In “Avrei voluto”, vorrebbe essere scienziato “per darti emozioni”, letterato, “per poterti raccontare” ma conclude: “sono solo sognatore che con i pensieri si inventa emozioni e vive ogni giorno di illusioni”. Somiglianze con Battisti? In “Il mito di Afrodite” conclude così: “per te, per me la voglia di riscoprirci ancora”. In “Ti servirò” l'esaltazione amorosa cresce: “ti amo più di quanto sento di dirti”. In “Essere donna” è la passione che avvolge: “il desiderio dell'incontro, la mia musica che lentamente mi assopisce”. In “Libera”, molto bella, “ti vorrei donna come sei”. In “Sento di amarti” conclude: “mi sono scoperto vivo”. In un'altra chiede: “un'ora di tempo per viverti ancora”. Spazio anche per la figlia, Gea, a cui il libro è dedicato, con la poesia: “Incontro di una figlia che nasce”. Con teneri parole.

Amore in tutte le sue sfaccettature, il libro è arricchito dalle belle pitture del maestro Salvatore Ciaurro e



La copertina del libro

dalle musiche del prof. Francesco Prisco, anch'egli docente, a Pediatria, Seconda Università di Napoli.

Un libro scorrevole, che parla il linguaggio semplice e appassionato delle emozioni, che va dritto al cuore. Ma come lo commenta l'autore? Gli chiediamo: cosa è successo, si è perduto innamorato? O si è riinnamorato di sua moglie e sua figlia (per la quale ha un affetto paterno morboso?). “Macché. Sono poesie di epoche diverse” risponde il prof. Finelli: “Non scrivo perché ho la proiezione di una persona. Ho l'idea dell'affetto, dei desideri, dell'amore generale, come valori universali”. “Sono innamorato dell'amore” e cita una frase di Maupassant: “la sola donna che amo veramente è quella nascosta nella mia immaginazione”. “Ci sono due modi per scrivere poesie: c'è l'io intimo e c'è il linguaggio universale. E' il secondo che credo di aver scelto io”. “C'è poi anche il come avrei voluto essere: c'è chi vive il presente come un sogno e chi come una maledizione”. Conferma una nostra impressione: “sono poesie di epoche diverse. E' un collage, una storia del pensiero”. “E' un collage di poesie lungo venti anni, scelte fra le centinaia che ho scritto”, da professionista eclettico, con passioni che vanno dalla medicina (la sua professione), alla musica (ha inciso 2 CD), ai viaggi. E sono queste “passioni forti”, frutto di un carattere vulcanico (forse tipico del suo segno: ariete, ascendente ariete). Il libro sarà presentato nel complesso di S. Marcellino del Federico II, il 25 ottobre alle 18.00.

UNIVERSITÀ DA CAMPIONI



In 16.000 ad Orientarsi all'Università



16 mila studenti; la presenza di due Rettori (**Pasquale Ciriello** de L'Orientale e **Guido Trombetti** del Federico II); tre ProRettori (**Lida Viganoni** -la docente ha fatto gli onori di casa portando il saluto dell'Ateneo ai presenti- ed **Augusto Guarino** de L'Orientale; **Claudio Quintano** della Parthenope); cinquanta relatori tra presidi di facoltà, responsabili dell'orientamento, docenti; la visita dell'Assessore Regionale all'Università **Luigi Nicolais** (il quale ha annunciato l'attivazione della tanto desiderata mensa a Monte Sant'Angelo e la realizzazione di 2.000 posti alloggio per studenti fuorisede) e del dott. **Maurizio Sibillo** del Provveditorato agli Studi di Napoli. Ha riscosso tanto successo di partecipazione la settima edizione di *Orientarsi all'Università*, organizzata da Ateneapoli per il quinto anno in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale.

Due giorni intensissimi, il 26 e 27 settembre: si sono svolti ben otto incontri di presentazione delle facoltà universitarie, molti dei quali in replica per consentire ai tanti studenti presenti l'ingresso nelle due aule dello splendido Palazzo Corigliano, sede dell'iniziativa.

Una scelta consapevole, tagliata sulle attitudini personali: tutti i relatori hanno insistito sulla necessità che gli studenti decidano la facoltà universitaria tenendo conto di quanto essa sia decisiva per il proprio futuro.

ro. Un invito che non cade nel vuoto: pur nella incertezza per la proliferazione dei corsi di laurea e delle sedi universitarie, le matricole e i diplomandi -c'erano, tra gli altri, studenti delle scuole ITC Palma Campania; Liceo Scientifico Einstein (Ischia); ITC G. Bruno (Ariano Irpino); Liceo Classico Genovesi; IPSCT Graziani (Torre Annunziata); Liceo Scientifico Copernico; ITIS Giordani; Liceo Scientifico Cuoco; Istituto Magistrale Cantone; ITC Moscati; Istituto Magistrale Villari; ITC Tigher- sono apparsi molto più informati che nel passato. Puntuali ed articolate le domande poste ai relatori.

Come sempre, affollatissimi gli stand. E' andato a ruba il materiale cartaceo. Ed immaginiamo frequentatissimi anche i siti web degli atenei, cui i docenti hanno rimandato spesso per le notizie più spicciolate.

Nelle pagine che seguono un resoconto degli incontri e del concerto conclusivo in Piazza S. Domenico Maggiore, la novità che ha contraddistinto l'edizione 2002 di Orientarsi.

In ultimo, un ringraziamento doveroso ai docenti dei sette atenei campani intervenuti e a tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione. In primo luogo il prof. **Luigi Mascilli Migliorini**, responsabile all'orientamento de L'Orientale ed allo staff degli uffici dell'ateneo: Coordinamento del Rettorato, Pubbliche Relazioni, Deskop, Ufficio Tecnico, Direzione Amministrativa.

I RELATORI

Sono intervenuti i Rettori **Pasquale Ciriello**, **Guido Trombetti**, l'Assessore Regionale **Luigi Nicolais**, i ProRettori de L'Orientale **Lida Viganoni** e **Augusto Guarino**, il Presidente del Cus Napoli prof. **Elio Cosentino**, il prof. **Maurizio Sibillo** del Provveditorato agli Studi.

Per le Facoltà

AGRARIA- Prof. **Salvatore Coppola** (Federico II)

ARCHITETTURA- Preside **Arcangelo Cesarano** (Federico II); Prof. **Anna Giannetti** (II Ateneo)

ECONOMIA- Preside **Massimo Marrelli** (Federico II); Preside **Vincenzo Maggioni** (Secondo Ateneo); Preside **Claudio Quintano** (Parthenope); Prof. **Massimo Squillante**, **Riccardo Realfonzo**, **Riccardo Resciniti** (Sannio).

FARMACIA- Prof. **Luciano Mayol** (Federico II)

GIURISPRUDENZA- Prof. **Aldo Mazzacane** (Ateneo Federico II); Preside **Francesco Caruso** (Suor Orsola); Prof. **Ugo Grassi** (Parthenope); Prof. **Massimo Fragola** (Sannio).

INGEGNERIA- Prof. **Luigi Verolino** (Federico II), Preside **Paolo Corona** (Parthenope), Prof. **Salvatore Ponte** (II Ateneo), Prof. **Maria Rosaria Pecce** (Sannio).

LETTERE- Preside **Antonio V. Nazzaro**, (Federico II); Preside **Giovanni Cerri** (L'Orientale); Prof. **Salvatore Luongo** (II Ateneo); Prof. **Nataszia Villani** (Suor Orsola).

LINGUE- Preside **Domenico Silvestri**, Prof. **Claudio Vicentini**, Prof.ssa **Marina Zito**, Prof.ssa **Marina Zito** (L'Orientale); Prof. **Silvana La Rana** (Federico II).

MEDICINA- Prof. **Antonio Dello Russo** (Federico II)

PSICOLOGIA- Prof. **Laura Séstito** (Federico II), Prof. **Paolo Cotrufo** (II Ateneo).



SCIENZE AMBIENTALI- Prof. **Roberto Ligrone** (II Ateneo)

SCIENZE BIOTECNOLOGICHE- Prof. **Lorenzo De Napoli** (Federico II).

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE- Prof. **Anna Cicalese**, Prof. **Antonio Oddati** (Salerno); Dott. **Arturo Lando** (Suor Orsola).

SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI- Preside **Alberto Di Donato**, Prof. **Luciano Gaudio** (Federico II); Prof. **Aniello Russo** (II Ateneo); Prof. **Francesco Maria Guadagno** (Sannio)

SCIENZE MOTORIE- Preside **Giuseppe Vito** (Parthenope);

SCIENZE NAUTICHE- Prof. **Berardino Buonocore** (Parthenope)

SCIENZE POLITICHE- Prof. **Paolo Frascani** (L'Orientale); Prof. **Domenico Piccolio** (Federico II).

SERVIZIO SOCIALE- Prof. **Giulio Gentile** (Federico II)

SOCIOLOGIA- Preside **Enrica Amaturo** (Federico II)

STUDI ARABO-ISLAMICI - Preside **Luigi Serra** (L'Orientale).

VETERINARIA- Prof. **Giuseppe Cringoli** (Federico II).



GLI STAND

Erano presenti stand di atenei e strutture che ruotano intorno al mondo universitario: Sof.tel - Università degli Studi di Napoli Federico II; Università degli Studi di Napoli L'Orientale; Università degli Studi del Sannio; Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa; Seconda Università di Napoli; Promemoria; Università degli Studi di Napoli Parthenope; Simone Editore, Cus Napoli.

Si ringraziano per la collaborazione alla realizzazione della manifestazione: Libreria Scientifica Editrice Pisanti e Radio Club 91.



Un concerto conclude "Orientarsi all'Università 2002"

"Comincia la musica dell'Orientale". È il titolo del concerto che ha chiuso la settima edizione di **"Orientarsi all'Università 2002"**, venerdì 27 settembre a Piazza S. Domenico Maggiore, nello spazio antistante Palazzo Corigliano. Quasi sei ore di musica e spettacolo, dalle 18.00 alle 24.00, in una piazza parecchio affollata. Promosso ed offerto *"a studenti vecchi e nuovi"* dall'Università degli Studi **'L'Orientale'**, e realizzato con la collaborazione di **AteneaPolis**, il concerto ha visto esibirsi ben 13 formazioni musicali e 4 ospiti artistici, in un mix di band studentesche, docenti (Gordon Poole con i **Naples Grass**) e professionisti del mondo dello spettacolo. Fra gli applausi del pubblico, divenuti ovazioni in almeno tre momenti: quando sul palco sono saliti l'attrice **Rosaria De Cicco** (il film *"Le fate ignoranti"*), la pubblicità *"Banco posta"*, Premio Troisi di cabaret e partecipazioni ad *"Un posto al sole"*) ed il mae-



De Cicco e Faiello

stro *"quasi ingegnere"* nonché interprete storico della canzone napoletana, **Aurelio Fierro**, che ha cantato la famosa *"Guaglione"* (vincitrice di un Festival della canzone napoletana) accompagnato dal prof. Poole e con il pubblico che gli faceva da coro chiedendo il bis – *"saluti da una matricola degli anni '46-52. Sono onorato e porterò nel cuore il vostro saluto"*, ha detto; e ancora quando si è esibita la band di **Carlo Faiello Ensemble** (ex Nuova Compagnia di Canto Popolare) in una mezz'ora di crescendo da gran finale con la

piazza che cantava e ballava; infine per l'applaudita esibizione di musiche popolari americane con armonica e benjo dei **Naples Grass**.

Ma applaudite sono state un po' tutte le esibizioni, dal ballo coinvolgente dei **"Flamenco"**, all'etnica di **"Tammumba"** e dei **"Le Baccanti"**, al post rock degli **"Eresh Kigal"**, **Tony Cercola** e **Lea Costa** (brani storici del Brasile), alle contaminazioni rock dei **"Pleasure"**, l'hip hop degli **A67**, le note fusion degli **"Arrucion"**, al **"Coro dell'Ateneo"** diretto dal caricatissimo **Giovanni Rea**.

Il tutto, presentato dalla brava speaker-dj **Pina** di Radio Club 91 (emittente che ha collaborato alla riuscita della manifestazione). Momenti di allegria per la presenza di ospiti come il cabarettista-manshow **Alan**

De Luca, fresco dal successo della trasmissione TV *"Maradona Show"* (Telecapri; seconda edizione da metà ottobre prossimo).

"Guagliù, nun facite filone a scola", l'invito. Saluti anche dall'attore-regista **Eduardo Tartaglia**, 110 e lode in Giurisprudenza e una laurea mai utilizzata di cui il 25 ottobre uscirà il primo film *"Il mare ... non c'è paragone"* – che vede come attrice **Veronica Mazzia**, 110 e lode in Scienze Politiche all'Orientale.

Poco prima delle 24.00 ha chiuso la manifestazione il prof. **Luigi Mascilli Migliorini** con un saluto ed un appuntamento: *"il nostro è il saluto di una università giovane che vuole dialogare con i giovani. Buonanotte a tutti e grazie di essere venuti in tanti. Come avete capito dal titolo non è un addio ma un arrivederci. La musica dell'Orientale è solo iniziata. Ci rivedremo per prossimi appuntamenti, per mostrare anche altre immagini della nostra università e di come intendiamo il*



La piazza affollata

rapporto docenti-studenti".
Applausi.

Migliorini è stato coadiuvato per tutta la serata dallo staff del desktop dell'Orientale, coordinato dal dott. **Umberto Cinque** (*"abbiamo dato una buona ed umanizzante immagine dell'università"*) e dell'ufficio relazioni esterne al gran completo (dott. **Fabio Amato, Francesco Faiello e Cristina Espósito**). Presenti quasi fino alla fine, l'ex rettore **Agrimi**, e i professori **De Sio Lazzari, Giaveri, De Matteo, Vitale** e molti altri. Presenti inoltre, Rettore e ProRettori, **Ciriello, Viganoni e Guarino**. Una bella serata.

Facoltà di Economia



Corsi di Laurea Triennali:

Economia Aziendale

Economia e Commercio

Economia e Amministrazione delle Imprese

Scienze del Turismo per i Beni Culturali (in concorso con la Facoltà di Lettere)

Economia: oggi

Economista: domani (in tre anni)

Percorsi didattici:

Manager D'Impresa

Manager delle Amministrazioni Pubbliche delle Istituzioni senza scopo di lucro

Economia dei Mercati Finanziari

Economia e Gestione del Territorio

Consulenti del Lavoro

Professionisti e Giuristi d'Impresa

Piazza Umberto I
Capua (CE)
tel. 0823 620611/620601

www.economia.unina2.it

Iscrizioni dal 16 settembre al 5 novembre 2002



"Quali attitudini occorrono per studiare Giurisprudenza?". Il quesito di uno studente ischitano riassume bene i dubbi delle ragazze e dei ragazzi i quali hanno partecipato all'incontro con i docenti di Giurisprudenza degli atenei campani. Il Presidente della Facoltà attivata al Suor Orsola, **Francesco Caruso**, si è fatto carico della risposta, anche a nome dei colleghi **Aldo Mazzacane**, docente alla Federico II, **Ugo Grassi** dell'Università Parthenope, **Massimo Fragola** dell'Ateneo di Benevento.

"Capacità di confrontarsi con un testo normativo e di esprimersi correttamente, anche scrivendo. Molti però vogliono sapere se è vero che, per studiare Giurisprudenza, serve una memoria di ferro. Ebbene, se uno ha solo la memoria, andasse altrove. Naturalmente, una discreta memoria serve, ma non solo allo studente di Giurisprudenza".

Gli studi giuridici conservano intatto il loro fascino, in Campania, come testimoniato anche dalla grande affluenza di studentesse e di studenti che hanno seguito l'incontro di presentazione svoltosi nell'Aula delle Mura Greche con il quale si è dato il via alla manifestazione "Orientarsi all'Università". A loro i saluti del ProRettore dell'Oriente, la prof.ssa **Lida Viganoni**: "è il quinto anno che ospitiamo l'iniziativa di orientamento organizzata da AteneaPoli e vedo che siete numerosi, come al solito. Purtroppo gli spazi disponibili sono questi e non starete comodi. Il vostro interesse mi fa capire quanto forte sia il bisogno di fare chiarezza. L'orientamento va nel senso di aiutarvi a compiere la scelta giusta".

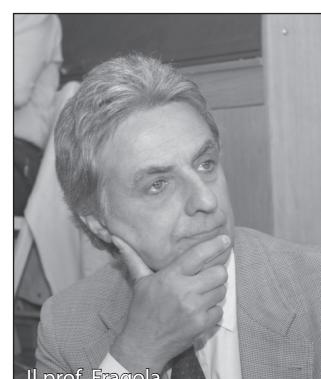
Prima di lasciare spazio alle domande, ciascuno dei docenti presenti ha brevemente illustrato le caratteristiche della sua facoltà. Il Presidente del Suor Orsola Caruso ha cercato anche di spiegare in che cosa consista la riforma. "Adesso si prendono due titoli di studio: la laurea di primo e di secondo livello. Chi vuole fare il giudice, l'avvocato od il notaio è inutile che si fermi alla triennale. Anticipo la vostra domanda: **che cosa si fa con la laurea di primo livello?** Tutto, tranne i concorsi per notaio, avvocato, magistrato". Brusio in aula. Caruso: "dura lex, sed lex. Il laureato triennale in Giurisprudenza può partecipare ai concorsi per la Pubblica Amministrazione, ad eccezione di quelli per l'alta dirigenza". Tra le facoltà di Giurisprudenza campane, quella del **Suor Orsola** è l'unica a numero chiuso. Di qui la domanda rivolta al Presidente: **"come si entra?"**. Ha risposto: "bisogna superare un test di accesso. Quest'anno i posti disponibili erano 250". Chiarito che la sua facoltà si caratterizza per la



Il Presidente Caruso



Il prof. Mazzacane



Il prof. Fragola



Il prof. Grassi

particolare attenzione al diritto internazionale e comunitario, oltre che per la presenza dell'insegnamento di Inglese ed Informatica, ha passato il microfono al professor Grassi. "Il nostro piano formativo è molto articolato. Cerchiamo di formare un giurista capace di rispondere alle nuove esigenze. Quindi, un professionista che conosca bene il diritto comunitario, le lingue, l'informatica. Quanti di voi conoscono i reati che si possono commettere tramite Internet? Un giurista, oggi, deve sapersi muovere con sicurezza anche su questo terreno e noi della Parthenope cerchiamo di offrire ai nostri studenti le occasioni per imparare".

Il prof. Massimo Fragola ha presentato Giurisprudenza di **Benevento**. "Siamo nati da un'idea del grande civilista Pietro Perlingieri, nel 1990. Avevamo tredici studenti! Adesso siamo una facoltà consolidata, che agli iscritti offre una sede molto bella, un invidiabile rapporto studenti docenti ed una grande attenzione verso il diritto comunitario e quello europeo. Il giurista del domani o è internazionale, oppure non è".

Ha chiuso il giro presentando la facoltà di Giurisprudenza della **Federico II**, la più antica in Italia, il prof. Aldo Mazzacane. "Siamo nati nel 1224, perché la Federico II è sorta come Giurisprudenza. La scuola giuridica napoletana, una tra le più prestigiose al mondo, si è formata

nelle nostre aule. Ci aggiorniamo, mantenendo ferma la qualità che ci ha sempre contraddistinto".

Le facoltà di Giurisprudenza sono in piena trasformazione. Molte domande hanno riguardato proprio questo aspetto.

"Quali materie abbracciano i rami per la specializzazione?", ha chiesto un ragazzo, tra i tanti, sollecitando la risposta da parte del prof. Aldo Mazzacane: "la Scuola di Specializzazione può essere frequentata dopo il

conseguimento della laurea di secondo livello. Le materie sono quelle già studiate all'università, che sono trattate più approfonditamente. Inoltre, la Scuola offre l'opportunità di svolgere attività pratica e di tirocinio". Il professor Caruso ha aggiunto ulteriori dettagli ed ha precisato: "chiamiamo che una cosa è la laurea di secondo livello, o specialistica che dir si voglia, un'altra la Scuola post lauream per le professioni forensi. Il ventaglio delle materie della laurea di secondo livello è stabilito dalla legge ed è uguale per tutte le facoltà. Quello che cambia è il numero di crediti attribuito a ciascun insegnamento. Specializzazione, però, significa anche altro. La nuova normativa prevede che colui il quale abbia conseguito la laurea non possa partecipare subito al concorso per la magistratura, ma debba conseguire la specializzazione presso le Scuole attivate dalle varie facoltà. Sono a numero chiuso ed attualmente durano due anni. In futuro, uno soltanto".

Un altro studente ha centrato una delle questioni storiche della facoltà: "poiché gli iscritti a Giurisprudenza della Federico II sono tanti, come fate a seguirli bene?" Il professor Mazzacane, ha risposto così: "è uno dei nostri tradizionali problemi, anche perché il numero complessivo degli iscritti a Giurisprudenza è fortemente appesantito dai fuoricorso. Comunque, abbiamo realizzato un secondo corso di laurea, che ha una sede specifica, proprio per arginare il

disagio".

Il microfono ad un altro neodiplomato: **quali esami sono previsti al biennio, per chi voglia proseguire dopo la laurea triennale?**. Il professor Grassi: "le materie del biennio ancora non sono state definite. Posso anticipare che le discipline impartite sui cinque anni saranno trenta".

Un altro quesito sul dopo laurea, da parte di un ragazzo: **come si diventa notaio, avvocato o magistrato?**. Grassi: "come detto prima dai colleghi, per arrivare a partecipare ad uno dei concorsi le tappe sono tre. Ovvero: laurea triennale di primo livello, laurea di secondo livello e Scuola di Specializzazione, che però è a numero chiuso. Non confondete la Scuola di specializzazione con la laurea specialistica".

Il docente ha colto l'occasione per suggerire ai ragazzi una ricetta utile a non sbagliare. **"Prima di iscriversi a Giurisprudenza, andate a seguire qualche lezione oppure prendete in prestito un manuale di Diritto privato da un amico più grande e cominciate a leggere le prime pagine. Se vi piacciono, se le trovate interessanti, Giurisprudenza è la facoltà che fa per voi".**

Un altro quesito: **quali sono le materie del primo anno?**. Ha risposto Mazzacane: "da noi sono Diritto privato, al quale dovete dedicare molto tempo, Diritto costituzionale, una materia di Storia del diritto romano ed una di Filosofia del diritto".

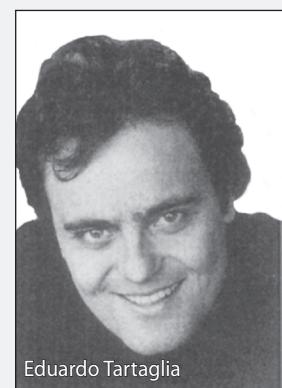
Fabrizio Geremicca

Laureato in Giurisprudenza con la passione della macchina da presa

"Il diritto è alla base di ogni attività della vita e di ogni professione". Eduardo Tartaglia, 38 anni, laureato in Giurisprudenza ad appena 23 anni, nonostante abbia coltivato durante gli studi la sua vera passione, che oggi è diventata, come vedremo, la sua attività principale, ha strappato applausi dalla platea studentesca ed un caloroso ringraziamento per aver percepito l'anima della disciplina dal Presidente Caruso.

Eduardo, lunga gavetta e molto palcoscenico, è regista, autore ed attore. Subito dopo la laurea "che non ho mai utilizzato, anche se mi è servita tantissimo. Ad esempio quando ho dovuto sottoscrivere il contratto con la Medusa", ha deciso di dedicarsi a tempo pieno al teatro. Di recente ha portato sulle scene il musical *Poco più che parole* su Battisti, rappresentato all'Augusteo di Napoli e al Sistina a Roma. Proprio in questa occasione ha dovuto dirimere una controversia con gli eredi del cantautore scomparso. "Mi sono affidato agli avvocati - racconta - ma ci siamo confrontati alla pari".

"Alcuni film presentano dei veri e propri casi giuridici, pensate a Filumena Marturano, in cui la protagonista si spaccia morente per farsi sposare", suggerisce Eduardo che proprio sul cinema ha puntato la sua ultima scommessa in campo artistico: il 25 ottobre sarà in tutte le sale *Il mare... non c'è paragone*, film di cui è regista ed attore. Con lui l'attrice **Veronica Mazza**, laureata con il massimo dei voti e la lode in Scienze Politiche dell'Orientele nel 1995.



Eduardo Tartaglia



ECONOMIA, per trovare subito lavoro occorre laurearsi in tempo e con voti alti

Sono buoni gli sbocchi lavorativi per i laureati in Economia? Con questa domanda sollecitata dagli studenti, si è aperto l'incontro di presentazione delle Facoltà di Economia.

Il Preside di Economia della Federico II, **Massimo Marrelli**, non si è fatto pregare: "noi abbiamo un osservatorio sugli sbocchi occupazionali. Contattiamo un campione significativo di 380 laureati l'anno, per verificare cosa succede. Ebbene, notiamo che voto e tempi di conseguimento della laurea sono importantissimi. L'87,5% di chi si laurea in quattro anni ed una sessione con almeno 105 ha trovato un'occupazione entro dodici mesi. La percentuale scende allungandosi i tempi ed abbassandosi il voto di conseguimento della laurea. Cosa fanno i nostri laureati? Non lo sappiamo, almeno per quanto concerne il settore del lavoro dipendente. La sensazione è che, nell'ultimo triennio, siano un po' diminuiti coloro i quali lavorano come liberi professionisti (consulenti del lavoro, commercialisti, promotori finanziari), perché il mercato è un po' saturo. Sono passati dal 47 al 40%. Pensate che, in Campania, ci sono oltre undicimila promotori finanziari. Crescono molto i lavoratori autonomi che producono in proprio servizi per le imprese e per la Pubblica Amministrazione. Per farvi capire, la Regione Campania non ha in organico persone in grado di istruire le pratiche per i Patti Territoriali. Tirano ancora il settore finanziario e quello statistico. Naturalmente, mancano dati per il corso di laurea in Scienze del Turismo, che parte quest'anno. La sensazione, però, è che in quest'ambito ci siano ottime opportunità".

Il prof. **Riccardo Resciniti** ha aggiunto alcuni dati nazionali: "a tre anni dal conseguimento della laurea, il 71% dei dottori in Economia ha una occupazione stabile. La percentuale sale all'82% per i laureati nell'ambito del gruppo economico-statistico". Poi ha illustrato le caratteristiche del Corso di Laurea in Scienze Statistiche ed Attuari, che afferisce alla facoltà di Economia di Benevento. "Forma un esperto della produzione e dell'elaborazione delle informazioni statistiche. Ancor prima di laurearsi, il nostro studente svolge molteplici attività operative: censimento della popolazione, ricerche di mercato, proiezioni elettorali, verifica dell'audience". Una domanda dal pubblico: "dove lavora lo statistico?". La risposta del docente: "nelle imprese industriali e commerciali, presso gli



istituti che si occupano di ricerche di mercato, negli uffici statistici, presso gli uffici di ricerca pubblici e privati". Un altro quesito: "chi è l'attuario?" Resciniti: "un professionista con competenze nella valutazione dei rischi finanziari ed assicurativi".

Economia Aziendale: un corso di laurea che riscuote molto successo tra gli studenti. Perché? "Sono corsi che affascinano perché preparano a lavorare nelle aziende - risponde il prof. **Vincenzo Maggioni**, neo Preside della Facoltà di Economia della Seconda Uni-

versità- I primi ad attivare un corso di laurea di questo tipo, in Campania, siamo stati noi". Uno studente ha chiesto il microfono ed ha domandato: "quali sono le materie aziendali più tipiche?" Maggioni: "Marketing, Finanza, Organizzazione aziendale, Organizzazione del lavoro". Un altro quesito dalla platea: "quale differenza tra Economia del Turismo e Scienze del Turismo?". Maggioni: "poche, perché entrambi i corsi di laurea afferiscono alla classe numero 39. Noi abbiamo attivato un corso in Scienze del

Turismo per i Beni Culturali, orientando la nostra offerta al management dei beni culturali, che poi attiva i flussi turistici. La laurea si consegna con centottanta crediti, metà assegnati alle discipline umanistiche e metà a quelle aziendali. Per esempio, da noi si studiano Storia Medioevale così come Marketing del turismo. Noi vogliamo preparare persone che gestiscono musei, ma dovete laurearvi in tempo. Se vi affacciate al mondo del lavoro dopo otto anni, invece che dopo tre, avete perso otto anni della vostra vita. Guardate,

oggi per andare bene non è necessario essere Nembo Kid, perché le facoltà si sono organizzate per aiutarvi, però dovete impegnarvi. Le aziende assumono un ventitreenne, non un ventottenne; un laureato con 104, non uno con novanta".

Marrelli ha invitato gli studenti a fare attenzione, perché da quando le università devono provvedere da sole ai propri bilanci, si sono lanciate in una campagna di marketing che rischia di disorientare. Ha indicato il criterio per scegliere bene: "una serie di facoltà (non in Campania) punta ormai sulla laurea facile, per attirare gli iscritti. State attenti, perché iscriversi lì non paga. Se un'azienda deve assumere, valuta anche la qualità e la reputazione dell'ateneo".

Ma quali attitudini deve avere lo studente che voglia studiare Economia? Spiega il Preside di Economia della Parthenope **Claudio Quintano**: "partiamo dal presupposto che i nostri iscritti affrontano materie che afferiscono a diversi ambienti disciplinari. Si spazia dalle discipline economiche a quelle aziendali, da quelle matematico statistiche a quelle giuridiche. Ebbene, lo studente deve avere una predisposizione ad affrontare queste tematiche, che appartengono a disparati settori scientifico-disciplinari".

"Siamo nati due mesi fa e vogliamo presentarci agli studenti. I nostri punti di forza sono rappresentati dai servizi di qualità che offriamo: stage, tirocini, l'orientamento ed un rapporto studenti-docenti numericamente molto favorevole", ha detto il prof. **Riccardo Realfonzo**, docente presso la facoltà di Scienze Economiche ed Aziendali che afferisce all'Ateneo del Sannio. "I nostri corsi di laurea appartengono alla classe delle lauree in Scienze Economiche ed Aziendali. Sono: Economia e Gestione dei Servizi Turistici; Economia e Commercio. Il primo nasce dalla trasformazione del diploma e studia il fenomeno turistico dal punto di vista della gestione delle imprese che operano nel settore. Il secondo corso di laurea si articola su tre curricula: Economico aziendale, Bancario, Gestione delle risorse umane", ha aggiunto il prof. **Massimo Squillante**, della stessa facoltà.

Nel corso della mattinata il Presidente del Cus (Centro per lo Sport Universitario), prof. **Elio Cosentino**, docente di Architettura, ha aperto una finestra sulle attività sportive che gli studenti universitari possono praticare a prezzi convenzionati. "A via Campania, presso gli impianti, abbiamo una piscina coperta, campi di calcetto, una bellissima palestra, campi di tennis - compresi quelli in terra rossa, sempre più rari altrove - un campo di basket ed uno di pallavolo. Ma i nostri iscritti possono praticare anche altre attività. Per esempio: arti marziali, yoga, scherma". (F.G.)



Corsi di informatica

Installazione reti

**Consegna e
installazione a domicilio**

**Assistenza esterna
ed altri servizi**



**COMPUTER
DISCOUNT**

la catena italiana
dell' informatica

Internet
www.computerdiscount.it

NAPOLI

Via Cristoforo Colombo, 60 (Via Marina)
Tel. 081-5513.075

NAPOLI FUORIGROTTA

Via Terracina, 407/B
Tel 081-242.507.0



Facoltà a numero chiuso, per superare la prova serve allenarsi ai test

I primi venti minuti della presentazione agli studenti delle Facoltà di Medicina, di Veterinaria, di Farmacia e di Scienze Biotecnologiche sono stati incandescenti. Colpa di un equivoco sorto tra il professor **Antonio Dello Russo**, responsabile all'orientamento della Facoltà di **Medicina** del Federico II, ed alcuni studenti presenti in aula. Il docente stava fornendo alcuni dettagli riguardo alla prova di ammissione. «Il concorso si svolge nella prima decade di settembre. Hanno partecipato 2700 candidati, per trecento posti disponibili. Per entrare al bar, bisogna conoscere la cassiera». La frase è stata pronunciata dal docente mentre si accingeva a dire su quali argomenti vede la prova. In pratica, è parso di capire, intendeva che, senza determinati prerequisiti di conoscenze in alcune discipline, si resta fuori. Alcuni studenti hanno interpretato la frase in maniera diversa, come un invito a cercarsi una raccomandazione. «Non conosciamo la cassiera! Ha detto l'unica frase che non avrebbe dovuto pronunziare». Dello Russo: «non ci siamo capiti, io volevo direttamente il contrario. All'Università si accede per merito. Il concorso è unico in tutta Italia e gli studenti hanno lo stesso tipo di domande, che prevede lo stesso numero di risposte. Quest'anno i candidati hanno avuto 120 minuti per rispondere ad ottanta domande che vertevano su: Chimica, Biologia, Fisica, Matematica, Logica e Cultura generale». Un altro studente, polemicamente: «non ci sono raccomandati?». Dello Russo: «se nei giovani permane il retaggio della raccomandazione, non cambierà mai nulla». Lo studente di prima: «se non esiste più la raccomandazione, perché l'ha messa in mezzo?». Dello Russo: «ripeto, nessuna raccomandazione. Comunque, voi siete cittadini ed avete diritto ad essere tutelati. Se sapete, denunciate alla magistratura. Io farei così». Una studentessa: «quante persone dovremmo denunciare?». Dello Russo: «si entra per merito. A chi di voi frequenta l'ultimo anno di scuola, do qualche suggerimento. Se non siete abituati a studiare quotidianamente per un tot di ore al giorno, è bene che iniziate da ora. Inoltre, facciamo un corso di orientamento e di preparazione che dura dieci giorni e si



Il prof. Dello Russo

tuarsi ad affrontare i quiz sin dalla scuola». Esaurito questo discorso, ha delineato le caratteristiche del corso di studi in Veterinaria: «dura cinque anni e prevede ventinove esami. Fondamentale l'attività pratica, che potrete svolgere nell'am-



Il prof. Mayol

svolge alla fine di agosto. E' un'alternativa valida ai corsi a pagamento costosissimi organizzati dalle organizzazioni private che lucrano. Non conosco i dati di quest'anno, ma posso dire che l'anno scorso, tra coloro i quali hanno superato la prova di ingresso, l'ottanta per cento aveva frequentato il corso organizzato dalla Federico II». Il docente ha spiegato ai ragazzi che, da quest'anno, la Facoltà di Medicina ha attivato anche **sedici lauree triennali** che preparano gli operatori delle professioni sanitarie: infermieri, ostetriche, tecnici della riabilitazione etc. Sono anche questi a numero chiuso. Complessivamente, i candidati sono stati 5000, per 800 posti disponibili.

Veterinaria era rappresentata dal professor **Giuseppe Cringoli**. «La facoltà napoletana è tra le più antiche. Il corso di laurea in Veterinaria, come quello in Medicina, non prevede alcun titolo intermedio. Dura cinque anni. Poi abbiamo un corso di laurea destinato alla formazione dei manager delle aziende zootecniche, che prevede un'uscita intermedia, al terzo anno, con la laurea di primo livello». Una domanda: «in che consiste la prova di ammissione e quanti posti sono disponibili?». Cringoli: «quest'anno, 140 posti per 530 domande. Il test è analogo a quello di Medicina. Il voto di diploma non conta nulla, né per Medicina, né per Veterinaria. E' un bene, perché sappiamo bene quanto diversi siano la qualità ed il rigore delle scuole. E' vero: non sempre chi è bravo supera i quiz, perché a volte può risultare fatale un difetto di allenamento a questo tipo di prova. Per questo i vostri docenti dovrebbero abi-

le in CTF può fare il farmacista, ma questa laurea, che prevede anche il conseguimento di un titolo triennale, è particolarmente indicata per chi veda il suo futuro nell'ambito dell'industria farmaceutica».

«Non siamo a numero chiuso, come del resto Farmacia - ha esordito il prof. **Lorenzo De Napoli**, referente all'orientamento della Facoltà di **Scienze Biotecnologiche**. Purtroppo, lo scorso anno, molti si sono iscritti a Biotecnologie della Salute, uno dei nostri corsi di laurea, perché non erano entrati a Medicina. Volevano dare qualche esame per chiedere poi la convalida l'anno dopo, qualora fossero passati al test di Medicina. Un errore, perché sono due facoltà diversissime. Medicina è una laurea clinica, la nostra è di ricerca». Una studentessa ha chiesto, a questo punto: «quali sbocchi occupazionali?» De Napoli ha chiarito: «le industrie biotecnologiche non sono in crisi. Nel duemila, negli USA, ne sono nate 33.000 nuove». Un altro ques-

it sentano tre diversi aspetti della stessa laurea e differiscono per un limitato numero di crediti». Un altro quesito: «la scelta dei curricula è libera?». Il prof. De Napoli: «assolutamente sì». Il prof. Mayol: «il primo anno e mezzo è identico. Le prime differenze sono nel secondo semestre del secondo anno».

Ancora un quesito: «quale differenza corre tra Biotecnologie e Scienze Biologiche?». Il prof. De Napoli: «l'approccio è diverso. La biologia studia come sono fatte e come funzionano le cellule. E' una laurea votata alla conoscenza. La biotecnologia si interessa dell'utilizzo degli organismi viventi». Un ragazzo: «gli sbocchi occupazionali sono identici?» De Napoli: «il biologo è più indirizzato a lavorare nei laboratori di analisi pubblica e privata. Il biotecnologo, invece, è più orientato verso l'industria».

Ha chiuso il prof. Mayol: «non dovete scegliere in base agli sbocchi professionali, perché sono difficilmente prevedibili. Per esempio, attualmente i laureati in CTF trovano lavoro entro tre mesi dalla laurea, ma chi può dire che sarà così anche tra qualche anno? Scegliete in base alle vostre inclinazioni, anche perché altrimenti correte il rischio di non laurearvi».



Il prof. Cringoli

bito dei diciotto laboratori didattici attivi in facoltà. Ci siamo mossi anche con le aziende, stipulando accordi che consentano ai nostri studenti di svolgere stage e pratica». Ha aggiunto: «il veterinario è colui il quale si occupa della salute degli animali, controlla gli alimenti di origine animale, previene le malattie trasmissibili dall'animale all'uomo. Il laureato in Tecnologie delle Produzioni animali e Sicurezza Alimentare, l'altro corso di laurea, è invece uno zootecnico, ovvero un manager dell'azienda zootecnica».

Ha descritto la Facoltà di **Farmacia**, il prof. **Luciano Mayol**: «premetto che la facoltà è ubicata a Cappella Cangianni, nei pressi del Nuovo Policlinico. E' una bella struttura, accogliente, dotata di aule capienti, bar, spazi verde, laboratorio informatico. Quest'anno la novità è il corso di laurea in Erboristeria, che dura tre anni. A che serve? E' in approvazione una legge in base alla quale solo il laureato di primo livello in Erboristeria, oppure quello quinquennale in CTF ed in Farmacia potranno esercitare la professione di erborista. Naturalmente, la facoltà offre anche quest'anno i corsi di laurea in CTF e Farmacia. Il secondo è particolarmente indicato per chi intenda svolgere poi la professione di farmacista; dura cinque anni. Anche il laureato quinquennale

to: quale differenza fra gli indirizzi farmaceutico e medico del corso di laurea in Biotecnologie per la salute? Ha risposto il prof. Mayol: «i tre curricula (farmaceutico, medico, veterinario) rappre-



Il prof. De Napoli



LIBRERIA
LIBRERA SUD s.a.s.

TESTI UNIVERSITARI
CLASSICI E LETTERATURA STRANIERA
LIBRI NUOVI ED USATI



Anni fa si diceva che quando qualcuno non sapeva bene che cosa fare, s'iscrisse a Scienze Politiche. Non è vero. D'altronde, abbiamo completamente ristrutturato e rinnovato i corsi di laurea". Parole del prof. **Domenico Piccolo**, docente di Statistica e referente all'orientamento per la facoltà di Scienze Politiche della Federico II. Si è guadagnato sul campo la palma di professore più amato dagli studenti. E' dunque particolarmente indicato a consigliare qualche strategia ai neodiplomati ed agli studenti delle scuole superiori i quali dovranno scegliere la loro facoltà. Lo ha fatto intervenendo ad Orientarsi, nello spazio dedicato alla presentazione delle Facoltà di Scienze Politiche e di Lingue: "ovunque voi andiate, prima di iscrivervi guardate come è la facoltà, recatevi personalmente a controllare e magari parlate con gli studenti già iscritti al primo od al secondo anno". Scienze Politiche, ha detto, è una buona scelta: "le tre lauree che offriamo rispondono all'evoluzione del mercato. Prepariamo persone per le aziende, per l'amministrazione pubblica, per le istituzioni internazionali".

Scienze Politiche è una facoltà presente anche all'Orientale, dove, però, i corsi di laurea sono differenti da quelli della Federico II. "Occorrono studenti ultraselezionati, per occupazioni di qualità", ha sottolineato il prof. **Paolo Frascani**, già Preside della Facoltà dell'Orientale. Si è soffermato in particolare sui corsi di laurea: "Relazioni internazionali e Studi Europei sono i più idonei per chi desideri poi intraprendere la carriera diplomatica. Il corso di laurea in Cooperazione allo Sviluppo, nuovo, nasce per formare persone in grado di lavorare in un settore in forte espansione".

La Facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Orientale era presente in forze. C'erano il Preside **Domenico Silvestri**, il Presidente del Corso di Laurea in Linguaggi multimediali **Claudio Vicentini**, la prof.ssa **Marina Zito** per il Corso di Laurea in Plurilinguismo e multiculturalità, la prof.ssa **Simonetta De Filippis** per Lingue, letterature e culture dell'Europa e dell'America, il prof. **Augusto Guarino**, Prorettore e docente presso il Corso di Laurea di Traduzione ed interpretariato per usi linguistici speciali. Il Preside ha sottolineato che la stragrande maggioranza degli immatricolati all'Orientale ogni anno sceglie la Facoltà di Lingue.

"Diamo alle lingue ed alle culture la stessa attenzione", ha ricordato la prof.ssa De Filippis ed ha aggiunto "per facilitare gli studenti, prevediamo più momenti di esame, durante l'anno". Il

SCIENZE POLITICHE, LINGUE, SCIENZE MOTORIE

"Studenti selezionati per occupazioni di qualità"



prof. Vicentini ha dato appuntamento al 16 ottobre alle 15.00, Aula delle Mura Greche, per la presentazione il corso di laurea, ed ha spiegato: "la nostra didattica prevede anche la frequentazione di laboratori dove imparerete a realizzare prodotti multimediali, di aule informatiche, del laboratorio linguistico". Il Prorettore Guarino: "per trarre bene serve sapere tutto

quello che c'è dietro. Mi riferisco alla letteratura, alla storia. Per trarre profitto dal corso di laurea in Traduzione ed interpretariato è essenziale che lo studente abbia curiosità". La prof.ssa Zito: "immigrazione e turismo culturale sono i settori di competenza di questo corso di laurea. Sono due campi in espansione, che promettono anche un certo ritorno dal

punto di vista dell'occupazione".

Un corso di laurea in Lingue è attivato anche alla Federico II, dove afferisce alla facoltà di Lettere. Ne ha illustrato le caratteristiche la prof.ssa **Silvana La Rana**: "si studia Inglese, Francese, Spagnolo. Il piano di studi prevede anche la Letteratura latina". Un coro di disapprovazione da parte degli

studenti, evidentemente disabituati ad apprezzare la lingua di Cicerone e di Tacito, complice la pessima didattica scolastica che trasforma testi di grande bellezza in una tortura. Tornando a Lingue, la prof. La Rana ha accennato agli sbocchi occupazionali: "l'insegnamento prima di tutto, ma anche, per esempio, il giornalismo. Alcuni tra i nostri migliori studenti lavorano nelle redazioni giornalistiche della RAI".

Durante l'incontro si è parlato anche della Facoltà di Scienze Motorie attivata presso l'Università Parthenope, rappresentata nell'occasione dal Preside **Giuseppe Vito**. "L'ammissione è a numero chiuso - ha ricordato - Ammettiamo 500 studenti, più altri cinquanta a Potenza. Quest'anno abbiamo ricevuto oltre 1300 domande". Uno studente gli ha chiesto: "In che consiste il test di ammissione?". Il Preside: "una cinquantina di quiz di cultura generale, chimica, economia, diritto. Ciascuna domanda prevede cinque risposte, di cui una soltanto è esatta. Generalmente, per risolverle, i candidati hanno una cinquantina di minuti".

Al prof. Frascani ha chiesto uno studente: "quali sbocchi lavorativi si prevedono per i laureati dei corsi in Interpreti e Traduttori?" Il docente "per esempio, nelle piccole e medie aziende, dove potrà svolgere il ruolo di interprete di trattativa. Però, tre anni sono solo un modo per iniziare. Noi stiamo pensando ad attivare un Master. Qualcosa, dopo la laurea di primo livello, dovete farla".

Un altro quesito su Scienze Politiche dell'Orientale: "Il Corso di Laurea sulla cooperazione è molto affollato?". Frascani: "no, siamo su numeri sostenibili".

Un altro studente: "da quale livello di conoscenza linguistica bisogna partire, per iscriversi a Lingue?" "Livello B2. E' quello di chi sa scrivere un po', ma non sotto dettatura ed ascolta in modo consapevole, ma non è in grado di comunicare al meglio. Chi s'iscrive si sottopone ad un test di autovalutazione, proprio per capire quale sia il suo livello di conoscenza di base" (prof.ssa La Rana). "Per l'inglese dovete essere pronti in modo un po' avanzato. Per le lingue poco diffuse, mettiamo l'arabo, potete anche partire da zero. Cercate di studiare una lingua di grande diffusione europea ed una lingua extraeuropea, ad esempio arabo, cinese, turco" (Preside Silvestri).

Una studentessa: "quale laurea consente di lavorare come hostess di aeroporto?". Silvestri: "lo studio delle lingue è fondamentale, per questo lavoro. Bisogna conoscere molto bene almeno due lingue".



FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI CASERTA

Anno Accademico 2002 - 2003

Presso la sede di Via Vivaldi (adiacente alla stazione ferroviaria) saranno attivati i corsi di laurea triennale di primo livello in:

- Matematica
- Matematica e Informatica
- Scienze Biologiche
- Biotecnologie

(in sinergia con le Facoltà di Medicina e Chirurgia e Scienze Ambientali)



Per informazioni rivolgersi alla
Segreteria Studenti
Via Vivaldi 43 - Caserta
Tel.0823-274435



Scegliete seguendo le vostre attitudini senza farvi condizionare dall'amico o dal genitore che vi prospetta una carriera che non fa per voi. Se poi il vostro percorso di studi è in linea anche con le ultime tendenze del mercato del lavoro, a cui bisogna guardare per forza di cose, ma non per questo lasciarsi condizionare a tal punto di decidere un corso di studi, allora tanto di guadagnato". Con queste parole il Rettore de L'Orientale prof. **Pasquale Ciriello**, ha dato il benvenuto ai tanti studenti accorsi nell'Aula delle Mura Greche il 27 settembre per la presentazione delle facoltà umanistiche. Anche il Rettore del Federico II prof. **Guido Trombetti**, ha invitato gli studenti a "scegliere ciò che piace" avvertendo, però, "sappiate che gli studi richiedono sacrifici". Ha esortato a "fare vita sociale nelle facoltà e nelle strutture universitarie" e ad utilizzare l'opportunità del Progetto Erasmus. "Le nostre facoltà sono tutte di buon livello. Ci stiamo rinnovando anche per offrire servizi migliori. Mi auguro che scegliete la Federico II anche per i suoi 778 anni di storia".

Ha poi aperto l'incontro il Preside della Facoltà di Lettere della Federico II, prof. **Antonio Vincenzo Nazzaro**, il quale illustra le novità di quest'anno accademico. Accanto ai Corsi già consolidati, sui quali si limita a dare qualche dato (Lettere Classiche ha già 150 nuovi iscritti, 500 a Lettere Moderne, che si conferma come il Corso di Laurea più gettonato, 130 a Filosofia), sono al nastro di partenza Psicologia, corso a numero programmato (250 i posti disponibili), e Scienze del turismo ad indirizzo manageriale. Quest'ultimo nasce in collaborazione con la Facoltà di Economia. "Sarà un Corso - commenta Nazzaro - in prevalenza a carattere economico, cioè si studieranno tutte quelle discipline che servono all'operatore turistico nel suo management professionale. Come substrato culturale qualche disciplina umanistica, ma solo come preparazione di base a largo raggio". Da qui la differenza fondamentale con il Corso omonimo istituito dalla Seconda Università degli Studi di Napoli, sita a Caserta. "Scienze del Turismo - interviene il professor **Salvatore Luongo**, docente di Lettere della Sun-dà noi si distingue per l'impostazione offerta. L'organizzazione didattica è articolata in due semestri: il primo si tiene a Lettere ed il secondo presso la Facoltà di Economia. Il risultato è una perfetta parità tra i due saperi senza nessuna prevaricazione dell'uno sull'altro". Poi Luongo torna a

parlare di Lettere, la Facoltà che attiva il Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali. "Un Corso che acquista sempre più spazio ed importanza. Accanto al sapere umanistico (il latino, la letteratura greca) fondamentale per lo storico dell'arte e per colui che opera nel settore del patrimonio storico-artistico, si tiene nella giusta considerazione anche l'informatica con i suoi strumenti applicativi. Questo anche al fine degli sbocchi occupazionali (occupazioni di inserimento nelle biblioteche, negli archivi storici, nell'impiego pubblico e privato, oltre che nei settori dell'editoria in generale e specializzati)". Il Corso rappresenta - ha sottolineato Luongo - un motivo di sviluppo per la provincia di Caserta, insieme ad una diffusa crescita culturale. Al momento sono state avviate campagne di scavi e laboratori di ricerca per meglio conoscere il patrimonio di Terra di Lavoro.

Di Beni Culturali ha parlato anche la professore **Natasia Villani**, in rappresentanza dell'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa. Sede storica, situata in un complesso monumentale di grandissimo pregio architettonico, accoglie la Facoltà di Lettere che attiva accanto al tradizionale Corso di Laurea in Lingue, quello in Conservazione dei Beni Culturali, la novità di Restauro e Diagnosi dei Beni Culturali, Corso che prepara operatori esperti delle varie tecniche del restauro (dal quadro a qualsiasi manufatto di valore). Quattro i Corsi di Laurea di Scienze della Formazione: Scienze del Servizio Sociale, Scienze della Comunicazione, Scienze della Formazione Primaria, Scienze dell'educazione. Questi ultimi due puntano, rispettivamente, a preparare gli insegnanti della scuola materna, o scuola d'infanzia e la scuola elementare; il secondo si occupa dell'educatore in genere, attento ai processi di formazione in continua evoluzione.

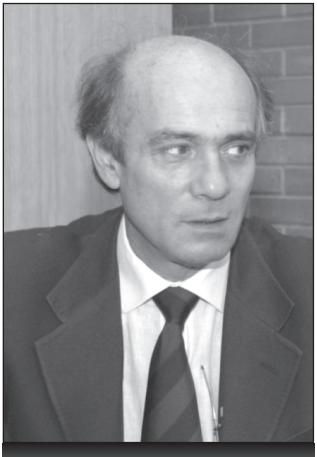
La parola passa al Preside della Facoltà di Lettere dell'Orientale, **Giovanni Cerri**. "L'offerta didattica è variegata ed ampia", ha detto il Preside. Sono cinque i Corsi di Laurea attivati, organizzati per curricula, dove si spazia

I RETTORI: "scegliete ciò che vi piace"

Studi umanistici, un'offerta ampia e variegata



Il Rettore Ciriello
"Seguite le vostre attitudini"



Il Rettore Trombetti
"Gli studi richiedono sacrifici"

dagli insegnamenti di tipo tradizionale, ad un'impostazione che ha accentuato il suo sguardo sul mondo orientale. Non solo la storia, i costumi, le civiltà dei paesi dell'ex Europa sovietica, ma anche il mondo arabo visto, letto ed analizzato in tutti i suoi aspetti. In particolare si distingue per novità il Corso di Laurea, nuovissimo, in Lingue e Cultura dell'Asia e dell'Africa. "Abbiamo un elevato numero di docenti. Dunque, possiamo offrire un buon servizio agli studenti", ha aggiunto il prof. Cerri.

All'Orientale anche la Facoltà di Studi Arabo-Islamici e del Mediterraneo. Ne parla il Preside **Luigi Serra**. Ultima nata a Palazzo Giusso, sede storica dell'Orientale, la Facoltà è la prosecuzione e, nello stesso tempo, la trasformazione della precedente Scuola. Al momento attiva un solo Corso

di Laurea: Lingue, storia e culture dei Paesi Islamicci, con l'avvio di tre curricula: Lingue, storia e culture del Medio Oriente e dell'Africa; Lingue, storia e culture del mondo arabo e islamico; Lingue, storia e culture del mondo indoiranico islamico. Il Preside Serra parla della questione del Medioriente e si sofferma sui fatti di cronaca. "L'islamico Serra - non deve spaventare. Non deve essere visto con gli occhi di un nemico o del diverso. Si può non condannare ma allo studioso spetta il compito di analizzarlo".

In conclusione, le domande degli studenti.

Vorrei sapere quali sono le discipline necessarie per affrontare lo studio di egittologia, come futura specializzazione presso l'Orientale?

"Sicuramente bisogna possedere una preparazione umanistica specialistica, con



Il Preside Nazzaro



Il Preside Cerri

una forte conoscenza nel campo antichistico. Ciò vuol dire essere in possesso del latino e della letteratura e cultura greca", (Preside Cerri).

Mi interessa il corso di archeologia subacquea all'Orientale, ma credo che mi iscriverò a Lettere Classiche della Federico II. Come posso conciliare questo mio interesse di studio?

"Gli studenti hanno a disposizione un certo numero di crediti, con ampia libertà di scelta. E' chiaro, ad esempio, che uno studente iscritto alla Facoltà di un qualsiasi ateneo può tranquillamente seguire un corso, una disciplina che gli interessa presso un'altra Università". (Preside Nazzaro).

Vorrei avere delucidazioni sul Corso di Laurea in Lingue della Federico II?

"Si tratta di un Corso di Studi di tradizionale, dove si studiano le lingue del mondo occidentale da un punto di vista filologico e letterario, analizzando la storia delle civiltà e l'evoluzione delle società stesse", (Preside Nazzaro).

Quando sarà attivato il Corso di Laurea in Discipline dello Spettacolo alla Federico II?

"Partirà solo ad ottobre del 2003. Per adesso, tuttavia, esistono insegnamenti specifici in musica e spettacolo" (Preside Nazzaro)

Per insegnare nella scuola è sufficiente la sola laurea triennale?

"No, anche se ci sono ancora delle perplessità, per poter entrare nel mondo dell'insegnamento è necessario conseguire il biennio di specializzazione", (Preside Cerri)

Sono interessato al Corso di Laurea in Scienze del Turismo, quali sono le discipline di base?

"Questo Corso è caratterizzato in parte da materie umanistiche e dall'altra da discipline giuridiche, sociologiche ed economiche almeno per quanto riguarda Lettere della Seconda Università di Napoli", (prof. Luongo). "Qui alla Federico II, invece, sarà un Corso di Studi fortemente spostato sul piano economico. Le materie umanistiche fanno parte del corredo di base", (Preside Nazzaro).

Se scelgo una laurea triennale, ad esempio, Lettere moderne, posso poi optare per un'altra laurea specialistica?

"Si. E' possibile. Anche se ogni laurea triennale ha un proprio percorso naturale che continua con la biennale, è possibile cambiare strada recuperando i debiti necessari per potersi iscrivere alla laurea specialistica", (Preside Cerri, prof.ssa Villani).

Elvio Di Meo

Su INTERNET www.ateneapoli.it



8 ore di studio al giorno ad INGEGNERIA

Una facoltà operaia. Questa la definizione di Ingegneria che il prof. Luigi Verolino, docente e responsabile all'orientamento ad Ingegneria della Federico II, aveva coniato per il numero di orientamento di Atenea. L'ha riproposta in occasione della presentazione di **Ingegneria** ed **Architettura** svoltasi la mattina del ventisei settembre, alla presenza di un bel numero di studentesse e di studenti. **Una facoltà operaia perché ha bisogno di 8/9 ore di studio al giorno**, comprensive delle lezioni che seguono all'università". Brusii in aula; l'intervento di **Marco**, uno studente di Ingegneria che lavora parte time all'orientamento, risolleva un po' gli animi: "la frequenza dimezza il lavoro da svolgere a casa. E' essenziale seguire le lezioni, per faticare meno". Di nuovo Verolino: "sappiamo che una delle principali difficoltà degli iscritti al primo anno è rappresentata dalla matematica. Per questo, a settembre, abbiamo organizzato un precorso. Il prossimo anno lo riproponiamo ed in più organizzeremo un precorso di Fisica. Sempre per aiutare chi si iscrive, il Softel ha affidato un corso di Matematica al professor **Nicola Fusco** - grande matematico, l'unico italiano ad aver vinto il Premio Caccioppoli - che è stato trasmesso in estate sugli schermi di una tv privata a larga diffusione. Anche questa iniziativa credo che sarà riproposta il prossimo anno". Sugli sbocchi occupazionali: "nel vecchio ordinamento si laureava un terzo degli iscritti, ma chi conosceva il titolo poi trovava subito lavoro. Ingegneria è una facoltà ancora in regime di piena occupazione".

Prima di cedere il microfono al prof. **Paolo Corona**, Preside di Ingegneria delle Telecomunicazioni dell'Università Parthenope, Verolino ha ricordato i Corsi di Laurea che propone la sua facoltà. Corona: "da noi la Matematica si studia da capo e meglio di quanto abbiate fatto a scuola. Il vero problema è la frequenza ai corsi, indispensabile ad uno studente di Ingegneria. Noi non prendiamo le firme, ma l'assiduità ai corsi è talmente necessaria che è perfino inutile stare a parlare. Servono 1.500 ore l'anno di studio che corrispondono, credo, all'orario di un metalmeccanico". Corona



Il prof. Verolino



Il Preside Corona

ha poi illustrato i risultati della riforma dei tre più due, che alla Parthenope hanno sperimentato in anticipo. "Abbiamo avuto i primi laureati dopo tre anni e due mesi, una decina sui novantane che si iscrissero. In realtà, metà degli iscritti di quell'anno sparì dopo tre o quattro mesi, alla ripresa

invece, a volte si sceglie in base ad un nome, senza conoscere effettivamente cosa si dovrà studiare. Un esempio: tra coloro i quali scelgono Ingegneria Informatica c'è chi pensa che si specializzerà nell'uso del computer oppure che imparerà a creare pagine web. Invece oggi non ci si può



La prof. Pecce



Il prof. Ponte

successiva alle vacanze natalizie non erano più in aula. Molti avevano preso sottogamba l'impegno, non erano consapevoli dello sforzo richiesto, pensavano che ad Ingegneria fosse sufficiente studiare nei ritagli di tempo. Altri, questo mi dispiace molto, erano studenti lavoratori. Ad Ingegneria, purtroppo, lavorare e studiare è difficilissimo. E' possibile, ma non facile. Comunque, circa un quarto dei frequentanti passò dal primo al secondo anno senza debiti formativi, o quasi".

Alla prof.ssa **Maria Rosa Pecce**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Civile di Benevento, Atenea ha chiesto di indicare quale studente abbia buone possibilità di riuscita, ad Ingegneria. Pecce: "chi s'impegna molto e sceglie qualcosa che ama. Purtroppo,

permettere di sbagliare la scelta o di essere superficiali, perché si finisce per perdere tempo e per affacciarsi troppo tardi sul mercato del lavoro. Dovete cominciare a riflettere su quello che volete fare all'università sin dal penultimo o dall'ultimo anno di scuola. Riflettere vuol dire informarsi, magari andare a seguire qualche lezione in una delle facoltà che avete ipotizzato, chiedere consiglio a chi già la frequenta". La docente ha poi ricordato che a Benevento sono attivati quattro Corsi di Laurea in Ingegneria: Civile, Informatica, Telecomunicazioni, Energetica (uno dei pochi in Italia).

L'intervento del prof. **Salvatore Ponte**, giovane docente e responsabile all'orientamento presso la facoltà di Ingegneria della Seconda Università, ha

calamitato l'attenzione degli studenti. "Se vi sentite disorientati è perché non sapete dove sia il centro, vi manca un riferimento. Per trovarlo, cominciamo ad eliminare alcuni luoghi comuni. Primo: l'ingegnere è uno che fa un sacco di soldi. E' una balia colossale. E poi, se anche ci riuscirete, dovete sudarveli i vostri sette, otto milioni al mese. Lavorerete tanto che non avrete tempo di fare altro. Conviene oppure no? Dipende dalla gratificazione che si prova a lavorare. Se scegliete Ingegneria per calcolo, studierete e poi lavorerete senza tenere a quel che fate. Prima o poi, andrete in crisi, azzeccherete, per dirla in gergo. Se volete fare Ingegneria, dovete essere convinti, deve piacervi. E poi, dovete impegnarvi, ma il vostro sviluppo deve essere completo. Sapete cosa si pensa dell'ingegnere? Che sia un tipo piuttosto triste, senza fidanzata, con la gobba, che si accende di entusiasmo solo quando illustra un teorema. Invece, per voi, anche se sceglierete Ingegneria, dovranno esistere non solo il teorema di Roll, ma anche uno sport, una fidanzata, la frequentazione degli amici". Ha espresso qualche perplessità riguardo al nuovo ordinamento, quello prodotto dalla riforma: "costringe a ritmi troppo serrati, che non favoriscono un maturo apprendimento. Il rischio è che, dopo tre anni di studio, vi ritroviate tutti abbastanza rintronati. Inoltre, fa sembrare una colpa essere fuori corso. Solo che noi non siamo tutti Varenne, il campione purosangue; ci sono cavalli un po' più lenti, che possono raggiungere il traguardo". Infine, due trucchi, secondo il docente: "quando state all'Università, se potete, mettetevi a studiare in gruppo e imparate bene l'inglese, perché vi capiterà di studiare su testi scritti in questa lingua".

Con la professoressa **Anna Giannetti**, docente alla SUN, sono entrati in scena gli architetti. "Siamo risultati i primi, noi della SUN, tra le facoltà italiane di Architettura. Abbiamo sede ad Aversa ed a Marcianise. Oltre al corso di laurea triennale in Scienze dell'Architettura ed a quello quinquennale classico, offriamo un corso di laurea in Disegno industriale ed uno in Disegno industriale per la moda". In crescita, quest'anno, le domande di partecipazione alla prova di ammissione.

Il Preside della Facoltà di Architettura **Arcangelo Cesarano**, ha scelto di raccontare la sua esperienza di padre: "quando mio figlio più grande ha conseguito la maturità scientifica, ho capito che non aveva alcun interesse verso l'università, ma era appassionato di grafica e pubblicità. Nonostante

questo, forse perché condizionato dall'avere un padre docente, si è iscritto ad Economia, dove, in due anni, ha dato due esami. A quel punto l'ho invitato a cercarsi un lavoro. Lui mi ha chiesto un finanziamento per cominciare ed io gli ho dato cinque milioni, con i quali ha realizzato un giornale murale. Alcuni mesi dopo un dirigente di una grande società svedese di passaggio a Napoli ha notato questo giornale. Gli è piaciuto ed ha affidato a mio figlio la responsabilità di tutto il settore centro sud Italia, per questa società. Oggi, a trentuno anni, è un affermato manager della stessa società. Io sono rimasto molto male, all'inizio, del fatto che non si era laureato. Ma, chiedo, che senso ha? Allora io vi dico: **seguite le vostre aspirazioni, qualunque esse siano, non fatevi deviare da nessuno**. Prima



Il prof. Cesarano



La prof. Giannetti

stabilite qual è il vostro modello di donna o di uomo inseriti nella società, poi confrontatevi con le facoltà e con i corsi di laurea".

Qualche domanda, alla fine dell'incontro. Che fa l'architetto? Cesarano: "progetta la città, l'edificio, ma anche la fibbia di un oggetto. Lavora a scale diverse e può anche sfruttare le sue conoscenze nell'ambito dell'arredamento d'interni oppure della scenografia". Il corso di laurea in Disegno per la moda è solo a Marcianise? Giannetti: "assolutamente sì".

Fabrizio Geremicca



COMUNICATORI, SOCIOLOGI, PSICOLOGI, ASSISTENTI SOCIALI: professionalità che piacciono

Oltre 500 studenti alla presentazione di Sociologia, Psicologia, Scienze della Comunicazione, Servizio Sociale nell'Aula delle Mura Greche, nel pomeriggio del 27 settembre.

“Qualcuno di voi si chiederà chi siano e che cosa facciano i sociologi – ha esordito la prof. **Enrica Amaturo**, Preside della Facoltà di Sociologia del Federico II. Studiano i fenomeni sociali applicando metodologie proprie della disciplina. Chi di voi si iscriverà a Sociologia, nel primo anno, affronterà i fondamenti della disciplina, per poi scegliere successivamente a quale tipo di fenomeno dedicare particolarmente la propria attenzione. Chi si specializza nel settore della ricerca sociale, per esempio, può lavorare poi in un istituto di sondaggi oppure nel marketing e nell'ambito delle ricerche di mercato. L'indirizzo etno - antropologico offre competenze spendibili nei musei, nello studio e nella comunicazione delle tradizioni popolari, nelle organizzazioni che operano a livello di relazioni internazionali. Il profilo comunicazione è per chi, poi, voglia inserirsi nell'ambito della comunicazione istituzionale, degli uffici stampa degli enti pubblici e delle aziende, nelle redazioni giornalistiche”. Dal prossimo

lavoriamo alla messa a punto di un sistema informativo che contenga tutto ciò che è necessario sapere circa quello che si fa a livello di assistenza”.

E' un sociologo anche il dott. **Antonio Oddati**, docente a contratto di Teoria e Tecnica della Comunicazione Pubblica presso il corso di laurea in Scienze della Comunicazione che afferisce alla facoltà di Lettere dell'Ateneo di Salerno. “Noi puntiamo molto su un insegnamento teorico pratico - ha esordito. Per esempio, i nostri iscritti frequentano laboratori, sperimentano la realizzazione di prodotti audiovisivi, fanno esperienza con gli enti locali. Infatti, Scienze della Comunicazione lavora con la Provincia di Avellino, col Comune di San Giorgio, con varie ASL. Insieme a loro costruiamo strutture deputate a comunicare all'esterno l'attività svolta da questi enti”.

Insegna a Scienze della Comunicazione di Salerno anche la prof.ssa **Anna Cicalese**, la quale ha presentato il corso di laurea: “siamo stati i primi in Italia. Il corso è nato per iniziativa di un gruppo di linguisti e di filologi ed è a numero programmato. Quest'anno i posti disponibili erano cinquecento, più una riserva di dieci per studenti extracomunitari. Per parteci-

anni passati per la prova di selezione “siamo arrivati fino a 1300 prenotati. Quest'anno erano circa 1050”.

Anche il Suor **Orsola Benincasa** propone un Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, rappresentato ad Orientarsi dal dott. **Arturo Lando**. “E' un corso di laurea nato nel 2000 - ha detto. Forma la figura del comunicatore, che poi potrà operare in ambiti diversi. Chi è il comunicatore, potrebbe chiedermi qualcuno di voi. Ebbene, è la figura professionale di chi è capace di redigere un articolo, ma anche di realizzare uno spot pubblicitario, di coordinare la redazione di un giornale oppure di strutturare un flusso logico di comunicazione per un sito Internet. Al Suor Orsola abbiamo tre ambiti: Comunicazione d'impresa (marketing, pubblicità), Mass media (destinato a chi vorrà lavorare nei media più tradizionali), Comunicazione pubblica. Quest'ultimo settore è in grande espansione, perché una legge del 2000 obbliga enti ed istituzioni ad organizzare gli Uffici Relazioni col Pubblico. Il Suor Orsola ha un laboratorio di tecnica cinematografica, diretto da Alberto Panella, figlio dello sceneggiatore di Fellini, un laboratorio di redazione e scrittura giornalistica, che al secondo anno è stato diretto da

(Domenico Silvestri), Teoria e Tecnica della Comunicazione di Massa (Agata Piromallo). Da noi insegna anche Dekerkhove, l'allievo di Mc Luhan”.

E' poi intervenuto il prof. **Giulio Gentile**, docente del Corso di Laurea in Servizio sociale. “E' nato dalla trasfor-

abbiamo un bassissimo tasso di dispersione. Pochissimi tra gli iscritti non conseguono la laurea. Il 60% dei laureati lavora nella Pubblica Amministrazione” (prof. ssa Cicalese).

“Trovano lavoro facilmente i laureati in Sociologia?”

“I livelli di disoccupazione giovanile in Campania sono tra i più alti in Italia. Ciò detto, crescendo il livello di istruzione, aumenta la possibilità di trovare impiego. Però toglietevi dalla testa che esista un corso di laurea che garanti-



mazione dell'omonimo diploma, afferisce alla Facoltà di Lettere della Federico II – spiega il docente. L'offerta didattica è variegata: Etica sociale, Diritto privato, Diritto pubblico, Sociologia, Storia contemporanea etc. Mira a creare una figura che operi nel pubblico e nel privato relativamente all'assistenza sociale. Per esempio: nelle carceri, nelle scuole, nelle fabbriche, negli ospedali”.

Psicologia della Federico II era rappresentata dalla prof. ssa **Laura Sestito**. “Nasciamo quest'anno - ha ricordato. Il Corso di Laurea afferisce alla facoltà di Lettere ed è a numero chiuso. Abbiamo avuto 1800 domande, i posti disponibili sono 250. Il conseguimento della laurea di primo livello consente di iscriversi all'albo degli Psicologi, sezione junior. Chi proseguirà con la specialistica potrà invece iscriversi alla sezione senior”.

Alla Seconda Università Psicologia è una facoltà. L'ha presentata il professor **Paolo Cotrufo**. “Quest'anno abbiamo reintrodotto il numero chiuso, perché non eravamo in grado di gestire troppe immatricolazioni. I posti disponibili sono quattrocento. Il test si svolge in contemporanea con quello della Federico II”.

Tante le domande degli studenti.

“Si lavora con in tasca una laurea in Scienze della Comunicazione?”

“Entro due anni i nostri laureati trovano lavoro ed in più posso dire che a Salerno

sca l'impiego. Il trucco è l'eccellenza: chi si laurea presto, bene, ha più occasioni. I dati nazionali dicono che la percentuale degli occupati ad un anno e mezzo dalla laurea, per Sociologia, è alta. Tuttavia, dipende anche dal fatto che molti iscritti sono studenti lavoratori, insomma hanno già un impiego prima di laurearsi. Come facoltà napoletana, abbiamo messo in piedi un osservatorio sugli sbocchi occupazionali, ma l'indagine è ancora in corso” (prof.ssa Amaturo).

“Posso fare lo psicoterapeuta con la laurea triennale in Psicologia?”

“No, perché chi voglia svolgere l'attività di psicoterapeuta, una volta conseguita la laurea di secondo livello, quindi dopo almeno cinque anni dall'immatricolazione, dovrà frequentare una Scuola di Specializzazione, che dura quattro anni” (prof.ssa Sestito).

“Che si studia al primo anno a Psicologia?”

“Psicologia generale, Psicologia dello sviluppo, Filosofia morale, Diritto di famiglia, Fisiologia. Inoltre, è prevista attività pratica nei laboratori” (prof.ssa Sestito).

“Dove si studia la Psicologia criminale?”

“Non c'è un curriculum specifico, ma un esame. Poi, che io sappia, c'è un Master a Pisa” (prof. Cotrufo).

“Servizio sociale è a numero chiuso?”

“No. Lo scorso anno abbiamo avuto 440 immatricolati” (prof. Gentile).



La Preside Amaturo

La prof. Sestito

La prof. Cicalese

anno, annuncia la Preside, Sociologia farà partire un nuovo Corso di Laurea, si chiamerà **Culture digitali della comunicazione**. Intanto c'è attesa per l'arrivo di **Enzo Biagi** il quale terrà un ciclo di lezioni in Storia del giornalismo.

Sociologia della Federico II si caratterizza per i rapporti di collaborazione con enti locali e realtà istituzionali presenti sul territorio. Per esempio, ha ricordato la prof.ssa Amaturo, “insieme alla Regione abbiamo costituito un Osservatorio sui bisogni dell'adolescente e

pare alla prova di selezione, è necessario che ci si preiscriva presso la segreteria. Il compito è un test a risposta multipla. Le domande vanno su: cultura generale, cinema, televisione, pubblicità. Alcune sono in Inglese, perché è un insegnamento obbligatorio. La graduatoria è compilata in base ai risultati del test ed al voto di diploma. La laurea triennale si consegna con centottanta crediti e prevede tre indirizzi. Parte integrante della formazione dello studente sono stage, laboratori, seminari”. Negli

Paolo Mieli, l'ex direttore del Corriere della Sera, un laboratorio di scrittura creativa, uno di lingua ed uno di Internet”. Numero programmato anche per questo Corso: “trecento gli ammessi. Quest'anno abbiamo avuto 1200 domande. Il test è di cultura generale, niente di trascendentale”. Tra le materie del primo anno, ricorda Lando: “Diritto dell'Informazione e della Comunicazione (è affidato al presidente dell'Authority Enzo Cheli), Psicologia generale (Marcello Cesabianchi), Linguistica italiana



Impegno e motivazione per affrontare gli studi scientifici

Tradizione ed innovazione all'ombra del Vesuvio per le facoltà di Scienze. L'offerta formativa è ampia e diversificata. Accanto ai corsi di laurea tradizionali - Biologia, Matematica, Fisica, Scienze Naturali ed Ambientali, Informatica - per i quali è possibile scegliere la sede più comoda, vista la pluralità dell'offerta (Federico II, Secondo Ateneo, Parthenope, Sannio), spiccano corsi unici per localizzazione, è il caso di Agraria, o per contenuti, come Scienze Nautiche.

"L'Università non è un negozio nel quale si può essere attratti dal marchio, ma è un servizio sociale a cui dobbiamo ottemperare" con queste parole apre l'incontro il prof. **Alberto Di Donato**, Preside della Facoltà di Scienze della Federico II. "La nostra Facoltà ha una lunga tradizione, operiamo bene ed in modo completo offrendo tutte le strutture e le infrastrutture, i laboratori, le aule didattiche poiché la teoria non può prescindere dalla pratica. Per noi gli studenti non sono numeri, ciò è possibile perché gli iscritti non sono tantissimi anche se sono in aumento". Nella scelta della facoltà "è preferibile farsi guidare dalla passione e dalle attitudini poiché programmi lavorativi a lungo termine sono aleatori", sottolinea il prof. Di Donato.

Sono ubicate a Caserta le Facoltà di Scienze e Scienze Ambientali della Seconda Università. "Abbiamo una sede moderna - attrezzata con biblioteche, laboratori, aule didattiche, centro di calcolo e comoda da raggiungere poiché è vicina alla stazione ferroviaria" spiega il professor **Aniello Russo**, docente di Biologia molecolare. Sottolinea "l'ottimo rapporto numerico studenti-docenti che favorisce un clima confidenziale e diretto ed un ambiente di studi ideale". E' nata 8 anni fa Scienze Ambientali "una facoltà giovane e dinamica con buone prospettive occupazionali: dati del Ministero segnalano che il 65% dei laureati è occupato nel suo campo", afferma il prof. **Roberto Ligrone**. "I contenuti sono interdisciplinari poiché per occuparsi di ambiente occorre agire in molti campi - dalla biologia all'ecologia al diritto - per acquisire una serie di competenze che formeranno il manager dell'ambiente", chiarisce il docente.

"Una realtà piccola ma DOC dove è alta non solo la qualità degli studi ma anche

quella della vita studentesca" spiega il prof. **Francesco Maria Guadagno**, docente della Facoltà di Scienze del Sannio. "Offriamo l'opportunità di studiare in una realtà dove gli studenti sono seguiti e trovano numerose attività para universitarie come lo sport".

"I propri interessi e le proprie predisposizioni sono i criteri da seguire per scegliere la Facoltà", l'esordio del prof. **Berardino Buonocore**, docente a Scienze Nautiche (Parthenope), facoltà unica in Italia con una lunga tradizione di studi nel campo marittimo che ha ampliato la propria offerta formativa attivando corsi quali Informatica e Geomatica per l'ambiente e il territorio, Meteorologia e Oceanografia, accanto a Scienze Nautiche e Scienze Ambientali".

Unica in Campania è Agraria della Federico II, sede a Portici. "E' una facoltà per giovani interessati e motivati. Sono studi impegnativi ma chi segue i corsi e le attività di laboratorio è notevolmente agevolato", specifica il prof. **Salvatore Coppola**, Presidente del Corso di Laurea in Tecnologie Alimentari. Le

figure professionali che forma - l'agronomo, il tecnologo alimentare - hanno "ottime prospettive occupazionali, nella grande distribuzione, negli impianti di produzione, ma anche in settori emergenti socio economici".

Numerose le domande degli studenti intervenuti all'incontro.

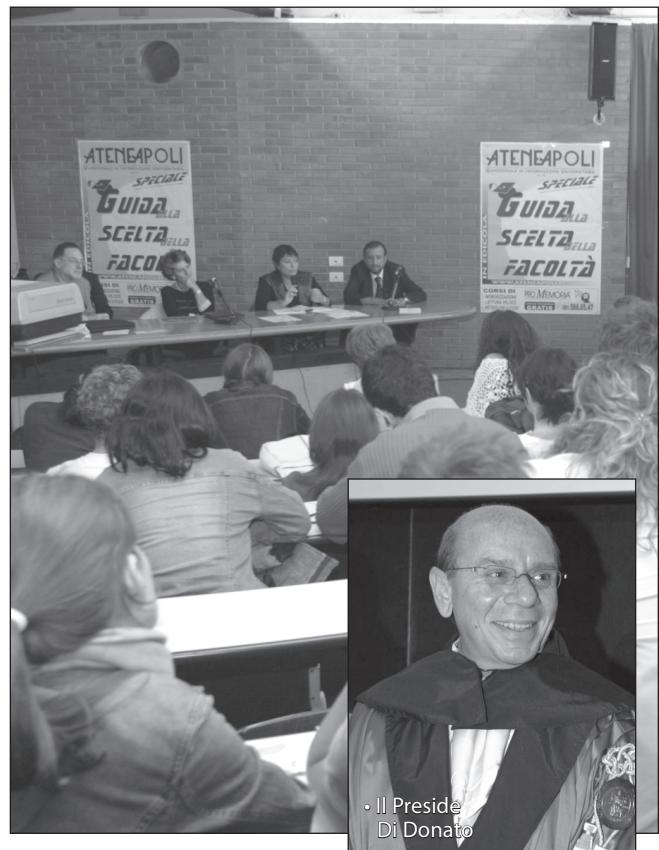
Quali sono le differenze tra il corso in Biotecnologie e Biologia applicata?

Risponde il prof. **Luciano Gaudio** (Presidente del Corso di Laurea in Scienze Biologiche della Federico II): "il Corso in Biotecnologie parte dalle conoscenze tecnologiche e le applica alla biologia, il corso in Biologia applicata opera in senso contrario, in realtà sono due facce di una stessa medaglia".

Se si cambia sede universitaria (ad esempio da Napoli a Caserta) iscrivendosi allo stesso Corso di Laurea quanti esami sono convalidati?

"Le richieste sono vagliate dal Consiglio di Facoltà, gli esami comuni sono convalidati, gli altri, se possibile, sono considerati tra gli esami a scelta" (prof. Russo).

Quali sono gli sbocchi



• Il Preside
Di Donato

occupazionali del Corso di Laurea in Matematica?

"I campi di occupazione sono svariati a seconda dell'indirizzo, la matematica è una disciplina trasversale, i matematici creano software, lavorano ai dati base, nelle banche fanno modelli applicabili a diversi settori" (prof. Gaudio)

Per studiare la vita

nell'acqua quale corso di studi devo scegliere?

"Scienze Ambientali" (prof. Ligrone)

Quali sono gli sbocchi occupazionali di Scienze Nautiche?

"Prevalentemente i settori dedicati alla navigazione" (prof. Buonocore)

Presso la Facoltà di Agraria è attivato un Corso di Laurea in Enologia?

"Un corso di laurea vero e proprio no, però esiste la possibilità di inserire lo studio dell'enologia attraverso alcuni insegnamenti attivati" (prof. Coppola).

Quali sono gli sbocchi occupazionali di Scienze Geologiche?

"Grazie alle crescenti attenzioni legislative una attenta valutazione geologica è indispensabile su tutto il territorio, per questo gli sbocchi occupazionali sia nel pubblico che nel privato sono in aumento" (prof. Guadagno).

Che differenza c'è tra il Corso di Laurea in Biologia applicata e quello in Scienze Biologiche?

"La differenza è nella parte professionalizzante, il primo tende a preferire gli aspetti tecnologici il secondo quelli più tradizionali quali la fisiologia e la patologia" (prof. Gaudio).

Quali sono gli sbocchi di Geomatica per l'ambiente e il territorio?

"Il geomatico sarà il moderno topografo, l'ingegnere del rilevamento, si occuperà del rilevamento e trattamento dei dati relativi alla rappresentazione del territorio. Per il crescente interesse dello Stato, delle Regioni ma anche del privato le prospettive occupazionali sono buone" (prof. Buonocore).

Grazia Di Prisco



FACOLTÀ DI SCIENZE AMBIENTALI Caserta

Una laurea per il futuro, un percorso didattico di qualità

Anno Accademico 2002-2003

Corsi di Laurea Triennali

Scienze Ambientali

Bioteconomie*

- Indirizzo Medico
- Indirizzo Industriale ed Ambientale
- Indirizzo Vegetale ed Alimentare

* in concorso con le Facoltà di Medicina e Chirurgia e Scienze MM.FF.NN.

Le iscrizioni ai corsi sono aperte dal 16 settembre al 5 novembre 2002

Per informazioni rivolgersi alla:

Segreteria Studenti 0823-274803/04, Segreteria Facoltà
Tel. 0823-274437/274812 - Via Vivaldi, 43 - 81100 Caserta

www.unina2.it/sa



COMUNE DI NAPOLI
Assessorato alla Dignità

La Città in Movimento



CONSORZIO NAPOLIPASS
biglietti e abbonamenti
GIRANAPOLI

ABBONAMENTI AGEVOLATI PER STUDENTI RESIDENTI NEL COMUNE DI NAPOLI - ANNO 2002/2003

Anche per l'anno scolastico 2002/2003, grazie alla convenzione stipulata tra l'Amministrazione comunale e il Consorzio NAPOLIPASS (delibera della G. C. n. 4161 del 15 Dicembre 2000), gli studenti residenti nel Comune di Napoli possono ottenere l'abbonamento "GIRANAPOLI" a condizioni agevolate:

50% DEL COSTO EFFETTIVO

nove mesi al prezzo di Euro 104,58 (anzichè Euro 209,17)

ULTERIORE BONUS DI 3 MESI GRATIS A CHI SI ABBONA SUBITO!

L'agevolazione è concessa a:

- 1) STUDENTI residenti nel Comune di Napoli che frequentano scuole elementari, medie di I e II grado (con limite d'età sino a 20 anni), corsi di formazione professionale istituiti dalla Regione Campania (ai sensi della L. n. 845 del 21/12/78 e della L.R. Campania n. 19 del 28/03/87; con limite d'età sino a 26 anni);
 - periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Ottobre 2002 al 30 Giugno 2003.
 - limite massimo di presentazione della richiesta: 30 Settembre 2002.
 - Se la richiesta di abbonamento viene presentata entro il 30 Giugno 2002, lo studente potrà ottenere l'abbonamento GIRANAPOLI annuale valido dal 1° Luglio 2002 al 30 Giugno 2003 (al costo di euro 104,58 + 6,20 costo tessera) Totale Euro 110,78.
- 2) STUDENTI UNIVERSITARI residenti nel Comune di Napoli (con limite d'età sino a 26 anni);
 - Periodo di validità dell'abbonamento dal 1° Novembre 2002 al 31 Luglio 2003.
 - Limite massimo di presentazione della richiesta: 31 Ottobre 2002.
 - Se la richiesta di abbonamento viene presentata entro il 31 Luglio 2002, lo studente potrà ottenere l'abbonamento GIRANAPOLI annuale valido dal 1° Agosto 2002 al 31 Luglio 2003 (al costo di euro 104,58 + 6,20 costo tessera) Totale Euro 110,78.

L'abbonamento Universitario può essere anche richiesto:

- 1) con validità 8 mesi dal 1° Dicembre al 31 Luglio 2003 al costo di Euro 92,96 più 6,20 per la realizzazione tessera. Totale Euro 99,16 (Limite di presentazione della richiesta 30 Novembre 2002)
- 2) con validità di 7 mesi dal 1° Gennaio al 31 Luglio 2003 al costo di Euro 81,34 più 6,20 per la realizzazione tessera. Totale Euro 87,54 (Limite di presentazione della richiesta 31 Dicembre 2002)

Le richieste possono essere presentate presso le sedi abilitate alla distribuzione della modulistica e al ritiro delle domande, entro i termini previsti per ciascuna categoria, allegando la documentazione indicata sullo specifico modulo di richiesta.

Dal 20° giorno dalla consegna della prescritta documentazione sarà disponibile, presso la stessa sede di presentazione della richiesta, la tessera personale di abbonamento ovvero l'abbonamento sostitutivo per il primo mese solare di validità (nel caso di richieste presentate negli ultimi quindici giorni precedenti l'inizio della validità).

Il costo a carico del titolare (secondo i mesi richiesti) dovrà essere corrisposto in contanti, all'atto della richiesta della tessera di abbonamento.

Sedi abilitate al ritiro delle domande e alla distribuzione delle tessere di abbonamento

Circoscrizioni:

Orario: 9,00 - 13,00

Dal Lunedì al Venerdì

Metropolitana FS:

Metropolitana Collinare:

Orario: 7.30 - 19.00 per ritiro modulistica.

Orario: 16.00 - 19.00 consegna richieste e ritiro tessere di abbonamento.

Funicolari P.zza Augusteo e P.zza Fuga (8.30-14.00/16.00-19.00) dal Lunedì al Sabato

Fuorigrotta

Avvocata

Bagnoli

Chiaia

Mercato/Pendino

Secondigliano

Soccavo

Stella/S.Carlo

S. Giovanni

Poggioreale

Chiaiano

Vomero

box nelle stazioni di :

biglietteria stazione di:

Via Benedetto Cariteo, 51

P.zza Dante (ex cinema Aurora)

Via Acate, 65

Piazzetta S. Maria degli Angeli (via Monte di Dio)

Corso Garibaldi, 394

Via del Cassano is. 6 - Parco dei Fiori

Piazza Giovanni XXIII, 3

Via Lieti, 91

raddoppio B. Quaranta

Via N. Poggioreale

Corso Chiaiano

Via Morghen, 84

Piazza Garibaldi, Campi Flegrei

Piazza Vanvitelli